



BILANCIO 2018

BILANCIO 2018

INDICE

1. NOTIZIE PRELIMINARI.....	1
1.1 GLI ORGANI SOCIETARI	1
1.2 GLI AZIONISTI	2
1.3 LA STORIA E LA NORMATIVA DI RIFERIMENTO	3
1.4 L'OGGETTO SOCIALE	5
1.5 L'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DEL 27 GIUGNO 2019.....	6
1.6 IL RIASSUNTO DELLE DELIBERAZIONI.....	6
2. RELAZIONE SULLA GESTIONE	8
2.1 LETTERA AGLI AZIONISTI	8
2.2 L'EVOLUZIONE DEL MERCATO ICT NEL 2018	11
2.3 L'ANNO 2018: SINTESI DEI RISULTATI ECONOMICO-FINANZIARI	14
2.4 VERSO IL TRENTINO DIGITALE	18
2.4.1 Le infrastrutture fisiche: reti di telecomunicazione e data center	18
2.4.2 Reti di telecomunicazione – implementazione Piano industriale 2016-2018 di Trentino Network	25
2.4.3 Infrastrutture immateriali	27
2.4.4 Dematerializzazione	30
2.4.5 Ecosistemi verticali/Ambiti.....	31
2.4.6 La cittadinanza digitale e i portali web	44
2.4.7 I rapporti con la Provincia autonoma di Trento, gli Enti del SINET e altri soggetti.....	48
2.4.8 Innovazione	61
2.4.9 I numeri di Trentino Digitale.....	63
2.4.10 Le risorse umane	70
2.4.11 La comunicazione aziendale	72
2.5 DIRETTIVE ALLE SOCIETA' CONTROLLATE DI CUI ALL'ALLEGATO C DELLA DELIBERA 2018/2017	73
2.6 DISPOSIZIONI IN MATERIA DI PERSONALE DI CUI ALL'ALLEGATO D ALLA DELIBERAZIONE 2018/2017 PARTE II, LETTERA A e S.M.I.	82
2.7 RAPPORTI CON LA CONTROLLANTE - PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	85

2.8 AZIONI PROPRIE	86
2.9 ANALISI DEI RISCHI.....	86
2.10 IL PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE	87
2.11 EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	89
2.12 TAVOLA DI ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI.....	90
2.13 TAVOLA DI ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE	91
3. BILANCIO AL 31.12.2018	92
3.1 BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31/12/2018	92
3.2 TAVOLA DI ANALISI DI RENDICONTO FINANZIARIO	98
4. NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31.12.2018	100
5. RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	137
6. RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	141

1. NOTIZIE PRELIMINARI

1.1 GLI ORGANI SOCIETARI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente

Sergio Mancuso

Vice Presidente

Michele Sartori

Consiglieri

Alessia Buratti

Francesco Cimmino (fino al 7 maggio 2019)

Sonia Rossi

COLLEGIO SINDACALE

Presidente

Mariangela Sandri

Sindaci effettivi

William Bonomi

Ernesto Tait

Sindaci supplenti

Claudio Alì

Raffaella Ferrai

REVISORI CONTABILI

Trevor S.r.l.

1.2 GLI AZIONISTI

(al 31 dicembre 2018)

Il maggior azionista di Trentino Digitale è la Provincia autonoma di Trento con l'88,5165% della quota azionaria. Seguono la Regione Autonoma Trentino - Alto Adige con il 5,4522%, il Comune di Trento con lo 0,6763%, la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura con lo 0,6763%, il Comune di Rovereto con lo 0,3842%, le 15 Comunità di Valle complessivamente con il 2,7226% ed altri 165 Comuni per il rimanente 1,5718%¹.

¹ COMUNE DI ALA 0,0401%; COMUNE DI ALBIANO 0,0070%; COMUNE DI ALDENO 0,0143%; COMUNE DI ALTAVALLE 0,0080%; COMUNE DI ALTOPIANO DELLA VIGOLANA 0,0218%; COMUNE DI AMBLAR – DON 0,0022%; COMUNE DI ANDALO 0,0048%; COMUNE DI ARCO 0,0761%; COMUNE DI AVIO 0,0194%; COMUNE DI BASELGA DI PINE' 0,0225%; COMUNE DI BEDOLLO 0,0068%; COMUNE DI BESENELLO 0,0102%; COMUNE DI BIENO 0,0022%; COMUNE DI BLEGGIO SUPERIORE 0,0072%; COMUNE DI BOCENAGO 0,0019%; COMUNE DI BONDONE 0,0031%; COMUNE DI BORGO CHIESE 0,0099%; COMUNE DI BORGO LARES 0,0033%; COMUNE DI BORGO VALSUGANA 0,0316%; COMUNE DI BRENTONICO 0,0180%; COMUNE DI BRESIMO 0,0013%; COMUNE DI BREZ 0,0035%; COMUNE DI CADERZONE 0,0030%; COMUNE DI CAGNO' 0,0017%; COMUNE DI CALDES 0,0051%; COMUNE DI CALDONAZZO 0,0143%; COMUNE DI CALLIANO 0,0063%; COMUNE DI CAMPITELLO DI FASSA 0,0035%; COMUNE DI CAMPODENNO 0,0070%; COMUNE DI CANAL SAN BOVO 0,0078%; COMUNE DI CANAZEI 0,0087%; COMUNE DI CAPRIANA 0,0028%; COMUNE DI CARANO 0,0047%; COMUNE DI CARISOLO 0,0044%; COMUNE DI CARZANO 0,0024%; COMUNE DI CASTEL CONDINO 0,0012%; COMUNE DI CASTEL IVANO 0,0140%; COMUNE DI CASTELFONDO 0,0030%; COMUNE DI CASTELLO – MOLINA DI FIEMME 0,0105%; COMUNE DI CASTELLO TESINO 0,0066%; COMUNE DI CASTELNUOVO 0,0046%; COMUNE DI CAVALESE 0,0184%; COMUNE DI CAVARENO 0,0047%; COMUNE DI CAVEDAGO 0,0025%; COMUNE DI CAVEDINE 0,0134%; COMUNE DI CAVIZZANA 0,0012%; COMUNE DI CEMBRA LISIGNAGO 0,0110%; COMUNE DI CINTESINO 0,0018%; COMUNE DI CIS 0,0015%; COMUNE DI CIVEZZANO 0,0175%; COMUNE DI CLOZ 0,0034%; COMUNE DI COMANO TERME 0,0130%; COMUNE DI COMMEZZADURA 0,0046%; COMUNE DI CONTA' 0,0067%; COMUNE DI CROVIANA 0,0030%; COMUNE DI DAMBEL 0,0020%; COMUNE DI DENNO 0,0057%; COMUNE DI DIMARO FOLGARIDA 0,0097%; COMUNE DI DRENA 0,0024%; COMUNE DI DRO 0,0183%; COMUNE DI FAEDO 0,0028%; COMUNE DI FAI DELLA PAGANELLA 0,0043%; COMUNE DI FIAVE' 0,0051%; COMUNE DI FIEROZZO 0,0022%; COMUNE DI FOLGARIA 0,0149%; COMUNE DI FONDO 0,0069%; COMUNE DI FORNACE 0,0061%; COMUNE DI FRASSILONGO 0,0016%; COMUNE DI GIOVO 0,0118%; COMUNE DI GIUSTINO 0,0035%; COMUNE DI GRIGNO 0,0111%; COMUNE DI IMER 0,0057%; COMUNE DI ISERA 0,0119%; COMUNE DI LAVARONE 0,0053%; COMUNE DI LAVIS 0,0395%; COMUNE DI LEDRO 0,0254%; COMUNE DI LEVICO TERME 0,0331%; COMUNE DI LIVO 0,0043%; COMUNE DI LUSERNA 0,0014%; COMUNE DI MADRUZZO 0,0126%; COMUNE DI MALE' 0,0102%; COMUNE DI MALOSCO 0,0019%; COMUNE DI MASSIMENO 0,0005%; COMUNE DI MAZZIN 0,0023%; COMUNE DI MEZZANA 0,0041%; COMUNE DI MEZZANO 0,0078%; COMUNE DI MEZZOCORONA 0,0233%; COMUNE DI MEZZOLOMBARDO 0,0309%; COMUNE DI MOENA 0,0124%; COMUNE DI MOLVENO 0,0053%; COMUNE DI MORI 0,0426%; COMUNE DI NAGO – TORBOLE 0,0122%; COMUNE DI NAVE SAN ROCCO 0,0064%; COMUNE DI NOGAREDO 0,0089%; COMUNE DI NOMI 0,0061%; COMUNE DI NOVALEDO 0,0044%; COMUNE DI OSSANA 0,0037%; COMUNE DI PALU' DEL FERSINA 0,0009%; COMUNE DI PANCHIA' 0,0035%; COMUNE DI PEIO 0,0091%; COMUNE DI PELLIZZANO 0,0036%; COMUNE DI PELUGO 0,0018%; COMUNE DI PERGINE VALSUGANA 0,0895%; COMUNE DI PIEVE DI BONO – PREZZO 0,0076%; COMUNE DI PIEVE TESINO 0,0035%; COMUNE DI PINZOLO 0,0145%; COMUNE DI POMAROLO 0,0109%; COMUNE DI PORTE DI RENDENA 0,0075%; COMUNE DI PREDAIA 0,0274%; COMUNE DI PREDAZZO 0,0211%; COMUNE DI PRIMIERO SAN MARTINO DI CASTROZZA 0,0255%; COMUNE DI RABBI 0,0068%; COMUNE DI REVO' 0,0059%; COMUNE DI ROMALLO 0,0028%; COMUNE DI ROMENO 0,0062%; COMUNE DI RONCEGNO TERME 0,0127%; COMUNE DI RONCHI VALSUGANA 0,0019%; COMUNE DI RONZO CHIENIS 0,0048%; COMUNE DI RUMONZ 0,0018%; COMUNE DI ROVERE' DELLA LUNA 0,0075%; COMUNE DI RUFFRE' – MENDOLA 0,0020%; COMUNE DI RUMO 0,0040%; COMUNE DI SAGRON MIS 0,0010%; COMUNE DI SAMONE 0,0025%; COMUNE DI SAN GIOVANNI DI FASSA – SÈN JAN 0,0145%; COMUNE DI SAN LORENZO DORSINO 0,0076%; COMUNE DI SAN MICHELE ALL'ADIGE 0,0122%; COMUNE DI SANT'ORSOLA TERME 0,0047%; COMUNE DI SANZENO 0,0044%; COMUNE DI SARNONICO 0,0034%; COMUNE DI SCURELLE 0,0063%; COMUNE DI SEGONZANO 0,0073%; COMUNE DI SELLA GIUDICARIE 0,0138%; COMUNE DI SFRUZ 0,0014%; COMUNE DI SORAGA 0,0032%; COMUNE DI SOVER 0,0044%; COMUNE DI SPIAZZO 0,0058%; COMUNE DI SPORMAGGIORE 0,0058%; COMUNE DI SPORMINORE 0,0034%; COMUNE DI STENICO 0,0053%; COMUNE DI STORO 0,0218%; COMUNE DI STREMBO 0,0024%; COMUNE DI TELVE 0,0090%; COMUNE DI TELVE DI SOPRA 0,0030%; COMUNE DI TENNA 0,0046%; COMUNE DI TENNO 0,0091%; COMUNE DI TERRAGNOLO 0,0037%; COMUNE DI TERZOLAS 0,0028%; COMUNE DI TESERO 0,0131%; COMUNE DI TIONE DI TRENTO 0,0170%; COMUNE DI TORCEGNO 0,0033%; COMUNE DI TRAMBILENO 0,0064%; COMUNE DI TRE VILLE 0,0068%; COMUNE DI VALDAONE 0,0058%; COMUNE DI VALFLORIANA 0,0025%; COMUNE DI VALLARSA 0,0066%; COMUNE DI VALLELAGHI 0,0207%; COMUNE DI VARENA 0,0038%; COMUNE DI VERMIGLIO 0,0090%; COMUNE DI VIGNOLA FALESINA 0,0006%; COMUNE DI VILLA LAGARINA 0,0164%; COMUNE DI VILLE D'ANAUNIA 0,0231%; COMUNE DI VOLANO 0,0139%; COMUNE DI ZAMBANA 0,0077%; COMUNE DI ZIANO DI FIEMME 0,0077%

1.3 LA STORIA E LA NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Informatica Trentina

Informatica Trentina è stata costituita nel 1983 ai sensi della Legge Provinciale 6 maggio 1980, n. 10, su iniziativa della Provincia autonoma di Trento e di altri Enti del Trentino, con la partecipazione di Finsiel S.p.A., per progettare, realizzare e gestire il Sistema Informativo Elettronico della Provincia. L'attività è stata avviata nel novembre 1984.

Dal 2006 Informatica Trentina è divenuta una società a totale partecipazione pubblica operante "in house" per la Pubblica Amministrazione trentina, in conformità ai principi della normativa comunitaria in tema di "in house providing" e al quadro allora vigente a livello nazionale (art. 13 D.L. 223/2006, c.d. "Decreto Bersani") e locale (L.P. 3/2006, L.P. 11/2006, art. 13) per l'affidamento di servizi da parte delle Pubbliche Amministrazioni alle società strumentali.

Gli indirizzi dell'Ente controllante (delibera della Giunta Provinciale del 29/02/2008, n. 468 *"Approvazione dello schema di convenzione per la "governance" di Informatica Trentina S.p.A. quale società di sistema ..."*), avevano qualificato ulteriormente il ruolo della Società, aprendo la compagine sociale di Informatica Trentina a tutti gli Enti Locali attraverso la distribuzione agli stessi di azioni in proporzione al numero di abitanti, per un 10% del capitale sociale, nonché consentendo di partecipare alle funzioni di indirizzo e controllo, contestualmente alla fruizione dei servizi offerti dalla Società.

Con la L.P. 27 luglio 2012, n. 16 (*"Disposizioni per la promozione della società dell'informazione e dell'amministrazione digitale e per la diffusione del software libero e dei formati di dati aperti"*) è stato istituito il Sistema Informativo Elettronico Trentino (SINET), la cui gestione era stata demandata ad Informatica Trentina mediante formalizzazione di una nuova convenzione di servizio.

Con delibera della Giunta Provinciale n. 542/2016 (*Approvazione "Programma per la riorganizzazione e il riassetto delle società provinciali - 2016 -" ai sensi e per gli effetti dell'articolo 18 della legge provinciale 10 febbraio 2005, n. 1*) è stato definito un Programma di razionalizzazione societaria, *"strutturalmente concepito sia per stabilire le coordinate da seguire nell'adozione di uno o più programmi attuativi, sia per soddisfare le finalità di razionalizzazioni operative delle società e di revisione della spesa pubblica, anche alla luce degli stimoli e dei richiami del legislatore statale. Tale programma di razionalizzazione societaria, definendo delle linee guida più specifiche e secondo una visione strategica, persegue la riduzione del numero e del carico di società provinciali attraverso un processo di: a) aggregazione per poli specializzati quali macro ambiti omogenei per settore di riferimento e per funzioni assegnate; b) valorizzazione dell'infrastruttura e del patrimonio di proprietà pubblica a fronte degli investimenti effettuati; c) ridefinizione in chiave strategica della missione d'interesse generale affidata alle società che operano in settori altamente specifici; d) dismissione – in assenza di interesse pubblico superiore ed alla luce del quadro della finanza pubblica provinciale - delle attività riguardanti aree già aperte al mercato ovvero di società che operano anche parzialmente in segmenti contendibili dal mercato."*

Successivamente, con delibera della Giunta Provinciale n. 1560/2017 (“Ricognizione delle partecipazioni possedute dalla Provincia autonoma di Trento al 31/12/2016”), sono stati confermati gli indirizzi di riorganizzazione delle società provinciali.

Trentino Network

La Società Trentino Network S.r.l. è nata nel dicembre 2004 con l’obiettivo di realizzare l’infrastruttura funzionale alla creazione ed alla gestione di una rete di comunicazione elettronica finalizzata all’erogazione di servizi ad alto contenuto tecnologico (art. 19, commi 3 e 6 della Legge Provinciale 15 dicembre 2004, n. 10). Alla Società veniva conferita anche la parte di infrastruttura realizzata direttamente dalla Provincia.

La legge provinciale 27 luglio 2012, n. 16 ha stabilito che la Provincia autonoma di Trento riconosce la dotazione di un’infrastruttura di telecomunicazione ad elevate capacità e prestazioni quale strumento indispensabile per il progresso economico e sociale del Trentino nonché per l’innovazione della Pubblica Amministrazione e che la stessa realizza l’infrastruttura di telecomunicazione in larga banda secondo le disposizioni di cui agli articoli 19, 19.1 e 19.2 della Legge Provinciale 15 dicembre 2004, n. 10.

La Legge n. 16 del 2013, nell’ambito della costituzione del SINET, precisa inoltre che lo stesso è costituito, tra l’altro, dalla rete di telecomunicazione della Pubblica Amministrazione che, in accordo agli standard di servizi di connettività e interoperabilità di base definiti a livello nazionale (Sistema Pubblico di Connettività - SPC) e utilizzando l’insieme di tecnologie disponibili, consente l’interconnessione sicura e veloce delle Pubbliche Amministrazioni del territorio trentino e di queste con il sistema della Pubblica Amministrazione italiana ed europea.

Trentino Digitale

Con il 1 dicembre 2018 si è completato il percorso di integrazione delle due Società nel cosiddetto Polo dell'informatica e delle telecomunicazioni, con la nascita di Trentino Digitale S.p.A.. Ciò ha fatto seguito a quanto previsto nel “Programma per la riorganizzazione e il riassetto delle società provinciali – 2016” riguardo alla costituzione di un polo di alta specializzazione tramite l'aggregazione di Informatica Trentina S.p.A. e Trentino Network S.r.l., formando così un’unica società di sistema operante nel settore dell'informatica e delle telecomunicazioni.

La fusione di Trentino Network S.r.l. in Informatica Trentina S.p.A. è stata realizzata attraverso l’adozione della deliberazione della Giunta Provinciale n. 448 di data 23 marzo 2018 di approvazione del “Programma attuativo per il polo dell’informatica e delle telecomunicazioni nell’ambito della riorganizzazione e del riassetto delle società provinciali – 2018”. L’operazione è stata definita, previa deliberazione della Giunta n. 801 di data 18 maggio 2018, mediante atto rogato in forma pubblica in data 22 novembre 2018 ed iscritto in data 30 novembre 2018 nel Registro delle Imprese di Trento. Per effetto della fusione la società incorporante ha preso il nome di Trentino Digitale S.p.A..

1.4 L'OGGETTO SOCIALE

La Società, a capitale interamente pubblico, costituisce lo strumento del sistema della Pubblica Amministrazione del Trentino per la progettazione, lo sviluppo, la manutenzione e l'esercizio del Sistema Informativo Elettronico Trentino (S.I.N.E.T.), evoluzione del Sistema Informativo Elettronico Pubblico (S.I.E.P.), e dell'infrastruttura, a beneficio delle Amministrazioni stesse e degli altri enti e soggetti del sistema, in osservanza della disciplina vigente.

La Società opera prevalentemente con la Provincia autonoma di Trento e con i suoi enti strumentali di cui all'articolo 33 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3, nonché con la Regione Autonoma Trentino Alto Adige/Südtirol, gli Enti Locali ed eventuali altri enti e soggetti operanti in Trentino con finalità d'interesse pubblico.

Oltre l'ottanta per cento del fatturato dovrà essere relativo all'affidamento diretto di compiti alla Società da parte degli Enti Pubblici Soci; la produzione ulteriore rispetto al suddetto limite di fatturato è consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della Società.

La Società svolge, a favore degli Enti di cui all'articolo 79, comma 3, dello Statuto speciale e dei soggetti individuati da altre leggi provinciali, le attività finalizzate al ruolo sopra indicato ed in particolare l'attività inerente a:

- A) gestione del Sistema Informativo Elettronico Trentino (S.I.N.E.T.), già Sistema Informativo Elettronico Provinciale (S.I.E.P.), e progettazione, sviluppo e realizzazione di altri interventi alla stessa affidati dai predetti enti e soggetti;
- B) progettazione, sviluppo, manutenzione ed assistenza di software di base ed applicativo;
- C) progettazione ed erogazione di servizi applicativi, tecnici, di telecomunicazione, data center, desktop management ed assistenza;
- D) progettazione, messa in opera e gestione operativa di reti, infrastrutture, strutture logistiche attrezzate, impianti speciali, apparecchiature elettroniche e di quant'altro necessario per la realizzazione e il funzionamento di impianti informatici e di telecomunicazioni;
- E) progettazione ed erogazione di servizi di formazione;
- F) consulenza strategica, tecnica, organizzativa e progettuale per la pianificazione, lo sviluppo e la gestione dei sistemi informativi, informatici e di telecomunicazione;
- G) ricerca, trasferimento tecnologico e sviluppo per l'innovazione nel settore ICT;
- H) costruzione, realizzazione e sviluppo di apparati, prodotti telematici e di telecomunicazione;
- I) progettazione, realizzazione e gestione di una struttura centralizzata per l'acquisizione di beni, servizi e lavori.

La Società, nel rispetto di quanto stabilito dalla normativa vigente, potrà promuovere la costituzione o assumere, sia direttamente che indirettamente, interessenze, quote o partecipazioni in altre imprese, società, consorzi ed enti in genere, aventi scopo analogo ed affine al proprio.

Per il conseguimento dello scopo sociale, la Società potrà comunque compiere tutte le operazioni industriali, finanziarie, mobiliari ed immobiliari, compreso il rilascio di fidejussioni e di garanzie reali, l'acquisizione, cessione e sfruttamento di privative industriali, brevetti, invenzioni ed in genere ogni operazione riconosciuta a tal fine necessaria.

1.5 L'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DEL 27 GIUGNO 2019

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Presidente.
2. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018, relazione degli Amministratori sulla gestione, relazione del Collegio Sindacale, relazione della Società di revisione. Deliberazioni relative.
3. Rinnovo Collegio Sindacale e determinazione compensi. Deliberazioni relative.
4. Conferimento di incarico, per il triennio 2019-2021, di revisione e certificazione del bilancio e nomina del Revisore contabile o di una Società di revisione. Deliberazioni relative.
5. Nomina dell'Organismo di Vigilanza. Deliberazioni relative.
6. Dimissioni di un Consigliere di Amministrazione e dichiarazioni del Consiglio di Amministrazione. Deliberazioni conseguenti.
7. Aggiornamento sul processo di fusione e funzione del Direttore Generale. Valutazioni e deliberazioni conseguenti.
8. Revoca e nomina amministratori. Decisioni conseguenti.
9. Varie ed eventuali.

Può intervenire in assemblea ogni Socio che risulti essere iscritto nei libri sociali almeno 3 (tre) giorni antecedenti la data dell'assemblea.

1.6 IL RIASSUNTO DELLE DELIBERAZIONI

Assemblea degli Azionisti

L'Assemblea degli Azionisti, convocata per il giorno 27 giugno 2019 alle ore 10.00 presso la sede di Trentino Digitale S.p.A., in Trento, via G. Gilli 2, presieduta dal Presidente di Trentino Digitale S.p.A., dottor Sergio Mancuso, con la partecipazione degli Azionisti portatori di n° 5.769.218 azioni a fronte delle 6.433.680 costituenti il

capitale sociale, letta la relazione del Collegio Sindacale e la relazione della Società di Revisione Trevor S.r.l., ha approvato il bilancio di Trentino Digitale S.p.A. al 31 dicembre 2018, deliberando che l'importo dell'utile di esercizio di Euro 1.595.918, ai sensi dell'art. 35 dello Statuto vigente, venga destinato per il 5%, pari ad Euro 79.796, a riserva legale, per il 45%, pari ad Euro 718.163, a riserva per investimenti futuri e per il 50%, pari ad Euro 797.959, a riserva straordinaria.

2. RELAZIONE SULLA GESTIONE

2.1 LETTERA AGLI AZIONISTI

Signori Azionisti,

il 2018 è stato un anno particolarmente rilevante per la nascita di Trentino Digitale S.p.A., divenuta operativa dal 1° dicembre 2018.

La rinnovata Società, rappresentata dalla fusione per incorporazione di Trentino Network S.r.l. in Informatica Trentina S.p.A., costituisce il nuovo Polo ICT pubblico del Trentino - così come indicato nel "Programma per la riorganizzazione e il riassetto delle società provinciali" della Provincia autonoma di Trento - chiamato a gestire sotto un'unica regia i servizi digitali e le attività di rete e interconnessione del territorio per il sistema pubblico trentino.

Nel corso dell'esercizio le due Società hanno svolto il proprio ruolo di strumento di sistema, dando continuità alle iniziative promosse per accompagnare gli Enti trentini verso una completa digitalizzazione, in linea con le direttive espresse dagli Azionisti ed in linea con il piano industriale adottato da Trentino Network; contestualmente a queste attività hanno sviluppato il percorso procedurale, tecnico ed organizzativo che ha portato alla fusione per incorporazione.

Questo percorso è stato svolto esclusivamente con le risorse interne alle due organizzazioni - senza alcun ricorso a consulenze specialistiche - che hanno pianificato e gestito già a partire dall'inizio dell'esercizio azioni amministrative, tecniche ed organizzative finalizzate al funzionamento di Trentino Digitale, che ha così preso avvio dal 1 dicembre 2018.

L'azione congiunta degli Organi amministrativi delle Società ha consentito un costante monitoraggio durante le attività progettuali, il governo delle strutture interne ed il presidio degli obiettivi organizzativi ed economici.

Con l'avvio operativo della fusione la governance di Trentino Digitale è stata assunta, in continuità, dal Consiglio di Amministrazione di Informatica Trentina S.p.A. ad immutata composizione e ad invariati costi di funzionamento, pur nella più ampia e significativa complessità societaria.

L'organizzazione interna del percorso di fusione si è connotata nella creazione di gruppi di lavoro congiunti tra il personale delle due Società per gli ambiti peculiari dell'integrazione come Legale e Societario, Amministrativo, di Gestione di Sistemi Informativi, Organizzativo e di Gestione del Personale, di Progettazione dei processi operativi per l'erogazione dei servizi tecnici integrati e di Comunicazione.

Negli ambiti afferenti i servizi di procurement ed amministrativi sono state definite procedure comuni di lavoro prima della decorrenza operativa, oltre ad attività di assesment che hanno consentito di intercettare e di programmare la gestione di criticità gestionali.

Il complesso di tali operazioni ha consentito la decorrenza della fusione per gli effetti civilistici dal 1 dicembre 2018 e l'organizzazione e programmazione della attività amministrative e gestionali per la compilazione e formalizzazione del presente bilancio di esercizio di Trentino Digitale con efficacia antergrata al 1 gennaio 2018 per la gestione sia di Informatica Trentina che di Trentino Network, così come previsto nel progetto di fusione redatto ai sensi di legge.

Più specificatamente, per quanto riguarda le principali azioni interne, nel luglio 2018 è stata varata la nuova organizzazione aziendale di Informatica Trentina, prodromica alla fusione, con l'obiettivo di identificare la connotazione funzionale ed organizzativa della nuova realtà; è stata definita una Direzione Tecnica, per la gestione integrata delle infrastrutture di Data Center, di sicurezza di rete, di infrastrutture fisiche, delle reti di telecomunicazione, reti di emergenza oltre ai servizi operativi e di cyber security.

Sono state specializzate funzioni e Direzioni per la complessa gestione logistica delle sedi e degli impianti di rete centrali e distribuiti sul territorio, della sicurezza sui luoghi di lavoro, per la gestione integrata delle funzioni amministrative e del personale e dei sistemi interni gestionali; in aderenza al nuovo Regolamento Europeo 2016/679 sul fronte della privacy e sicurezza dei dati è stata qualificata una specifica funzione di Data Protection Officer (DPO) anche a servizio di tutti gli Enti del Sistema Informativo Elettronico Trentino.

Con l'avvio operativo nell'organigramma è stata ulteriormente specializzata una nuova struttura di presidio del progetto degli Enti locali per lo sviluppo dell'offerta della Società, per coordinare la diffusione della Banda Ultra Larga, degli Operatori di TLC e degli Enti afferenti al SINET.

Sempre sul fronte interno, è proseguita la condivisione informativa con tutti i dipendenti, per il costante aggiornamento sugli obiettivi aziendali e sulle attività organizzative del processo di fusione; di particolare evidenza le attività correlate alle relazioni industriali ed alle complesse attività di armonizzazione contrattuale per la gestione unitaria del personale delle due organizzazioni.

Con riferimento alle azioni esterne, Trentino Digitale ha continuato il percorso di confronto istituzionale con i principali attori del sistema pubblico trentino, con l'obiettivo di rilanciare il rapporto con tutti gli Enti, in particolare la Provincia, gli Enti Locali e le Società partecipate del territorio.

Nei confronti della Provincia autonoma di Trento, è proseguito il presidio delle aree di dominio applicativo ed è stato dato ulteriore impulso ai progetti trasversali agli Enti del territorio.

Tra gli interventi di rilievo si segnalano:

- gli interventi effettuati per l'Agenzia Provinciale per i pagamenti del Dipartimento Territorio, Agricoltura, Ambiente e Foreste, finalizzati ad ottimizzare le funzionalità offerte dal sistema per consentire elevati standard e performance nella gestione delle domande ed erogazione dei contributi in ambito agricolo;

- l'aggiornamento tecnologico dei sistemi di Mobilità Integrata dei Trasporti in Trentino (MITT) per l'implementazione di servizi di mobilità intelligente;
- la definizione di accordi con gli operatori istituzionali per lo sviluppo delle aree definite "bianche", consentendo così di portare la fibra ottica in ogni unità immobiliare;
- lo sviluppo del progetto di Data Center Unico Territoriale e del Polo Strategico Nazionale, in linea con quanto previsto dal Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2017-2019.

Con riferimento agli Enti Locali, d'intesa con il Consorzio dei Comuni Trentini, è stata avviata una campagna informativa e di raccolta di manifestazioni di interesse nei confronti del Progetto Smart Territory da parte degli Enti Locali, progetto volto all'erogazione di una pluralità di servizi alle comunità locali sfruttando la sinergia e l'integrazione di una rete intelligente di sensori e la rete in banda larga.

Trentino Digitale ha quindi operato garantendo i risultati economici prefissati, proseguendo nel processo d'incorporazione tecnico-organizzativa della fusione che ancora presenta aspetti di criticità da gestire; tale situazione si connota in un positivo quadro economico e patrimoniale generale, rappresentato nel bilancio che Vi viene sottoposto, in una prospettiva di miglioramento continuo ed efficienza delle risorse strumentali, organizzative e finanziarie impiegate.

Il presente bilancio viene sottoposto all'approvazione dell'Assemblea dei Soci entro i centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio, come previsto dall'articolo 15 dello Statuto sociale in conseguenza della fusione per incorporazione della Trentino Network S.r.l., sentito il Collegio Sindacale e vista l'approvazione del Consiglio di Amministrazione.

2.2 L'EVOLUZIONE DEL MERCATO ICT NEL 2018

Dati estrapolati da Assintel Report 2019 – Il mercato ICT e l'evoluzione digitale in Italia

Il mercato dell'Information & Communication Technology (ICT) conferma una situazione di spesa delle aziende italiane sostanzialmente stazionaria, che si attesta intorno ai 30 miliardi di Euro nel 2018 con una leggera crescita (+0,7%) sul 2017.

Tale trend è il risultato di due dinamiche opposte. Da un lato, il mercato dei Servizi di Telecomunicazioni in leggera e continua contrazione, che si attesterà nel 2018 a circa 7,2 miliardi di Euro, -2,2% rispetto al 2017. Dall'altro, il mercato dell'Information Technology (IT), rappresentato da Hardware, Software e Servizi IT, che al contrario presenta un trend in crescita pari a +1,6% nel 2018 sul 2017, che porterà il mercato a valere 22,8 miliardi di Euro.

Il **mercato Hardware** italiano mostra un andamento decrescente con un valore complessivo pari a 5,6 miliardi di Euro nel 2018 e una variazione anno su anno del -1,4% nel 2018. A frenare la crescita del comparto sono gli investimenti in Stampanti e Multifunzione, che con circa 1 miliardo di Euro nel 2018 pesano per quasi il 20% sulla spesa Hardware complessiva. Nel 2018, infatti, il comparto delle periferiche è previsto calare del -5,2% rispetto all'anno precedente.

Anche Server e Storage stanno attraversando un periodo di profonda trasformazione e consolidamento. La spesa Server infatti è prevista chiudere il 2018 con un valore pari a 485 milioni di Euro e una contrazione del -5,6% rispetto all'anno precedente.

A influire in modo significativo sugli investimenti infrastrutturali IT delle aziende italiane c'è la sempre maggiore propensione all'adozione di soluzioni e servizi di Cloud Pubblico offerti da operatori specializzati, che consentono non solo una razionalizzazione dei costi ma anche e soprattutto un livello di flessibilità e scalabilità non sempre raggiungibile con un data center aziendale.

Il mercato Client italiano, viceversa, si presenta complessivamente in buona salute, con trend di crescita positivi e un valore degli investimenti che supera i 2,5 miliardi di Euro. A guidare questa crescita sono soprattutto gli Smartphone, con un valore di mercato pari a 887 milioni di Euro nel 2018 e una crescita del +4,5% rispetto al 2017.

Il segmento dei Personal Computer nel 2018 ha visto un incremento modesto (+1,3%): merito soprattutto dei Notebook di nuova generazione. Segna invece una battuta d'arresto dopo tanti anni di crescita il mercato dei Tablet, che con un valore previsto per il 2018 pari a 290 milioni di Euro evidenzia un calo del -2,8%.

Il **mercato Software** si conferma essere il principale motore di crescita della spesa IT in Italia. Tale mercato infatti è previsto espandersi del +4,7% nel 2018, superando i 6,2 miliardi di Euro in valore.

Sarà soprattutto il Software Applicativo che contribuirà maggiormente alla crescita. Tale segmento infatti è previsto chiudere il 2018 con una variazione del +5,8% rispetto al 2017, raggiungendo i 3,2 miliardi di Euro, grazie in particolare alla crescita degli investimenti nei mercati dell'Enterprise Resource Management (ERM) e delle applicazioni

per la collaborazione e la gestione dei contenuti (Collaborative & Content Applications). Tali mercati sono infatti in crescita rispettivamente del +6,5%, superando il miliardo di Euro di investimenti, e del +8%.

Aumentano gli investimenti anche nel comparto dell'Application Development & Deployment: secondo le ultime stime, tale mercato chiuderà il 2018 con un valore di spesa pari a 1,6 miliardi di Euro (+4,7%). Sono soprattutto le applicazioni più strettamente collegate alla gestione, analisi e accesso dei dati (Data Access, Analysis & Delivery e Structured Data Management Software) a far qui registrare le crescite più significative. All'interno del comparato del Software Infrastrutturale, che è previsto chiudere il 2018 con 1,3 miliardi di Euro e una crescita del +1,3%, il segmento che dimostra maggiore dinamicità risulta essere quello del Software per la Sicurezza.

Nel 2018, la spesa per i **Servizi IT** in Italia supererà i 10,9 miliardi di Euro, con una crescita del +1,4% rispetto al 2017, trainata dalla domanda di Servizi Progettuali e di Supporto e Formazione delle Medie e Grandi Imprese impegnate nel percorso di Trasformazione Digitale. La spesa per i Servizi di Outsourcing Tecnologico (che rappresenta il 39% del mercato dei Servizi IT) tende invece a stabilizzarsi sui 4,3 miliardi di Euro, con una crescita inferiore al punto percentuale.

Il segmento che più di altri contribuirà alla crescita è quello dei Servizi Progettuali, previsto in aumento del +2,2% nel 2018 per un valore complessivo di oltre 4,1 miliardi di Euro. Saranno i Servizi di Systems Integration (che pesano per oltre il 50% sul totale dei Servizi Progettuali) a determinare quest'evoluzione, quale conseguenza dei progetti che le aziende italiane stanno sviluppando in ottica digitale e trasformativa.

Nel 2018, il segmento dei Servizi di Outsourcing Tecnologico registrerà una crescita molto modesta (+0,7%), generata dalla contrazione della domanda di Outsourcing IT (-4,5%) compensata dall'aumento della domanda di Servizi di Gestione di Applicazioni e Hosting, che sta rapidamente evolvendo dai tradizionali servizi gestiti verso modelli cloud più flessibili e scalabili per applicazioni web e mobili.

Il mercato dei Servizi di Supporto e Formazione chiuderà il 2018 con una spesa lievemente superiore ai 2,5 miliardi di Euro e una crescita del +1,2%.

La spesa per **Servizi di Telecomunicazioni** espressa dalle aziende italiane nel 2018 raggiungerà quasi i 7,2 miliardi di Euro, in contrazione rispetto al 2017 per via del proseguimento della battaglia competitiva tra operatori sul mercato dei clienti finali e su quello dei servizi wholesale.

Nel 2018, sia su rete fissa che su rete mobile, prosegue la contrazione delle spese per i Servizi Voce, non completamente compensata dall'aumento delle spese per i Servizi Dati e Internet.

In prospettiva, i Servizi Voce saranno sempre più spesso inglobati in offerte convergenti fisso/mobile, mentre i Servizi Internet a Banda Larga e Ultra-larga assumeranno un ruolo sempre più importante, con capacità crescenti e banda minima garantita a supporto della progressiva digitalizzazione delle imprese.

Quest'evoluzione verrà ulteriormente amplificata dall'estensione della copertura del Paese con reti a banda ultra larga e delle sperimentazioni delle reti 5G.

Tra le tecnologie digitali destinate a cambiare profondamente il panorama ICT nelle imprese italiane, innovando o trasformando i processi e i modelli di business, spiccano i sistemi, le soluzioni e i servizi per l'**Internet of Things (IoT)**, ovvero per costruire reti di oggetti o "cose" che si connettono autonomamente in modo bidirezionale utilizzando la connettività IP. La spesa IoT delle aziende italiane a fine 2018 supera il valore di 16 miliardi di Euro.

Il mercato IoT è destinato ad assorbire, a ridisegnare e a estendere la gamma di sistemi e servizi ICT finora conosciuti, includendo via via nuovi device, software sempre più evoluti e servizi innovativi più flessibili e fruibili attraverso più canali.

La spesa per servizi **Public Cloud** in Italia raggiungerà 1,5 miliardi di Euro a fine 2018, con una crescita del +28% rispetto al 2017. Il Software as a Service (SaaS) continuerà a generare la maggior parte della spesa italiana per Public Cloud, passando da poco più di 750 milioni di Euro a oltre 1.150 milioni di Euro nel 2018, con un tasso di crescita medio annuo superiore al +23%.

Incrementi di spesa superiori sono invece previsti per il Platform as a Service (PaaS) e l'Infrastructure as a Service (IaaS), sostenuti dalla progressiva migrazione di infrastrutture e servizi IT tradizionalmente gestiti "on-premise" verso il Cloud.

La spesa per **Big Data & Analytics** (BDA) in Italia raggiungerà nel 2018 i 348 milioni di Euro, con una crescita del +26% rispetto al 2017.

La spesa per le transazioni di e-commerce, correlata agli acquisti online di consumatori e imprese clienti finali, continua a crescere a tassi molto sostenuti. Gli scambi sono previsti superare i 28 miliardi di Euro entro il 2018, con crescita del +24% rispetto al 2017.

2.3 L'ANNO 2018: SINTESI DEI RISULTATI ECONOMICO-FINANZIARI

Il primo esercizio economico della nuova società Trentino Digitale S.p.A., nata dalla fusione tra Informatica Trentina S.p.A. e Trentino Network S.r.l., chiuso al 31 dicembre 2018, presenta un Valore della produzione di 59,65 milioni di Euro ed un Utile netto d'esercizio pari a 1,60 milioni di Euro.

Il progetto di fusione per incorporazione di Trentino Network S.r.l. in Informatica Trentina S.p.A., ai sensi dell'art. 2501-ter del Codice Civile, adottato dalle assemblee dei Soci della Società ha previsto che le operazioni di Trentino Network S.r.l. siano imputate al bilancio della Società incorporante a decorrere dal 1 gennaio dell'anno di efficacia giuridica della fusione nei confronti dei terzi, sostanziata nel 1 dicembre 2018, come da atto notarile di fusione del 22 novembre 2018.

Nella tabella seguente vengono riportati i principali dati economici che hanno caratterizzato l'attività di Informatica Trentina e di Trentino Network negli anni 2016 e 2017, considerati come bilancio consolidato utile ad un raffronto ed e i valori complessivi del 2018 di Trentino Digitale S.p.A.:

Valori in milioni di Euro

	Informatica Trentina S.p.A. 2016	Trentino Network S.r.l. 2016	Bilancio consolidato 2016 (*)	Informatica Trentina S.p.A. 2017	Trentino Network S.r.l. 2017	Bilancio consolidato 2017 (*)	Trentino Digitale S.p.A. 2018
Attività industriale	39,90	15,81	55,33	39,15	15,50	54,36	53,01
Altri ricavi	1,33	0,67	1,99	1,09	0,64	1,73	1,60
Contributi conto impianti banda larga	-	5,10	5,10	-	5,64	5,64	5,04
Valore della Produzione	41,22	21,57	62,42	40,24	21,78	61,73	59,65
Costi della Produzione	40,68	20,69	61,00	39,25	21,27	60,23	58,45
Reddito operativo	0,54	0,88	1,42	0,99	0,52	1,50	1,20
Utile ante imposte	0,28	0,70	0,98	1,19	0,50	1,69	1,37
Utile netto	0,22	0,41	0,63	0,89	0,24	1,14	1,60
Immobilizzazioni materiali-immateriali nette	4,94	128,75	133,69	3,83	121,91	125,75	119,38
Posizione finanziaria netta	(8,53)	1,07	(7,46)	(0,02)	1,52	1,49	17,17
Patrimonio netto	20,81	17,95	38,75	21,70	18,19	39,89	41,48

* Dato di Bilancio consolidato di Informatica Trentina S.p.A. e Trentino Network S.r.l.

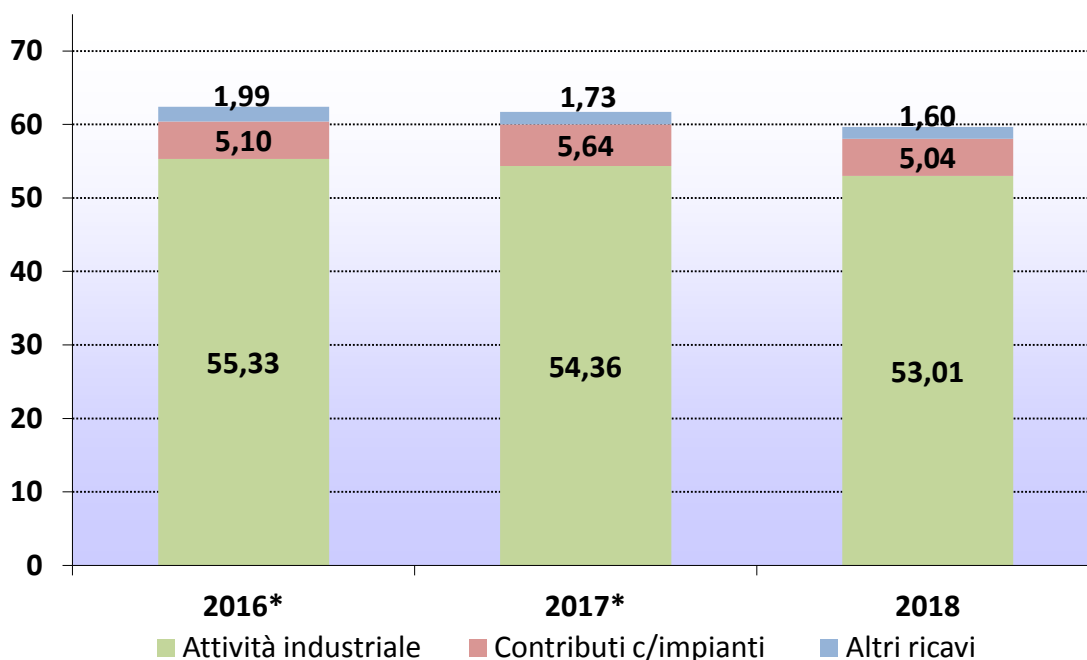
Dal quadro dei principali indicatori economico-patrimoniali emergono le seguenti valutazioni di sintesi che riportiamo di seguito.

a. Il **fatturato** 2018 della Società si attesta a 53,01 milioni di Euro e il Valore della produzione complessivo, al lordo della voce "contributi conto impianti", assomma a 59,65 milioni di Euro.

Il valore dei “Contributi conto impianti”, relativo alla realizzazione delle infrastrutture in “banda larga” e alla realizzazione delle reti di accesso delle zone industriali del Trentino (Riferimenti alle delibere della Giunta Provinciale n. 2771/2006 e n. 2271 del 2012 e ss.mm.) è di poco superiore ai 5 milioni di Euro e rappresenta la quota di ricavo correlata agli ammortamenti sostenuti nel 2018 per gli investimenti fatti su tali progetti.

Il valore “Altri ricavi” pari a 1,60 milioni di Euro si riferisce alle attività non caratteristiche della Società e principalmente riconducibili a rimborsi per personale messo a disposizione di altri Enti, per rettifiche positive di ricavi su anni precedenti e per contributi derivanti da rendicontazioni su progetti europei.

Valore della produzione (milioni di Euro)



* Dato di Bilancio consolidato di Informatica Trentina S.p.A. e Trentino Network S.r.l.

b. La **dinamica dei costi** di produzione risulta coerente con l’evoluzione del fatturato, confermando che Informatica Trentina e Trentino Network hanno costantemente operato con particolare attenzione al controllo e contenimento dei costi, innovando le modalità produttive e le procedure di controllo dei costi medesimi, con un significativo ricorso al mercato esterno dei servizi e delle forniture di Information e Communication Technology.

La struttura dei costi di produzione complessivamente pari a 58,45 milioni di Euro, si articola:

- nell’acquisto di materie prime, sussidiarie di consumo e di merci per 0,71 milioni di Euro;

- nell'acquisto dal mercato locale e nazionale di servizi, manutenzioni e sviluppi informatici, attrezzature e apparecchiature informatiche, sistemi software, lavori pubblici per posa di cavi a fibre ottiche, manutenzioni stradali, manutenzione sull'infrastruttura di rete e relativi nodi, per beni e servizi necessari al funzionamento aziendale (facility management) per totali 25,19 milioni di Euro;
- nel godimento di beni di terzi riferiti a locazioni e affitti di reti e infrastrutture tecnologiche pari 3,19 milioni di Euro.

Il complesso di questi acquisti dal mercato assomma a 29,09 milioni di Euro con una incidenza del 49,76 % sul totale dei costi di produzione.

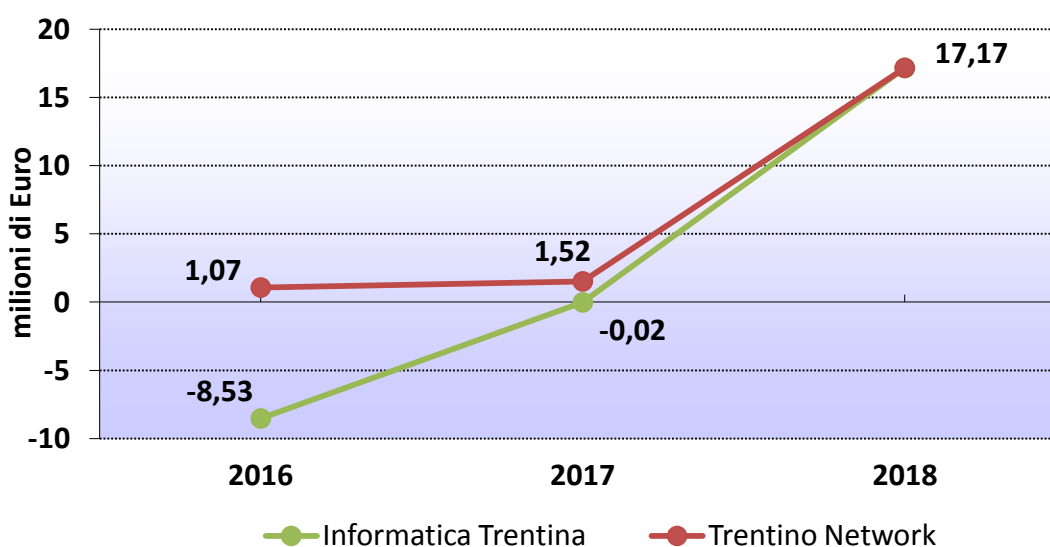
Gli altri costi di produzione sono rappresentati dal costo per il personale, che incide per il 32,68% sul totale dei costi di produzione e dai costi riferiti ad ammortamenti, accantonamenti e oneri diversi di gestione per il rimanente 17,56%.

c. La **redditività** dell'attività svolta nel corso del 2018 evidenzia un Reddito operativo pari a 1,20 milioni di Euro e un Utile netto pari a 1,60 milioni di Euro; il dato riflette sostanzialmente la differenza positiva tra valore e costi della produzione e il saldo positivo risultante dalle dinamiche fiscali del calcolo delle imposte anticipate.

d. La **situazione finanziaria** al 31 dicembre 2018 si attesta a 17,17 milioni di Euro, in netto miglioramento rispetto alla situazione al 31 dicembre 2017 sia di Informatica Trentina S.p.A. (negativa per 0,02 milioni di Euro) sia di Trentino Network S.r.l. (positiva per 1,52 milioni di Euro). Il miglioramento della posizione finanziaria è ascrivibile sostanzialmente all'aumento degli incassi delle fatture relative alle forniture e ai servizi resi alla Provincia autonoma di Trento.

Ciò ha determinato un sostanziale azzeramento degli oneri finanziari passivi, che complessivamente per le due Società rispetto al 2017 si decrementano per circa 0,17 milioni di Euro.

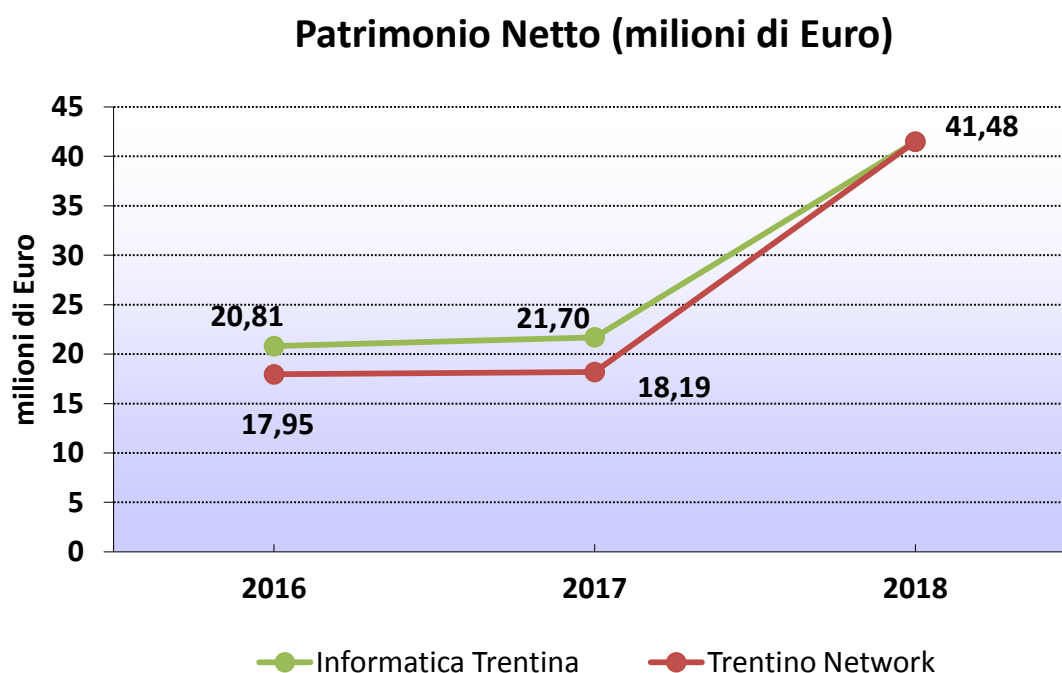
Posizione finanziaria netta (milioni di Euro)



e. La Società si caratterizza per l'assenza di indebitamento bancario nel breve e nel medio/lungo periodo.

f. Il **patrimonio netto** di Trentino Digitale si attesta a 41,48 milioni di Euro confermando la solidità patrimoniale della Società; nel corso del 2018 il capitale sociale ha raggiunto il valore di 6,43 milioni di Euro, conseguentemente all'aumento mediante conferimento in natura della totalità delle quote di partecipazione in Trentino Network S.r.l., riservato alla Provincia autonoma di Trento ed alla Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, così come deliberato dall'Assemblea straordinaria di Informatica Trentina del 24 maggio 2018.

Il patrimonio netto, oltre al valore dell'utile netto, è altresì composto da riserve per un importo pari a 33,45 milioni di Euro.



g. La **fiscalità** di competenza del 2018 evidenzia imposte correnti IRES e IRAP pari a 0,42 milioni di Euro ed imposte anticipate pari a 0,64 milioni di Euro.

2.4 VERSO IL TRENTINO DIGITALE

Trentino Digitale ha confermato nel corso del 2018 il suo ruolo di strumento di sistema che accompagna gli Enti trentini verso la progressiva digitalizzazione, sia attraverso le infrastrutture abilitanti sia con l'evoluzione dei servizi.

Il miglioramento dei servizi offerti e la promozione di iniziative digitali e innovative hanno consentito alle principali Pubbliche Amministrazioni trentine clienti della Società (Provincia autonoma di Trento, Comuni, Regione autonoma Trentino - Alto Adige, Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari, società partecipate) di rispondere alle aspettative e ai bisogni di cittadini e imprese.

Nel 2018 le attività svolte hanno accompagnato il termine della Legislatura provinciale e sono state realizzate quindi ancora nel rispetto di quanto indicato nel Piano di Legislatura della Provincia autonoma di Trento e ripreso nell'“Agenda Digitale in Trentino: Attuazione al 31 dicembre 2017 e le prospettive per il 2018” (Delibera 205/2018) a livello locale, in coerenza con le direttive disegnate dall'Agenda Digitale Italiana e dal Piano Triennale per l'informatica nella PA 2016-2018, a livello nazionale.

La Società ha quindi dato continuità alla gestione del Sistema Informativo Elettronico Trentino (SINET) per i servizi ed il data center, come era stato declinato per Informatica Trentina S.p.A., vedendo coinvolto il complesso di dati e informazioni di tutta la Pubblica Amministrazione del territorio, fornendo servizi di supporto applicativo, help desk, servizi tecnologici e la gestione dei posti lavoro degli Enti. Contestualmente, la Società ha supportato l'evoluzione SINET per le reti ed i servizi di telecomunicazione servizi come era stato declinato per Trentino Network S.r.l..

Il ruolo di stimolo di Trentino Digitale ha contribuito a promuovere, presso l'intero sistema pubblico trentino, progetti di sistema quali il Data Center unico e l'utilizzo del Cloud. Inoltre, sono stati favoriti i collegamenti con le piattaforme abilitanti nazionali (il Sistema Pubblico di Identità Digitale – SPID, il nodo unico dei pagamenti PagoPA, la fattura elettronica e SIOPE+), si è aderito alle politiche nazionali di sicurezza informatica (CERT-PA) ed è stato confermato l'impegno nelle politiche di gestione degli “open data” incrementando il numero dei dati disponibili “dataset”.

L'impegno e i risultati raggiunti per quanto riguarda il mondo delle infrastrutture rappresentano le basi che hanno reso possibile lo sviluppo di nuovi servizi dedicati agli ambiti o ecosistemi verticali, presentati di seguito.

2.4.1 LE INFRASTRUTTURE FISICHE: RETI DI TELECOMUNICAZIONE E DATA CENTER

Con la fusione tra Informatica Trentina e Trentino Network si sono andate ad integrare le infrastrutture tecnologiche che si riferiscono alla rete di telecomunicazioni, con quelle a supporto della sicurezza informatica e con quelle del Data Center. Questo ha consentito di proseguire nell'obiettivo di aumentare la sicurezza, ridurre il costo delle infrastrutture tecnologiche e migliorare la qualità dei servizi software della Pubblica Amministrazione,

attraverso la razionalizzazione dei data center e l'adozione sistematica del paradigma cloud.

Le diverse iniziative sviluppate dalla Società a favore del sistema pubblico trentino nel corso del 2018 si sono caratterizzate per:

- un approccio sistemico, che coinvolge i fruitori attuali dei servizi ma anche quelli futuri;
- un'azione di contenimento/ristrutturazione dei costi di esercizio dei sistemi/dei servizi;
- un'immediata efficacia/efficienza sul profilo dell'operatività dei servizi e/o dei sistemi.

Progettazione del Data Center unico verso il Polo Strategico Nazionale (PSN)

Nel corso del 2018 è proseguito il percorso verso il Data Center unico territoriale (DCUT), anche alla luce delle implicazioni previste dal Piano Triennale per l'informatica nella PA 2017 -2019. In particolare, rispetto al Piano nazionale, è stato dato supporto alla Provincia autonoma di Trento nella risposta al "Censimento del Patrimonio ICT delle Amministrazioni e qualificazione dei Poli Strategici Nazionali", in base alla Circolare AgID n. 05 del 30 novembre 2017, sia per quanto riguarda lo stato puntuale alla data rispetto a quanto richiesto nel questionario di AgID, sia nel rappresentare alla stessa AgID il percorso che si sta svolgendo e la fase in cui si è arrivati, assieme agli altri soggetti del sistema pubblico trentino. L'obiettivo dell'iniziativa, tra gli altri, è di individuare, attraverso apposita procedura, un insieme di infrastrutture fisiche di proprietà pubblica che verranno elette a Poli Strategici Nazionali (PSN).

Nel corso dell'anno non si sono portate avanti iniziative di predisposizione di adeguamento dei nodi eletti ad ospitare il nuovo Data Center né l'acquisto delle nuove infrastrutture, in attesa di chiarire la modalità di effettuazione dell'investimento, ossia se tramite un finanziamento da parte della Provincia autonoma di Trento oppure per il tramite di un intervento finanziato dalla Società, recuperando i costi con i canoni del servizio di gestione nei 5 anni successivi.

E' però proseguita l'attività nell'ambito dell'iniziativa "Tripolo" con le società in-house delle Regioni Emilia Romagna e Friuli Venezia Giulia, in particolare riguardo a:

- accordo quadro comune dei tre soggetti in-house con Oracle (in fase di rinnovo dell'accordo ULA) sia per i benefici dati dall'aggregazione della domanda sia per prevedere nell'accordo i servizi di Disaster Recovery reciproco, da erogarsi come scambio di servizi;
- azioni comuni sulla qualificazione a Cloud Service Provider (CSP) in modo da condividere le esperienze e da effettuare un percorso comune per le certificazioni richieste e per l'allineamento del modello di erogazione dei servizi IaaS.

Per quanto riguarda la qualificazione a Cloud Service Provider si è verificato quale fosse il ruolo di questi soggetti rispetto al percorso previsto per i Poli Strategici Nazionali in modo da comprendere come muoversi come soggetti pubblici. Solo nella parte finale dell'anno è stato chiarito da AgID che i due percorsi (CSP e PSN) non sono confliggenti, ma che si possa procedere con la qualificazione come CSP nonostante l'aspettativa di poter

divenire un PSN, eventualmente per quest'ultimo anche come soggetto Tripolo, e quindi si è attivata un'analisi per valutare le azioni da svolgere per potersi qualificare.

Infrastruttura virtualizzata di Trentino Digitale

Nel corso del 2018, oltre alla gestione dell'infrastruttura preesistente, sono stati installati i primi sistemi iperconvergenti in architettura VSAN, per implementare la SDDC (Software Defined Data Center) quale tecnologia abilitante all'erogazione di infrastrutture tecnologiche e servizi, al fine di aumentare la qualità dei servizi offerti in termini di sicurezza, resilienza, efficienza energetica e business continuity e di risparmio di spesa derivante dal consolidamento dei Data Center.

Su questi sistemi sono stati migrati vari servizi che hanno consentito di liberare risorse dall'infrastruttura "tradizionale", distribuendo il carico e recuperando risorse necessarie per fare fronte alle richieste di maggiore potenza computazionale e di storage.

Consolidamento di sistemi server utente presso il Data Center di Informatica Trentina

Nel corso del 2018 sono state avviate e/o completate le migrazioni dei sistemi server di:

- Agenzia del Lavoro;
- Gestione associata dei Comuni di Baselga di Pinè, Fornace e Bedollo;
- Istituto Mocheno Cimbro;
- Comunità della Paganella;
- Comunità della Vallagarina.

Sono state poste le basi e/o avviate le migrazioni dei sistemi server di:

- Regione Autonoma Trentino – Alto Adige (completamento al 65%);
- Comune di Mori (completamento al 95%);
- ITEA;
- Trentino Trasporti;
- Comune di Andalo;
- Comune di Aldeno.

Consolidamento dei database Oracle su piattaforma EXADATA

Nel corso del 2018 è stato avviato un processo di ottimizzazione dei servizi presenti sulla piattaforma HP-Itanium intervenendo sul Database Management System (DBMS) ed effettuando una migrazione alla versione 12C su piattaforma EXADATA.

Tale intervento ha consentito il consolidamento del numero di database gestiti dal Data Center della Società relativi ai servizi gestionali, introducendo miglioramenti prestazionali ed ottimizzazione dei costi relativi all'infrastruttura nonché:

- maggior affidabilità, con la capacità di non subire interruzioni di servizio anche in presenza di guasti hardware;

- distribuzione del sistema su due nodi distinti, con la possibilità di effettuare interventi manutentivi “a caldo”, senza sospendere il servizio.

Sistema mainframe S390

Il sistema s/390, supportato dal server IBM mainframe modello z114, è la piattaforma deputata all'erogazione dei servizi del sistema informativo del personale e per la gestione del personale delle scuole, con un costante aumento degli utenti e delle risorse impegnate nonché con lo sviluppo di nuove funzioni applicative.

La migrazione delle altre applicazioni ospitate nel sistema mainframe S390 è in corso. Si prevede la conclusione nel 2019.

Nel corso del 2018 con l'attivazione del servizio NSD “Nuovo Sportello Dipendente” è stata raggiunta la soglia della massima capacità elaborativa disponibile.

Al fine di assicurare un livello adeguato dell'operatività della piattaforma, sono state avviate le procedure per acquisire un nuovo server z14-ZR1 in grado di garantire la maggior capacità elaborativa richiesta.

Dismissione di IBM Lotus Domino

Con riferimento al sistema IBM Lotus, nel corso del 2018 sono continuati gli interventi per:

- completare la migrazione del servizio di posta elettronica da Lotus-Notes alla soluzione G-Suite Google a favore dei soggetti e degli Enti della Pubblica Amministrazione trentina;
- completare la migrazione dei seguenti applicativi fruiti in ambito Trentino Digitale: GEF – Gestione Formazione e PIT – Prenotazioni IT;
- completare la migrazione degli applicativi utilizzati dagli utenti della Provincia autonoma di Trento: Permessi e Giustificativi; Procedimenti e Modulistica, Gestione car sharing, Prenotazione automezzi infrastrutture opere ferroviarie e infrastrutturali e Prenotazione automezzi Protezione ambiente;
- dismettere 6 applicativi non più utilizzati.

Servizi di posta elettronica e collaborazione in cloud a favore dei soggetti e degli Enti della Pubblica Amministrazione trentina

A fine 2017 l'Agenzia Provinciale per gli Appalti e Contratti ha stipulato la convenzione con oggetto “Servizi di posta elettronica e collaborazione in cloud” per l'erogazione di servizi volti a garantire al personale delle Amministrazioni contraenti la possibilità di comunicare tramite mail, chat testuali o chat audio/video e di collaborare tramite strumenti di produttività personali, utilizzabili online e da più utenti contemporaneamente.

Al fine di adottare la nuova soluzione, la Società nel corso del 2018 ha attivato e portato a termine il progetto di migrazione del sistema di posta da IBM Lotus Notes alla nuova soluzione Google G-Suite per tutti gli utenti della Provincia autonoma di Trento.

In particolare, nel primo semestre sono state svolte le attività propedeutiche alla migrazione (predisposizione dei documenti di progetto, allestimento dell'infrastruttura, predisposizione dei piani di comunicazione e di delivery, migrazione di utenti pilota) e nel secondo semestre sono state migrate circa 5.600 caselle di posta tra personali e di struttura con il coinvolgimento di circa 4.800 utenti e l'erogazione di circa 180 sessioni di formazione sull'utilizzo dei nuovi strumenti.

La Società nel corso del 2018 ha collaborato inoltre ai progetti di migrazione dei sistemi di posta di vari Enti della Pubblica Amministrazione trentina.

Servizi di Desktop Outsourcing a favore dei soggetti e degli Enti della Pubblica Amministrazione trentina

Il 28 dicembre 2016 l'Agenzia Provinciale per gli Appalti e Contratti ha pubblicato una gara per la conclusione di una convenzione per l'erogazione di servizi di Desktop outsourcing a favore dei soggetti e degli Enti della Pubblica Amministrazione trentina, sulla base di un capitolato speciale d'appalto alla cui redazione ha contribuito il personale della Società.

A seguito della stipula nel secondo semestre del 2018 di detta Convenzione, la Società, in continuità con il servizio erogato da Dexit S.r.l., ha attivato i nuovi servizi di gestione e fornitura in locazione operativa delle postazioni di lavoro con le relative modalità tecnico-economiche.

Gestione congiunta della Control Room e del NOC-SOC

Nel 2018 è stato attivato il NOC-SOC integrato, operante nella sede di Via Pedrotti (ex Trentino Network). La struttura è formata da personale interno che effettua il presidio e la gestione della sicurezza e delle reti e da personale esterno acquisito nell'ambito della Convenzione quadro Consip SPCCloud – Lotto 2.

La struttura opera come Control Room che presidia come primo livello tutti i servizi tecnologici e distribuisce per competenza i ticket nel caso sia necessario un intervento specialistico.

Inoltre, come NOC-SOC, esegue le attività di configurazione per la sicurezza e per le reti per le quali non è richiesta una competenza altamente specialistica e di conoscenza approfondita delle tecnologie e dei servizi in campo, che è detenuta dal personale interno.

In tal modo si è ottenuta una conduzione unitaria delle attività di gestione e monitoraggio dell'infrastruttura (rete, sistemi informativi e sistema sicurezza), per rilevare e gestire con la massima tempestività qualsiasi evento che possa avere impatti sull'erogazione dei servizi o sulla sicurezza informatica.

Servizi di connettività di rete

Per quanto riguarda il servizio di connettività, come previsto nel piano di lavoro del cosiddetto Servizio Unico Centralizzato (SUC) per l'attivazione in fibra ottica di sedi della Pubblica Amministrazione, è proseguita nel 2018 l'attività di collegamento in fibra ottica delle sedi della PA terminando la migrazione in fibra delle sedi già servite con connessioni in altra tecnologia, radio piuttosto che XDSL, iniziata nel 2016 e predisponendo un piano di attivazione delle sedi in stato di fibra ready, non ancora attivate.

E' stato predisposto allo scopo un piano operativo per interconnettere scuole, sedi dei Vigili del Fuoco e altre sedi della Pubblica Amministrazione. Sono state 107 le sedi della Provincia autonoma di Trento che nel 2018 sono state collegate in fibra ottica, di cui 103 a 100Mb e 4 a 1 Gb, portando complessivamente a 645 le sedi della Provincia autonoma di Trento servite direttamente in fibra ottica, sia a 100 Mb per secondo (574) che a 1 Gb per secondo (71). Per 7 sedi è stata aumentata la connettività da 100Mbps ad 1G. Sono state attivate inoltre 11 connettività WiNET e 2 connettività ADSL2+, in sedi nelle quali non era possibile, alla data, attivare altro tipo di connettività.

E' proseguita nel 2018 l'attività di supporto all'implementazione e aggiornamento continuo delle infrastrutture di reti LAN poi gestite e monitorate centralmente. Nell'ambito del Piano di Sviluppo del SINET 2018, sono state erogati servizi di prestazione professionale di progettazione a supporto della revisione di reti LAN per oltre 40 sedi della Provincia autonoma di Trento, scuole, biblioteche ed a supporto di traslochi interni alle strutture.

Sul fronte della rete radio WiNet è continuata l'attività di ottimizzazione delle "dorsali primarie" della rete, operazione volta anche a mitigare i disagi derivanti dall'obsolescenza degli apparati di trasmissione, che vengono man mano sostituiti con apparati allo stato dell'arte. Sono state implementate inoltre delle soluzioni tecnico/architetturali finalizzate ad una maggiore efficienza sia in termini di prestazioni che di continuità di servizio sfruttando, dove presente, la dorsale in Fibra Ottica con l'obiettivo di garantire maggior stabilità e performance alla rete radio per la quale nel 2018 sono stati gestiti oltre 2600 ticket di cui 800 circa specifici della rete Wi-Net.

Di particolare rilievo è anche l'attività svolta a fronte dell'evento calamitoso di fine ottobre che ha richiesto l'esecuzione di interventi indifferibili ed urgenti correlati ai disservizi in corso causati dalle piogge persistenti sull'intero Trentino.

Supporto agli eventi

Nel corso del 2018 si è confermato il supporto agli eventi, diventato ormai un servizio fondamentale che la Società svolge in particolare per la promozione turistica, culturale e dello sport. Sono stati complessivamente oltre 60 gli eventi gestiti di diversa entità di cui 31 su specifica richiesta della Provincia autonoma di Trento. Tra questi il Festival dell'Economia, evento ormai ricorrente, ma caratterizzato da una sempre maggior attenzione e servizi richiesti.

Attività di Cybersecurity

Nel corso del 2018 la Società ha sviluppato molto le attività sulla sicurezza informatica e sulla privacy a fronte dell'entrata in vigore il 25 maggio 2018 del nuovo Regolamento Europeo 2016/679.

In particolare, le attività hanno riguardato principalmente due fronti: la sicurezza dell'infrastruttura ICT e la conformità aziendale alla nuova normativa sulla privacy.

Sul primo fronte, a novembre 2018 è stata effettuata l'audit per il mantenimento della certificazione di conformità alla norma ISO/IEC 27001:2013 relativa al sistema di gestione per la sicurezza delle informazioni. Inoltre è stata rafforzata la struttura di presidio del Security Operation Center (SOC) grazie all'integrazione con il personale della ex Trentino Network.

Nel marzo 2018 è stato siglato un protocollo di collaborazione con la Polizia Postale denominato "Protocollo d'intesa per la prevenzione e contrasto dei crimini informatici sui sistemi informativi critici" in modo da favorire la condivisione e l'analisi di informazioni idonee a prevenire e contrastare attacchi o danneggiamenti alle infrastrutture informatiche e per l'identificazione dell'origine degli attacchi stessi.

Nel corso del 2018 è proseguita anche l'attività di diffusione della nuova infrastruttura di sicurezza centralizzata a protezione della rete Intranet provinciale, procedendo nella migrazione dei servizi quali, ad esempio, il sistema di accesso VPN, attivando nel contempo la nuova piattaforma servizi di sicurezza per Istituti scolastici, in particolare URL-Filtering e VPN, estendendo quindi l'utilizzo di servizi di sicurezza Internet avanzati, quali URL-Filtering, Antivirus Web, Antibot a nuovi enti.

Sul fronte della privacy sono state svolte le attività previste dal Regolamento Europeo 2016/679 in modo che i processi aziendali fossero conformi a quanto previsto dalla normativa. E' stata creata una struttura apposita nell'organigramma aziendale con la responsabilità di Data Protection Officer (DPO).

La Società, infine, ha fornito il servizio di DPO a 12 aziende ed enti del sistema pubblico trentino che ne hanno fatto richiesta.

Servizi di telefonia e WiFi

Nel corso del 2018 è stata fornita assistenza per i servizi erogati quali servizio VOIP, con oltre 1.225 incident, servizio fonia tradizionale con 139 incident, oltre 201 richieste per gli altri servizi quali Videoconferenza, Eworks. Complessivamente sono state quasi 1.565 le richieste di assistenza che hanno interessato l'Area.

Oltre a garantire la funzionalità dei servizi già in erogazione, nel corso del 2018 sono stati migrati a VOIP 10 nuovi enti attivando 152 telefoni IP. Al fine di permettere di predisporre quanto necessario ad attivare il servizio di fonia IP in altre 12 sedi, comuni e istituti superiori, sono stati effettuati i necessari sopralluoghi dando evidenza di quanto è necessario predisporre. Alla data risultano attivi sulla piattaforma più di 8.900 terminali

VOIP distribuiti in 66 enti. Sono stati 114 i nuovi apparati installati presso la Provincia autonoma di Trento a fronte di specifiche richieste di attivazione.

E' proseguita l'attività di estensione della copertura della rete TrentinoWiFi sia outdoor che indoor, arrivando a gestire complessivamente più di 273.521 utenti.

Servizi di comunicazione per la Protezione Civile

Per quanto riguarda le attività di gestione della rete TETRANET a supporto delle comunicazioni della Protezione Civile, finanziate dalla Cassa Provinciale Antincendi, nonostante la realizzazione dei nuovi siti attivati nel corso del 2018 e il relativo aumento delle fonti di guasto e ritrasmissione di allarme, i dati relativi alle attività svolte sono sensibilmente mutati rispetto all'anno precedente. Ciò grazie ad una puntuale attività di manutenzione preventiva sugli impianti.

In particolare:

- analisi e risoluzione di circa 2.300 segnalazioni di allarme (-22% rispetto al 2017);
- manutenzione della rete, per la quale sono state eseguite circa 220 visite preventive di 108 siti;
- gestione e definizione programmazione terminali e supporto per installazione veicolari;
- elaborazione, analisi, consegna delle statistiche mensili della Rete TETRANET alla Centrale Unica Emergenza;
- gestione della manutenzione e dei guasti della rete analogica 118 per la quale ci sono state circa 250 segnalazioni della rete Trentino Emergenza 118, 250 allarmi e 50 guasti;
- prosecuzione della migrazione della rete analogica di TE118 sulla rete TETRA;
- gestione eventi straordinari, quali l'Adunata degli Alpini del 12-13 maggio e l'alluvione del 28-29 ottobre.

2.4.2 RETI DI TELECOMUNICAZIONE – IMPLEMENTAZIONE PIANO INDUSTRIALE 2016-2018 DI TRENTINO NETWORK

Trentino Digitale ha dato continuità ed attuato le linee strategiche di sviluppo delle infrastrutture di reti di telecomunicazioni del territorio provinciale dando implementazione al Piano industriale 2016-2018 adottato da Trentino Network, confermato nelle indicazioni di prospettiva e continuità da parte della Provincia autonoma di Trento anche in sede assembleare di approvazione del progetto di fusione.

Per l'implementazione del Piano Industriale 2016-2018 di Trentino Network, riguardo agli **investimenti** si è:

- proseguito con gli interventi per la banda larga ed in particolare nei collegamenti in fibra ottica di sedi pubbliche e per la realizzazione di tralicci per la rete della Protezione Civile;
- portato a terminazione la maggior parte degli interventi di infrastrutturazione in concomitanza e delega con altri Enti;
- completata l'analisi per l'acquisizione dei rilegamenti utenze dell'area industriale di Rovereto e delle infrastrutture realizzate da Operatori privati in ambiti non coperti dalla dorsale pubblica.

Per quanto riguarda le **manutenzioni ricorrenti ed i rinnovi tecnologici** non sono stati effettuati interventi sostanziali di rinnovo delle reti precedentemente realizzate, ma si è proceduto con le manutenzioni ordinarie e straordinarie dei siti e impianti tecnologici, e della rete, e con gli interventi di rinnovo ed evoluzione della tecnologia a fronte di obsolescenza degli apparati in campo.

Per l'ambito dell'**innovazione** si sono completate quelle relative alla rete DWDM ed alla sicurezza (firewall), mentre sono ancora in corso quelle relative al DCUT ed alla rete WiFi e si sono attivate quelle relative alla rete IoT.

Per lo **Sportello Banda Larga** non vi sono state particolari esigenze e si è quindi proseguito nella gestione dei servizi di call center, portale, comunicazione social, e di backoffice di supporto svolto dalla società per la Provincia autonoma di Trento, i Comuni e per i cittadini e le imprese che ne hanno fatto richiesta.

Nel **rapporto con gli operatori privati** i ricavi sono stati in linea con le attese e hanno visto un leggero incremento rispetto a quanto pianificato. Non si è ancora attivato il percorso di cessione o di esternalizzazione della gestione delle aree industriali già realizzate e dei collegamenti forniti all'ingrosso verso gli Operatori privati in quanto il Concessionario della rete nelle aree a fallimento di mercato (Open Fiber) necessiterà ancora di tutto il 2019 per poter adempiere il suo ruolo di fornitore di servizi all'ingrosso sulla rete in corso di realizzazione.

Per il **miglioramento dei servizi agli enti pubblici** gli interventi di incremento implementati hanno riguardato soprattutto l'attivazione di collegamenti in fibra ottica per le sedi che avevano la rete in prossimità e per quelle predisposte dall'intervento della Provincia autonoma di Trento per le Scuole, e si sono potenziate alcune tratte della rete wireless WiNet.

Per quanto riguarda le **integrazioni al Piano Industriale** approvate nel maggio 2018, si è rivisto il corrispettivo relativo al **Servizio Unico Centralizzato** a seguito degli oneri derivanti all'applicazione della COSAP e si sono impostati i nuovi servizi e **l'estensione della connettività da erogarsi al socio Regione Autonoma Trentino - Alto Adige**.

In particolare, nel secondo semestre 2018, a valle dell'approvazione di stanziamenti aggiuntivi sul fondo Banda Larga, sono state svolte le attività propedeutiche per i nuovi collegamenti per le sedi della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige e dei Giudici di Pace e per l'attivazione di servizi di telecomunicazioni (internet, Videoconferenza, Gestione LAN, Sicurezza, ecc.).

2.4.3 INFRASTRUTTURE IMMATERIALI

Le infrastrutture immateriali facilitano, standardizzano e razionalizzano la creazione di servizi ICT e sono composte dalle **piattaforme abilitanti** e dai **dati della P.A.**

PIATTAFORME ABILITANTI

Nelle piattaforme abilitanti vengono annoverate le piattaforme condivise a livello nazionale dalle PA che offrono funzionalità fondamentali, trasversali e riusabili nei singoli progetti, uniformandone la modalità di erogazione e riducendo contestualmente i costi per la realizzazione di nuovi servizi.

Sul fronte delle piattaforme, la Provincia autonoma di Trento, con il supporto di Trentino Digitale, ha assunto il ruolo di “ente aggregatore” rispetto alle altre Amministrazioni Pubbliche del territorio, ponendosi quale intermediario e interfaccia unica verso le principali infrastrutture immateriali nazionali, e gestendo quindi per conto delle PA locali i servizi di front-office offerti all’utente finale.

Sistema Pubblico di Identità Digitale – SPID

Il Sistema Pubblico di Identità Digitale - SPID è la soluzione promossa dal Governo per accedere ai servizi online di tutta la Pubblica Amministrazione italiana con un’unica identità digitale, utilizzabile da computer, tablet e smartphone.

La Provincia autonoma di Trento ha sottoscritto a fine 2016 la Convenzione con AgID per l’adesione a SPID, con la quale ha assunto anche il ruolo di intermediario tecnologico.

I soggetti pubblici trentini che offrono servizi online, firmando l’Accordo di servizio per l’utilizzo dell’infrastruttura di accesso ai fini dell’adesione a SPID con la Provincia, usufruiscono della stessa porta di accesso AdC – Autenticazione del Cittadino ai servizi, per il tramite della Tessera Sanitaria/Carta Provinciale dei Servizi attivata allo sportello (con le modalità di accesso in mobilità – Security Card e app OTP PAT - per la consultazione) piuttosto che del Sistema Pubblico di Identità Digitale SPID, disponibile da gennaio 2017.

A dicembre 2017 sono stati firmati 11 accordi con: Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari, ITEA, Opera Universitaria, Trentino Sviluppo e 7 Comuni (Campodenno, Dambel, Dro, Predaia, Rovereto, Sanzeno e Trento).

Sono inoltre stati completati i test di autenticazione con i nuovi soggetti abilitati a rilasciare le identità digitali SPID (identity provider).

Nel corso del 2018 non ci sono stati ulteriori accordi con gli enti del territorio, in attesa di una pianificazione strutturata da parte di AgID per attivare un percorso condiviso finalizzato ad una diffusione più efficace di SPID sul territorio.

Da gennaio 2017 a dicembre 2018 circa 15.000 cittadini hanno utilizzato le proprie credenziali SPID per accedere almeno una volta ai servizi online offerti dal territorio trentino.

PagoPA

La Provincia autonoma di Trento ha aderito al Nodo Nazionale dei Pagamenti Elettronici - PagoPA e, per mezzo di Trentino Digitale, ha attivato un'azione di sistema per raccogliere i flussi di pagamento degli enti della Pubblica Amministrazione Trentina in un unico nodo territoriale.

Più di 300 enti del Trentino hanno aderito al nodo provinciale ed è in corso il dispiegamento sugli altri 300 potenziali enti.

Grazie all'adozione dell'applicazione Mypay, acquisita in riuso da Regione Veneto, Trentino Digitale è diventata parte attiva del processo nazionale di diffusione di PagoPA collaborando con gli altri enti riusanti: Regione Lombardia, Città Metropolitana di Roma, Regione Puglia, Regione Campania, Regione Calabria.

Fattura PA

La Provincia autonoma di Trento dal 31 marzo 2015 si pone come hub provinciale per la ricezione delle fatture elettroniche passive destinate alle Pubbliche Amministrazioni trentine, mettendo a disposizione un sistema di ricezione e trattamento delle fatture elettroniche (SGF) che interagisce con il sistema di interscambio nazionale (SDI).

Tale soluzione permette di ricevere dal sistema di interscambio nazionale le fatture destinate alle Pubbliche Amministrazioni Trentine che hanno aderito al servizio provinciale, effettuare i controlli e generare le notifiche verso il sistema stesso, smistare le fatture verso gli applicativi di gestione documentale – in particolare il Protocollo Federato Trentino (P.I.Tre.) e gestione contabile.

Il sistema di ricezione e trattamento delle fatture elettroniche SGF è stato integrato anche con il sistema contabile COP su piattaforma SAP, utilizzato dalla Provincia autonoma di Trento e dagli Istituti Scolastici, per caricare i dati delle fatture ricevute e permetterne la verifica, l'integrazione o modifica e l'imputazione contabile. Sono previste anche l'estrazione e comunicazione alla Piattaforma dei Crediti Commerciali (PCC) dei dati relativi allo stato della fattura. Per gli Enti che utilizzano sistemi contabili diversi sono stati sviluppati web services dedicati.

Nel 2018 sono stati 380.382 i documenti gestiti dal Nodo provinciale di Fatturazione Elettronica e 300 gli Enti fruitori del servizio.

SIOPE+

SIOPE è il Sistema Informativo delle Operazioni degli Enti pubblici ed è finalizzato a garantire l'analisi e la valutazione della spesa, il monitoraggio e il controllo dei conti pubblici e a favorire l'attuazione del federalismo fiscale, attraverso attività di armonizzazione e standardizzazione di schemi e flussi dati.

Nel corso del 2018, è stata svolta l'attività di analisi, progettazione e realizzazione degli interventi per estendere il progetto alle Agenzie della Provincia autonoma di Trento e all'Istituto IPRASE in ottemperanza alla normativa che prevede per tali enti l'obbligo a partire da gennaio 2019. In concomitanza è stata realizzata una procedura di gara per individuare l'applicativo che svolgesse il ruolo di mediatore con il Tesoriere e la piattaforma SIOPE + gestita dalla Banca d'Italia.

Il progetto integra diverse componenti applicative dal sistema Contabile (COP) della Provincia autonoma di Trento fino all'ordinativo informatico (MI3) che svolge un ruolo di mediatore con il Tesoriere e la piattaforma SIOPE + gestita dalla Banca d'Italia.

eProcurement/ME-PAT

Il servizio di eProcurement è la piattaforma di riferimento per tutti gli acquisti in modalità telematica della Pubblica Amministrazione Trentina, che favorisce l'incontro tra domanda e offerta di beni, servizi e lavori pubblici rispondendo ai principi di massima trasparenza, semplificazione ed efficienza.

Ad oggi è utilizzato da più di 300 organizzazioni acquirenti (Comuni, Comunità di Valle, Agenzie, società controllate dalla Provincia autonoma di Trento, scuole e ad altri Enti convenzionati) e da più di 4.000 operatori economici, per un valore complessivo a base d'asta che supera i 200 milioni di Euro.

A maggio 2018 è stato avviato in produzione il nuovo sistema di e-procurement Mercurio in ambiente SAP SRM v. 7 con contestuale funzionamento di un doppio binario, SRM v. 7 e SRM v. 5, per il progressivo passaggio delle varie modalità di acquisto dalla vecchia (SRM v. 5) alla nuova piattaforma (SRM v. 7), senza interruzione del servizio.

Con l'introduzione della nuova piattaforma sono state introdotte inoltre nuove funzionalità, come la gestione dei lotti dell'appalto, mentre altre sono state migliorate a beneficio sia delle stazioni appaltanti, sia degli operatori economici.

Sono state apportate diverse ottimizzazioni, con un miglioramento delle prestazioni del sistema.

E' stato rivisto il processo di iscrizione dei fornitori, attraverso un servizio di modulistica basato sul portale dei servizi, che ha portato alla semplificazione del processo e alla riduzione dei tempi d'iscrizione.

I DATI DELLA PA

Quando si parla di dati della P.A. ci si riferisce agli "open data", i "dati di tipo aperto", che comportano un processo finalizzato a rendere i dati della Pubblica Amministrazione liberamente usabili, riutilizzabili e ridistribuibili, da parte di chiunque e per qualunque scopo, anche commerciale, purché non siano soggetti a particolari restrizioni (ad es.: segreto di stato, segreto statistico, vincoli di protezione dei dati personali definiti dal Garante della privacy).

Il progetto Open Data Trentino

Il progetto Open Data del Trentino - dati.trentino.it è promosso dalla Provincia autonoma di Trento con l'obiettivo di aprire al mondo digitale i propri dati, non solo come supporto alla trasparenza dell'operato del servizio pubblico, ma soprattutto come contributo che il processo di valorizzazione del capitale informativo pubblico può portare alla crescita economica mediante lo sviluppo di nuovi servizi.

In tal senso, il progetto Open Data del Trentino è uno strumento a beneficio di imprese e professionisti interessati a impiegare il patrimonio informativo della Pubblica Amministrazione in nuovi servizi e nuove applicazioni sussidiarie ai servizi della Provincia.

Tra le iniziative realizzate nel corso del 2018 si annoverano:

- l'aggiornamento della piattaforma CKAN di dati.trentino.it allineata agli standard DCAT-AP_IT AgID, in collaborazione con la Provincia autonoma di Bolzano;
- la collaborazione al progetto interreg Europe OSIRIS, con incontri di co-progettazione con gli stakeholders locali e di formazione ai funzionari pubblici in tema di open data e data driven economy;
- la realizzazione con la Provincia autonoma di Trento dell'Open Data Hackabot 2018 a Trento in collaborazione con Trentino Sviluppo ed Hub Innovazione Trentino, con il supporto sia del progetto EU OSIRIS (Provincia di Trento) che del progetto EU URBAN INNO (Trentino Digitale).

A fine 2018 risultano 6.250 dataset pubblicati e più di 50 casi d'uso dei dati descritti sul catalogo dati.trentino.it (i dataset sono anche pubblicati in modo sistematico su Dati.Gov.it e su Europeandataportal.eu).

2.4.4 DEMATERIALIZZAZIONE

Il Protocollo Informatico Trentino e la Conservazione digitale

I sistemi di Protocollo Informatico e Gestione Documentale in Trentino mirano a dematerializzare i documenti cartacei, velocizzare la ricerca delle informazioni, rendere flessibile e rapida la gestione, garantendo sicurezza ed integrazione.

Nel corso del 2018 è continuata la diffusione del Protocollo Informatico Trentino P.I.Tre. presso gli Enti del Sistema Informativo Elettronico del Trentino, con l'obiettivo di migliorare la comunicazione tra le Pubbliche Amministrazioni trentine, razionalizzare gli archivi e favorire la diffusione di nuove tecnologie informatiche (documento elettronico, firma digitale, posta elettronica certificata). A fine 2018 sono 330 gli Enti utilizzatori del sistema (Provincia autonoma di Trento, Comuni, Comunità di Valle, ASUC, Enti strumentali e Scuole).

Per quanto riguarda il Libro Firma, sono stati ulteriormente semplificati i flussi e la gestione per rendere più agevole il processo di firma digitale sui documenti gestiti da P.I.Tre.. Nel 2018 sono stati firmati digitalmente quasi 1.200.000 documenti introducendo la possibilità di firmare anche con dispositivi di firma Aruba.

Infine, è proseguito l'avviamento degli Enti al servizio di Conservazione dei Documenti Digitali messo a disposizione di tutti gli Enti trentini che utilizzano P.I.Tre..

L'integrazione con SACER, la piattaforma sviluppata e mantenuta dal Polo Archivistico dell'Emilia Romagna - Conservatore accreditato presso l'Agenzia per l'Italia Digitale, consente di inviare direttamente da P.I.Tre. in Conservazione i documenti digitali nel rispetto della normativa, verificando e controllando l'integrità dei documenti e seguendo lo sviluppo tecnologico dei vari formati nel tempo al fine di convertire e certificare il documento.

Nel 2018 sono stati inviati in Conservazione oltre 4.200.000 documenti.

2.4.5 ECOSISTEMI VERTICALI/AMBITI

Qui di seguito si presentano le principali iniziative progettuali del 2018 ricondotte agli specifici ambiti di operatività della Provincia autonoma di Trento, dal welfare allo sviluppo economico, alla scuola, alla cultura, all'agricoltura, alla finanza pubblica e così via.

□ Welfare e solidarietà

✓ Assegno unico provinciale

L'Assegno unico provinciale è l'innovativo strumento di welfare della Provincia autonoma di Trento che consente a tutti i nuclei familiari di raggiungere una condizione economica sufficiente a soddisfare l'insieme dei propri bisogni. Sostituisce un insieme di benefici prima gestiti separatamente: sostegno al reddito, cura e mantenimento dei figli, accesso ai servizi di prima infanzia quali gli asili nido, sostegno agli invalidi.

Nel 2018 è stato messo a regime il sistema, è stato realizzato un cruscotto di monitoraggio per il controllo da parte dell'APAPI dell'andamento dell'erogazione del beneficio e si è garantita l'erogazione dei pagamenti bimensili a partire da febbraio 2018.

In particolare sono state gestite 39.300 domande e 409.658 pagamenti.

✓ Tracking automatico servizio MuoverSi

MuoverSi è un sistema informativo accessibile via web che fornisce supporto agli attori coinvolti nel servizio di trasporto e accompagnamento delle persone diversamente abili, dalla prenotazione alla rendicontazione dei viaggi, con la

gestione in tempo reale delle informazioni di interesse di ciascuno di essi (vettori, disabili, Provincia).

Nel 2018 Trentino Digitale ha realizzato e attivato una nuova modalità di tracciatura dei viaggi per cui ogni viaggio è monitorato attraverso un sistema di tracking automatico GPS installato direttamente sui mezzi e in grado di comunicare al sistema informativo MuoverSi il tragitto effettuato e i chilometri percorsi, per garantire una puntuale rendicontazione del servizio.

Il sistema è installato su circa 600 mezzi gestiti dagli 8 vettori e interessa una platea di circa 900 utenti.

□ **Politiche per la famiglia**

✓ **Portale Trentino Famiglia**

È il portale di riferimento dell'Agenzia per la Famiglia, utilizzato da organizzazioni e cittadini come punto di accesso per inserire informazioni e ottenere il rilascio di una particolare certificazione (Family Audit, Distretti Famiglia, Family in Trentino, ecc.). La prima certificazione gestita con questo processo è stata la certificazione Family Audit; si sono poi aggiunti i procedimenti amministrativi relativi a Distretti Famiglia e Family in Trentino.

Il sito *trentinofamiglia.it* risulta uno strumento efficace dove trovare notizie e informazioni riguardo le attività e le iniziative dell'Agenzia e di tutte le organizzazioni (istituzionali e non) che entrano a far parte di questo circolo virtuoso, con una visione d'insieme di quanto è stato organizzato (archivio eventi), di quanto è in essere (calendario) e di quanto è in previsione.

Nel corso del 2018 il portale è stato completamente rinnovato da Trentino Digitale in conformità ai recenti standard provinciali e aderendo alle linee guida di design definite dall'Agenzia per l'Italia Digitale per i siti web della Pubblica Amministrazione, con l'obiettivo di semplificare l'accesso ai servizi e la fruizione delle informazioni online.

✓ **Estate family**

Estate Family è il portale dove le famiglie possono consultare l'offerta delle attività estive rivolte a bambini e ragazzi, promosse e gestite da Enti e Organizzazioni pubbliche e private del territorio: Associazioni, Cooperative, Comuni, Parrocchie, Società Sportive, Musei, Biblioteche, APT, Scuole, Fattorie didattiche.

Il portale è stato realizzato e attivato da Trentino Digitale nel 2018 ed è promosso dall'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili e viene reso disponibile ai Comuni italiani amici della famiglia interessati a sviluppare la raccolta e promozione delle attività estive. Attualmente, oltre che dalla Provincia di Trento, il sistema viene utilizzato anche dal Comune di Alghero.

Per l'estate 2018 ha permesso di censire 140 organizzazioni e un'offerta di 428 attività.

□ **Lavoro**

✓ **Gestione ed evoluzione dei sistemi informativi dell'Agenzia del Lavoro**

Nel 2018 la Società ha erogato i servizi di gestione ed evoluzione dei sistemi informativi dell'Agenzia del Lavoro.

In particolare, relativamente ai sistemi che ha preso in carico nel corso degli ultimi anni, la Società ha operato al fine di razionalizzare i rapporti di esternalizzazione discendenti dalla precedente gestione diretta dell'Agenzia del Lavoro, avvalendosi a tale scopo delle forniture già disponibili (es. Consip SPC Cloud Lotto 4 per il sistema informativo Voucher Apprendistato – SIVA e per il sistema di gestione delle indennità) oppure tramite internalizzazione dell'attività (sito formazioneXte, sito istituzionale dell'Agenzia del Lavoro).

Nell'ambito del Portale Trentino Lavoro è stata realizzata la versione mobile (web app) delle funzioni di ricerca delle offerte di lavoro.

I sistemi oggetto dei servizi di gestione sono stati:

- Sistema Provinciale Informativo Lavoro (SPIL)
- Portale Trentino Lavoro
- Sistema Informativo Voucher Apprendistato (SIVA)
- Procedure per i tirocini e pubblicizzazione concorsi pubblici
- Sistema di gestione delle indennità erogate ai lavoratori
- Sito formazioneXte
- Sito istituzionale dell'Agenzia del Lavoro
- Sistema per il monitoraggio del mercato del lavoro e del governo degli incentivi economici erogati alle imprese (DLI)

✓ **Sito istituzionale dell'Agenzia del Lavoro**

Il sito istituzionale dell'Agenzia del Lavoro www.agenzialavoro.tn.it raccoglie e rende disponibili al pubblico tutte le informazioni inerenti alle varie attività dell'Agenzia.

Nell'ambito dell'iniziativa per razionalizzare le modalità di gestione dei sistemi dell'Agenzia del Lavoro di cui al precedente punto, il sito è stato rinnovato da Trentino Digitale nel 2018 in conformità ai recenti standard provinciali e aderendo alle linee guida di design definite dall'Agenzia per l'Italia Digitale per i siti web della Pubblica Amministrazione, con l'obiettivo di semplificare l'accesso ai servizi e la fruizione delle informazioni online.

Le informazioni sono organizzate per facilitarne la consultazione in funzione dei profili degli utilizzatori del sito (lavoratori, datori di lavoro, enti di formazione, soggetti accreditati alla rete dei servizi) e degli argomenti di interesse (incentivi,

tirocini, contratti di lavoro, occupazione giovanile, ecc.). E' inoltre pubblicata una ricca raccolta di open data inerenti al mercato del lavoro trentino, disponibile anche sul sito dei dati aperti del Trentino.

Da aprile 2018 vi sono state circa 1.745.600 visualizzazioni della home page da parte di 453.500 utenti.

✓ **Portale offerta formativa della Provincia di Trento**

formazionexte.agenzia lavoro.tn.it è il portale rivolto ai cittadini interessati a frequentare un corso di formazione professionale e agli Enti formativi interessati a promuovere i loro corsi.

È una guida alla formazione dove trovare:

- il catalogo dei corsi di formazione professionale, pubblici e privati, che si svolgono sul territorio della provincia di Trento;
- le caratteristiche dei corsi: profilo professionale, durata, destinatari, eventuali misure di accompagnamento, soggetti gestori;
- una mappa della formazione professionale in provincia di Trento.

In analogia a quanto fatto per il sito istituzionale dell'Agenzia del Lavoro, per la razionalizzazione delle modalità di gestione dei sistemi dell'Agenzia del Lavoro, il portale è stato rinnovato da Trentino Digitale nel 2018 in conformità ai recenti standard provinciali e aderendo alle linee guida di design definite dall'Agenzia per l'Italia Digitale per i siti web della Pubblica Amministrazione, con l'obiettivo di semplificare l'accesso ai servizi e la fruizione delle informazioni online.

Da agosto 2018 vi sono state circa 122.600 visualizzazioni della home page da parte di 13.900 utenti.

□ **Sviluppo economico e sostenibilità**

✓ **Registro Nazionale Aiuti**

Il Registro Nazionale Aiuti permette di verificare che le agevolazioni pubbliche siano concesse nel rispetto delle disposizioni previste dalla normativa comunitaria, specie al fine di evitare il cumulo dei benefici e, nel caso degli aiuti de minimis, il superamento del massimale di aiuto concedibile imposto dall'Unione Europea.

L'obiettivo delle attività progettuali consiste nell'analizzare, progettare e realizzare le possibili automazioni ed integrazioni con i sistemi verticali provinciali utilizzati per la gestione della concessione aiuti.

Nel 2018 è stata rilasciata un'applicazione che consente la lettura massiva delle visure per efficientare il processo di consultazione del registro.

□ **Scuola**

✓ **Convocazione unica degli insegnanti**

L'applicativo informatico "Chiamata unica" consente agli aspiranti docenti di prendere visione online della disponibilità di cattedre e supplenze, che le scuole hanno la necessità di coprire con incarichi a tempo determinato, e di graduarle in base alle proprie preferenze.

Quando il sistema riceve tutte le preferenze da parte dei docenti, assegna in maniera automatica gli incarichi nel rispetto delle precedenze date dalla posizione di ciascun aspirante docente in graduatoria, nonché delle precedenze previste dalla normativa. L'assegnazione del contratto viene notificata al docente tramite SMS o strumento analogo.

Nel corso del 2018 il sistema è stato utilizzato sia per l'assegnazione degli incarichi di supplenza della scuola dell'infanzia, coinvolgendo anche i gestori delle scuole equiparate provinciali, che per le supplenze fino al termine delle attività didattiche della scuola primaria di primo grado.

Oltre un migliaio di aspiranti docenti hanno acceduto ed utilizzato il sistema.

✓ **Sistema Iscrizioni Online**

Nel corso del 2018 la procedura utilizzata per effettuare l'iscrizione online alla scuola primaria, secondaria di primo e di secondo grado è stata estesa anche all'iscrizione/reiscrizione alla scuola dell'infanzia nonché alle iscrizioni ai corsi dell'alta formazione professionale.

Il sistema è stato utilizzato da quasi il 90% delle famiglie per effettuare l'iscrizione a scuola in forma completamente dematerializzata, utilizzando la carta provinciale dei servizi oppure il sistema di identità SPID per accedere in forma sicura al sistema.

✓ **Dematerializzazione delle domande di iscrizione concorsi**

Sono state gestite in forma dematerializzata tutte le procedure di iscrizione ai concorsi o di raccolta titoli ed aggiornamento graduatorie. Grazie a tale sistema migliaia di domande sono pervenute all'amministrazione provinciale in forma completamente elettronica, protocollate automaticamente ed acquisite nei sistemi gestionali senza ulteriori necessità di attività operativa.

L'accesso alle procedure per la predisposizione delle domande viene effettuata tramite il portale dei servizi della provincia e consente l'accesso tramite Carta Provincia dei Servizi oppure SPID. In questo modo anche per gli utilizzatori non è necessario alcun tipo di ulteriore formalità dopo la predisposizione della domanda.

✓ **Portale unico dei dati delle scuole**

Nel corso del 2018 il portale unico delle scuole è stato integrato con ulteriori aree tematiche ed informazioni. In particolare è stata resa attiva l'area "amministrazione trasparente" e sono state pubblicate tutte le informazioni relative alle graduatorie di istituto, disponibilità di incarichi di supplenza e contratti conferiti ai docenti.

✓ **Nuovi strumenti per la didattica**

Per l'anno scolastico 2018/19 è stato reso disponibile il nuovo registro di classe elettronico. Tale strumento, realizzato con le moderne tecnologie che lo rendono fruibile anche utilizzando strumenti quali i tablet e gli smartphone, consente ai docenti di sostituire completamente il registro di classe cartaceo, rendendo nel contempo disponibile in tempo reale le informazioni su argomenti, valutazioni, assenze alle famiglie ed agli studenti.

□ **Infrastrutture e logistica - mobilità**

✓ **Banca dati georeferenziata dei beni e degli immobili pubblici in Trentino**

La banca dati georeferenziata, rilasciata nel 2016, raggruppa in un unico sistema tutte le informazioni relative ai beni ed agli immobili pubblici coniugando dati numerici e dati cartografici, mappe e valori economici. Ciò al fine di avere una visione complessiva ed esaustiva dei beni pubblici per consentire una gestione efficace del patrimonio immobiliare, con la conseguente razionalizzazione e riqualificazione degli investimenti.

Nel corso del 2018 il sistema georeferenziato dei beni e degli immobili pubblici, che unisce visione d'insieme e modalità di ricerche specifiche sulla banca dati unificata dei beni pubblici, ha visto l'aggiornamento dei dati informativi relativi ai beni degli Enti aderenti al progetto, e la messa a disposizione agli Enti delle funzioni di predisposizione dei report annuali da trasmettere al Ministero dell'Economia e della Finanza e delle funzioni di aggiornamento periodico dei dati catastali.

✓ **Trasporti**

Progetto centraline del MITT

Il progetto prevede l'aggiornamento tecnologico delle centraline TLC del sistema di Mobilità Integrata dei Trasporti in Trentino (MITT) finalizzato all'erogazione di servizi di mobilità intelligente (es: monitoraggio in tempo reale della posizione dei mezzi, comunicazione con le paline dei tempi effettivi di percorrenza, ecc.).

Nel corso del 2018:

- sono state realizzate le attività abilitanti lo sviluppo di servizi di localizzazione. In particolare, sono state sostituite le "unità intelligenti di bordo" (centraline

TLC) di tutti gli autobus urbani ed extraurbani di Trentino Trasporti S.p.A., per l'adeguamento tecnologico dei servizi di comunicazione tra i mezzi ed il sistema informativo centrale, agli standard Wi-Fi e 4G-LTE;

- è stata implementata una soluzione informativa che consente la visualizzazione in tempo reale dei tempi di percorrenza dei mezzi e gli eventuali ritardi rispetto all'orario in corso di validità per tutte le linee urbane ed extraurbane. E' accessibile sia da computer a postazione fissa (desktop) tramite browser, che da tablet/smartphone tramite App (iOS/Android);
- sono stati implementati i servizi di gestione e monitoraggio della flotta dei mezzi di trasporto pubblico locale a supporto degli interventi di manutenzione proattiva del concessionario Trentino Trasporti S.p.A.

✓ **Gestione Ciclo di Vita Opere Pubbliche e Banca dati della Pubblica Amministrazione**

Il progetto Gestione Ciclo di Vita Opere Pubbliche (OOPP) e Banca dati della Pubblica Amministrazione (BDAP) è finalizzato alla realizzazione del nuovo Sistema Informativo Investimenti Pubblici (SIIP).

Il progetto SIIP fa parte di un'iniziativa, sviluppata in collaborazione con l'Università di Trento, volta a rivedere gli attuali procedimenti amministrativi adottati dal Dipartimento Infrastrutture e Mobilità per gestire l'intero ciclo di vita delle Opere Pubbliche e realizzare un sistema informativo integrato che potenzi l'informatizzazione dei processi di realizzazione delle opere pubbliche.

L'esigenza progettuale nasce dalla necessità di applicare i nuovi principi contabili, introdotti con l'armonizzazione dei bilanci nell'ambito del ciclo di vita delle Opere Pubbliche dal D.Lgs. 118/2011 e s.m., che implicano l'integrazione dell'attività amministrativa contabile e tecnica con gli elementi gestionali.

Il SIIP consentirà ai responsabili del Dipartimento Affari Finanziari e del Dipartimento Infrastrutture e Mobilità di collaborare al fine di monitorare la programmazione della spesa sia a livello complessivo, di piano degli investimenti, affinché la stessa rientri nei limiti degli stanziamenti di competenza e di cassa del Bilancio Provinciale, sia a livello di singolo investimento pubblico, scomposto in ogni obbligazione giuridica (contratti di appalto, servizi e forniture, ecc.).

Nel corso del 2018 è stata realizzata l'integrazione del sistema SIIP con il sistema MS Project Server per la gestione del workflow autorizzativo dei progetti. Il sistema SIIP recupera i dati su tempi e costi dell'opera dalla pianificazione elaborata dai project manager nella piattaforma MS Project Server realizzata a cura dell'Università. I dati rilevanti ai fini della programmazione sono presentati agli utenti con ruoli amministrativo/contabile tramite apposita reportistica e sono da questi validati e salvati sul SIIP, dopodiché costituiranno la fonte formale cui faranno riferimento tutti gli atti e le obbligazioni giuridiche.

Infine è stata avviata l'integrazione del SIIP con i sistemi provinciali SICOPAT, dell'Osservatorio contratti pubblici, e BDAP, Banca dati della Pubblica Amministrazione, con l'obiettivo di razionalizzare la raccolta dei dati inerenti agli investimenti pubblici, evitando inserimenti multipli da parte degli utenti.

Il SIIP è utilizzato in via sperimentale dall'Agenzia provinciale delle Opere Pubbliche (APOP) con l'obiettivo di diffusione a tutte le strutture provinciali che effettuano investimenti pubblici.

✓ **MEV SICOPAT 2017 e Trasparenza**

Il progetto MEV SICOPAT 2017 e Trasparenza prevede degli interventi di adeguamento sia normativo che funzionale del sistema informativo SICOPAT, Sistema Informativo Contratti pubblici Provincia autonoma di Trento.

Gli adeguamenti normativi sono stati richiesti in riferimento alla delibera provinciale di integrazione del "Piano triennale di prevenzione della corruzione 2017 - 2019 della Provincia autonoma di Trento" n. 1033 di data 30 giugno 2017 che ha aggiunto agli obblighi in materia di trasparenza già in carico all'Osservatorio contratti pubblici provinciale, l'ulteriore compito di provvedere alla raccolta e pubblicazione della delibera a contrarre o atto equivalente (per tutte le procedure).

In tema di anticorruzione la Provincia autonoma di Trento ha inoltre deciso che la raccolta dei dati ed il calcolo degli indicatori di anomalia di cui alla determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, ANAC, dovesse avvenire per il tramite del sistema informativo SICOPAT.

La realizzazione degli interventi è stata avviata nel 2017 e conclusa nel 2018.

Per rispondere all'urgenza di tali obblighi normativi, nel corso del 2017 sono state realizzate in SICOPAT le funzioni per il caricamento di uno o più provvedimenti a contrarre collegati ad un determinato contratto, identificato dal CIG, presente nella sezione trasparenza. Il provvedimento è stato poi reso disponibile alla generalità dei cittadini tramite la ricerca pubblica contratti aggiudicati.

In tema di anticorruzione sono stati analizzati in dettaglio, in stretta collaborazione con il referente dell'ufficio Osservatorio contratti pubblici e con le referenti della struttura provinciale APAC, gli indicatori previsti da ANAC al fine di individuare i valori richiesti per il loro calcolo. Sono stati poi distinti i valori la cui rilevazione è già prevista in SICOPAT da quelli non presenti, al fine di razionalizzare la raccolta dati evitando inutili duplicazioni di dati.

Le nuove funzioni per l'inserimento, modifica, visualizzazione sono state utilizzate da tutte le strutture provinciali per completare la raccolta di dati necessari ai fini del calcolo degli indicatori. Già alla prima scadenza normativa prevista i referenti provinciali hanno potuto elaborare ed analizzare gli indicatori di anomalia utilizzando la reportistica fornita dal SICOPAT.

□ **Ambiente e Territorio**

✓ **Sistema Informativo Agricolo Provinciale (SIAP)**

E' il sistema informativo con cui la Provincia autonoma di Trento, tramite l'Agenzia Provinciale per i Pagamenti (APPAG), implementa le politiche europee di aiuto alle aziende agricole del territorio.

Nel 2018 sono stati adeguati i moduli di raccolta di contributo sulla Domanda Unica e sul Piano di Sviluppo Rurale, avviati i pagamenti per i saldi degli anni precedenti e gli anticipi per le domande 2018, l'utilizzo del nuovo modulo per la compilazione del Piano Colturale Grafico.

A seguito dell'analisi delle funzionalità e delle migliori tecnologie da utilizzare, è stato avviato l'ambizioso progetto di internalizzazione delle competenze di governo del sistema informativo dell'agricoltura.

L'importanza strategica del progetto ha visto la costituzione di un gruppo di lavoro dedicato interno alla Società che, grazie ad un confronto costante con i referenti dell'Agenzia Provinciale per i Pagamenti e del Dipartimento Territorio, Agricoltura, Ambiente e Foreste, definiscono le scelte e gli interventi sugli applicativi per migliorare sempre di più le funzionalità offerte, attingendo servizi da diversi fornitori, locali e nazionali.

Progressivamente il sistema dovrà svincolarsi dal sistema nazionale, a cui sono comunque riservate una serie di funzioni, per poter esercitare autonomamente i compiti di Organismo Pagatore, venendo incontro sempre di più alle esigenze delle aziende agricole trentine.

Obiettivi raggiunti nel 2018:

- Moduli Grafici:
 - 99.5 % Domande Uniche Grafiche 2018
 - 97.9% Domande PSR Grafiche 2018 (maggior percentuale a livello Italia)
- Completata la digitalizzazione delle pratiche PSR Misure Strutturali (domanda e istruttoria)
 - Domanda compilabile on-line (accesso tramite SPID)
 - Firma Digitale
 - Integrazione Protocollo P.I.Tre.
 - Gestiti 96 bandi dal 2016 ad oggi
- Completata la digitalizzazione del processo di certificazione antimafia (domanda e istruttoria) propedeutico al pagamento dei contributi (Legge 17/10/2017 e ss.mm.)
 - Domanda compilabile on-line (accesso tramite SPID)
 - Firma Digitale
 - Integrazione Protocollo P.I.Tre.
 - Integrazione Camera di Commercio e Anagrafe Tributaria
 - Sincronizzazione dati con AGEA coordinamento
 - Modulo potenzialmente estendibile anche in altri contesti della PAT (APIAE)

Qualche dato sul SIAP:

- 7 moduli applicativi
- 12.000 aziende gestite a fascicolo
- 4 centri di Assistenza Agricola (Coldiretti, Acli, Cia, ATS)
- 6 Servizi Provinciali Coinvolti di 2 distinti Dipartimenti
- 4.500 Domande Uniche
- 3.500 Domande PSR Superficie per un totale di circa 5000 operazioni
- Bandi PSR Strutturali completamente on-line (96 bandi dal 2016)
- Bandi Legge 4 – Certificazione Biologico
- 8.000 Domande UMA
- 900 Domande DUV/DPV

✓ **Servizio per la Gestione dei Procedimenti del Territorio - GPTER**

Il sistema mette a disposizione degli utenti, prevalentemente professionisti e aziende, i servizi relativi alle richieste di autorizzazione di carattere ambientale, di concessione sul demanio pubblico, ma anche le applicazioni di condivisione della pianificazione territoriale, di tipo urbanistico e forestale.

E' un sistema utilizzato quotidianamente da una decina di strutture provinciali, che in questo modo tracciano tutto l'iter complesso in maniera esclusivamente digitale.

Sono stati migliorati i servizi di integrazione trasversali, per aumentarne l'efficacia, vista la forte necessità di questo settore sulla formalizzazione e il tracciamento della documentazione tecnica.

Qualche dato:

- oltre 30.000 pratiche gestite a sistema
- 2.420 utenti, di cui:
 - 617 utenti interni all'amministrazione provinciale
 - 1.413 tecnici di impianti termici che utilizzano SIRE (Sistema informativo Risorse Energetiche)
 - 380 tecnici del territorio che collaborano con l'amministrazione avvalendosi di altri moduli disponibili per la gestione dei piani forestali, dei piani urbanistici, della qualità dell'ambiente e dei piani di protezione civile.

✓ **Webgis per la pubblicazione dei dati geografici**

E' il punto di accesso principale per la diffusione e la condivisione delle informazioni geografiche relative al territorio della Provincia autonoma di Trento e consente la fruizione dei servizi in maniera multicanale.

E' stato messo online il nuovo portale, con il caricamento di diversi dataset specifici, raggruppati in 12 temi diversi, per ambito di interesse.

Sono stati caricati decine di layer vettoriali e raster, in particolare anche i dati del Servizio Geologico, di Meteotrentino, del Servizio Turismo e Sport e di diversi altri.

Un dato importante, che testimonia il forte interesse degli utenti: nel solo mese di dicembre 2018 ci sono stati 35.000 accessi.

□ **Catasto e Libro Fondiario**

✓ **Revisione tecnologica e funzionale del sistema informativo del Catasto e del Libro Fondiario**

E' in corso la revisione tecnologica e funzionale del sistema informativo del Catasto e del Libro Fondiario, in collaborazione con Informatica Alto Adige.

Nel corso del 2018 è stata attuata la prima fase del rifacimento tecnologico e funzionale del portale OPENKat, al fine sia di ammodernare l'interfaccia utente aprendo anche ai dispositivi "mobili", sia di facilitare il reperimento delle informazioni e la produzione delle visure catastali e tavolari.

✓ **Integrazione del Catasto con altri sistemi informativi provinciali**

E' in corso un ampliamento degli scambi informativi fra il Servizio Catasto e gli altri Servizi Provinciali.

Nel corso del 2018 è stata realizzata una prima integrazione fra il Servizio Catasto e il Servizio Agricoltura al fine dell'aggiornamento automatico delle colture catastali a seguito dei dati forniti dal Servizio Agricoltura.

✓ **Dematerializzazione dell'iter della domanda tavolare telematica**

Dopo la fase iniziale di introduzione della domanda tavolare telematica e la successiva fase di dematerializzazione dell'intero l'iter della domanda tavolare telematica, è in corso la terza fase che prevede:

- l'accettazione e gestione di nuovi tipi di firma digitale (PADES);
- l'ampliamento della platea di utenti che possono presentare la domanda tavolare digitale per via telematica;
- la messa in conservazione della documentazione digitale di un fascicolo tavolare originato da un'istanza telematica;
- la digitalizzazione dei fascicoli cartacei degli anni pregressi.

□ **Personale**

Il sistema informativo del Personale S1P è un sistema integrato di informazioni relative alla gestione dei dipendenti, a partire dalla richiesta/approvazione dei giustificativi, ai portali dedicati al dipendente per la consultazione delle principali informazioni giuridiche ed economiche, al data warehouse del personale.

Il sistema è integrato con i sistemi di contabilità, Support e di Identity access governance e consente la dematerializzazione dei principali processi, sia dell'amministrazione che del dipendente.

Nel corso del 2018 è stato integrato nel sistema informativo del personale il nuovo Sportello per la gestione dei giustificativi.

Ulteriori progetti relativi al Personale realizzati nel 2018 sono:

- la gestione dell'Albo dei dirigenti della Provincia autonoma di Trento e degli enti strumentali, con il recupero automatico dei dati relativi alla formazione di tutti i dipendenti della Provincia autonoma di Trento, sia dirigenti che dipendenti, erogata da Trentino School of Management;
- la comunicazione al sito PerLaPa, attraverso appositi file xml, dei dati relativi alle consulenze, ai permessi fruiti per Legge 104 dai dipendenti e ai mandati politici di cui fruiscono i dipendenti che rivestono anche cariche politiche.

Va segnalato, infine, che, da gennaio 2018 il Consorzio dei Comuni Trentini ha migrato 25 Comuni al sistema informativo del Personale S1P dalla precedente piattaforma utilizzata dal Comune di Trento.

Alcuni dati relativi al sistema: il sistema gestisce oltre 22.000 dipendenti appartenenti a circa 40 amministrazioni, con l'integrazione nei prossimi due anni di ulteriori 4.000 dipendenti di 100 Comuni.

□ **Finanza pubblica**

✓ **Armonizzazione contabilità economico-patrimoniale**

Nel contesto del più ampio processo di armonizzazione dei sistemi contabili della Pubblica Amministrazione, la contabilità economico-patrimoniale nasce con l'obiettivo di valutare la consistenza del patrimonio netto dell'Ente e poter effettuare un'analisi della sua variazione rispetto all'anno precedente. Questo tipo di contabilità viene alimentata dai movimenti della contabilità finanziaria.

Nel corso del 2017 è stato avviato un progetto di sviluppo suddiviso in due macro fasi. Una prima fase ha riguardato lo studio e l'implementazione di tutte le regole necessarie per portare i dati contabili in regime economico-patrimoniale. Si è partiti da un riuso del sistema adottato dalla Regione Emilia Romagna, adattandolo alle esigenze e peculiarità della Provincia autonoma di Trento, dando origine alla realizzazione di flussi di interfaccia che sono schedulati per il travaso dei dati. Tra i benefici derivanti dalla collaborazione espressa attraverso il riuso va annoverata l'opportunità di individuare le migliori soluzioni anche in merito alle complesse questioni derivanti da diverse interpretazioni della normativa.

La seconda fase, completata nel 2018, ha previsto il rilascio delle funzionalità di reportistica per verificare la quadratura dei dati tra le due contabilità e la produzione delle stampe imposte dalla normativa vigente. Nel secondo semestre 2018 e inizio 2019 si è andati ad affinare ed ottimizzare le funzionalità già

realizzate al fine di rendere disponibile un sistema progressivamente più completo sia in termini di copertura delle esigenze sia di automazione dei controlli.

E' proseguita l'attività di supporto all'esecuzione delle procedure e controllo delle informazioni al fine di fornire i dati per la produzione del rendiconto degli enti.

✓ **Base dati unica della finanza pubblica trentina (FPT)**

In relazione al processo di armonizzazione dei sistemi contabili delle Pubbliche Amministrazioni, il progetto prevede la creazione di una base dati centrale in grado di raccogliere, aggregare ed analizzare in forma omogenea e confrontabile i dati economico-finanziari degli Enti pubblici trentini, mettendoli a disposizione degli Enti interessati.

Nel corso del 2018, in particolare, è stata attivata:

- la raccolta dati, calcolo della Spesa Aggregata 2018 e produzione dei prospetti relativamente al bilancio di previsione 2018 sul perimetro della Provincia autonoma di Trento, Organismi Provinciali e Consiglio Provinciale ed enti strumentali (Musei, Parchi, Istituti) (21 enti coinvolti);
- la raccolta dati del bilancio di previsione 2018 di tutti gli Enti Locali (circa 193) e messa a disposizione delle informazioni ai Servizi della Provincia autonoma di Trento;
- la raccolta dati del rendiconto di gestione 2017 della Provincia autonoma di Trento, Organismi Provinciali e Consiglio Provinciale, calcolo del "rendiconto consolidato 2017" e produzione dei prospetti previsti dalla normativa, allegati alla delibera n. 1117 del 29 giugno 2018 di approvazione del disegno di legge provinciale "Rendiconto generale della Provincia autonoma di Trento per l'esercizio finanziario 2017";
- l'acquisizione nel sistema FPT dei file di rendiconto 2017 relativamente agli Enti strumentali della Provincia autonoma di Trento (Istituti, Parchi, Musei, IPRASE) e di tutti gli enti locali coinvolti (circa 193) e la messa a disposizione delle informazioni nella banca dati della Finanza Pubblica Trentina.

□ **Amministrazione Trasparente**

Con riferimento alle attività finalizzate ad ottemperare al Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (*"Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*) e alla Legge provinciale 30 maggio 2014, n. 4 (*Disposizioni riguardanti gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni e modificazione della legge provinciale 28 marzo 2013, n. 5*) la Società ha predisposto la soluzione applicativa "Amministrazione trasparente PAT" a supporto della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati in conformità alle specifiche e alle regole tecniche di cui al citato decreto e nel rispetto di quanto previsto nelle Linee Guida di ANAC (deliberazione 28 dicembre 2016, n. 1310 e relativo allegato "Elenco degli obblighi di pubblicazione").

Obiettivo dell'iniziativa, oltre garantire l'allineamento di quanto pubblicato alle disposizioni normative in ambito obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni è il supporto funzionale alla gestione dei flussi informativi sottesi al popolamento delle sotto-sezioni di cui alla griglia della trasparenza del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2019-2021 della Provincia autonoma di Trento.

La programmazione supporta altresì il processo di omogeneizzazione dei sistemi informativi nell'ottica della razionalizzazione e semplificazione anche accompagnando la gestione del processo di interoperabilità applicativa. In questo contesto è stata realizzata la funzione applicativa concernente le modalità di esercizio dell'accesso ai documenti amministrativi: è stata infatti automatizzata la predisposizione del registro degli accessi secondo quanto previsto dalle Linee Guida ANAC (del. 1309 del 2016) delle informazioni relative alle richieste di accesso documentale, civico e civico generalizzato presentate all'Amministrazione provinciale in modalità integrata nel sistema provinciale di protocollazione e gestione documentale.

2.4.6 LA CITTADINANZA DIGITALE E I PORTALI WEB

□ *Il portale dei servizi online del sistema pubblico trentino*

Il portale dei servizi online www.servizionline.trentino.it, attivo dal 2011, consente a cittadini e imprese un rapporto veloce e diretto con la Pubblica Amministrazione trentina.

Il portale espone i servizi online di molti enti del territorio, che hanno formalizzato l'utilizzo della porta di accesso condivisa, diventando quindi un vero e proprio catalogo di servizi online offerti dal sistema pubblico trentino, a cui si aggiungono pure i servizi di enti erogatori nazionali quali INPS, Agenzia delle Entrate, ecc..

Il portale raccoglie oggi oltre 80 servizi, presentati in maniera uniforme per garantirne omogeneità e familiarità nell'utilizzo, suddivisi in molteplici ambiti per aree tematiche e descritti nel dettaglio, indicando i vari passi da fare per poterne usufruire.

Questi i nuovi servizi online attivati sul portale nel 2018, suddivisi per ambito:

Agricoltura

1. richiesta contributi Piano Sviluppo Rurale

Anagrafe - sportello comuni

2. Rovereto – stanza del cittadino

Bandi e concorsi – da verificare

3. 7 concorsi gestiti in modo telematico promossi dal Dipartimento Organizzazione, Personale e Affari generali

Cultura, turismo e sport

4. comunicazione alloggi turistici in affitto

5. gestione contributi attività dilettantistica giovanile (bando annuale)

Infanzia, scuola e formazione

- 6. iscrizioni online anno scolastico 2018-2019
- 7. iscrizioni online scuola dell'infanzia (febbraio – fine anno)
- 8. domanda di ammissione ai percorsi di Alta formazione professionale
- 9. 10 concorsi dedicati al personale del mondo della scuola

Imprese e professionisti

- 10. iscrizione all'elenco telematico imprese per la partecipazione ai lavori pubblici
- 11. iscrizione all'elenco telematico imprese per la fornitura di beni e servizi
- 12. domanda e rendicontazione contributi FESR
- 13. richiesta di Autorizzazione Unica Territoriale
- 14. richiesta di Autorizzazione Impianti di Telecomunicazione
- 15. dichiarazioni utilizzo carburanti (5 tipologie)

Sanità, sociale e solidarietà

- 16. collegamento alla nuova App TreC FSE
- 17. richiesta iscrizione Servizio Civile provinciale
- 18. aggiornamento moduli domanda di contributo per progetti di cooperazione internazionale
- 19. registrazione iniziative promosse sotto il cappello Estate Family.

Nel corso del 2018, 77.508 cittadini si sono registrati al portale almeno una volta utilizzando la propria identità digitale (in aumento del 31,5% rispetto al valore registrato nel 2017).

Gli accessi al portale registrati nel corso dell'anno sono stati 832.606 (+24,5% sul 2017).

Per quanto riguarda l'utilizzo della modulistica online, nel 2018 sono stati scaricati dal portale 29.154 moduli (oltre il doppio del valore registrato nel 2017), con una percentuale di conclusione della procedura online che raggiunge oltre l'80% sul totale (ovvero accedere con la CPS attivata o SPID; scaricare il modulo sul pc e compilarlo oppure compilare il form web online; inviare il modulo tramite il portale). Tra i moduli più utilizzati, l'invio delle notifiche preliminari cantieri edili; le iscrizioni ai concorsi; le iscrizioni all'elenco telematico imprese; le richieste di abilitazione per acquisto e utilizzo prodotti fitosanitari.

□ **Io Trentino**

Il progetto Io Trentino mira a creare un unico sistema integrato per la comunicazione e la relazione del sistema Trentino verso cittadino, imprese e utenti territoriali, superando la frammentazione e la complessità dell'organizzazione pubblica.

Il progetto vede tra i suoi obiettivi principali la possibilità di offrire a cittadini e imprese il “servizio giusto al momento giusto”, promuovere innovazione e competitività del sistema trentino, aumentare l’efficienza dell’amministrazione, aumentare il livello di soddisfazione dei destinatari dei servizi e valorizzare i dati pubblici, creando un unico punto di accesso al sistema della P.A..

Nel 2018 è stato dato supporto alla Provincia autonoma di Trento per:

- analisi dei requisiti delle azioni pilota;
- approfondimenti sul tema privacy, comprese alcune verifiche specifiche con il Garante per la protezione dei dati personali, nonché stesura di informative;
- affiancamento e supporto alle strutture PAT per lo sviluppo in modalità agile delle soluzioni pilota previste, nonché all’esecuzione delle stesse;
- configurazione (ed aggiornamenti) Salesforce in funzione degli ambiti pilota;
- realizzazione della campagna “SkiFamily - Le ultime sciade dell’anno ti aspettano!” (marzo 2018);
- realizzazione della campagna “Estate giovani” (aprile 2018);
- realizzazione della campagna “Lavoratori sospesi” (aprile-maggio 2018);
- attivazione delle funzionalità “community cloud” (configurazione ed implementazione knowledge); presentazione prototipo;
- realizzazione della campagna “PAT4YOU” (giugno-luglio 2018);
- manutenzione correttiva e gestione dei casi con Salesforce;
- supporto tecnologico e funzionale su Salesforce;
- “Definizione capabilities chiave dei sistemi CRM per la PA”: stesura ed aggiornamento del documento in funzione alle aree di interesse in contesto PA;
- valutazione dei risultati delle azioni pilota previste, congiuntamente con le strutture PAT direttamente coinvolte.

I fruitori potenziali sono tutti i cittadini, le imprese e la Pubblica Amministrazione. Ad esempio, nell’ambito Famiglia il bacino potenziale di utenti è di circa 60.000 famiglie con figli minori.

□ **Il portale Banda Ultra Larga**

Allo scopo di informare cittadini, Enti Locali ed imprese trentine sulla banda ultra larga, l’accordo Stato-Regioni ha previsto una serie di azioni per accompagnare l’attuazione del progetto e accrescere i benefici e gli impatti dell’iniziativa sul territorio.

L’iniziativa denominata “Sportello banda larga”, in particolare, ha l’obiettivo di fornire informazioni e dati utili ai cittadini ed alle aziende sulla banda larga e ultra larga per il settore privato. In merito alle azioni di comunicazioni già avviate, si specifica che:

- è attivo il portale www.trentinoinrete.it che viene costantemente aggiornato con le informazioni inerenti al progetto;

- sul medesimo portale sono disponibili le informazioni di copertura della rete internet sul territorio, ottenibili tramite l'inserimento dell'indirizzo geografico di interesse, che vengono aggiornate a cadenza mensile;
- è disponibile il servizio informativo per il cittadino che risponde al numero verde 800228040 o via mail tramite il portale.

□ **Progetto per la partecipazione attiva dei cittadini**

Con la LP 16 giugno 2006 n. 3 (*"Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino"*) la Provincia autonoma di Trento ha disciplinato il tema della democrazia deliberativa sia in maniera settoriale che provinciale introducendo modelli evoluti e di promozione dei servizi per la partecipazione democratica dei cittadini alla vita della Pubblica Amministrazione trentina.

La Società ha predisposto specifici servizi e strumenti di carattere innovativo a supporto delle politiche in materia di cultura della partecipazione, impegno civico e partecipazione dei cittadini alla società civile.

IoPartecipo, IoRacconto, IoVoto e IoSostengo rappresentano le soluzioni informatiche per la partecipazione online adottate dalla Provincia autonoma di Trento: IoPartecipo e IoRacconto sono le piattaforme tecnologiche per aiutare a costruire il percorso delle idee: piani, guide, tavoli di confronto e di coordinamento, programmi, temi e interessi comuni, politiche e indirizzi per le Amministrazioni e per i cittadini; "IoVoto" è la piattaforma provinciale finalizzata all'automazione digitale dei procedimenti elettorali; "IoSostengo" è la piattaforma provinciale per la raccolta online di fondi e donazioni da destinare ad un progetto creativo, di business oppure no profit, quale strumento per promuovere l'innovazione e il cambiamento sociale.

Il 2018 ha visto la prosecuzione e/o attivazione di processi partecipativi per:

- la Riforma dello Statuto speciale del Trentino-Alto Adige/Südtirol con il coordinamento del Presidente del Consiglio provinciale;
- il progetto del piano del Parco Nazionale dello Stelvio;
- nell'ambito della definizione del Piano operativo Giovani 2017, la costituzione dei membri comunali del Comune di Novella;
- il Piano provinciale di tutela della qualità dell'aria;
- gli stati generali dell'agricoltura;
- la gestione dei fondi strategici territoriali.

Prosegue la governance delle attività mediante l'Osservatorio provinciale per la partecipazione, supportato da specifica soluzione IoMap, con la finalità di assicurare un punto unico di riferimento e un supporto alle azioni di monitoraggio costante delle varie esperienze presenti sul territorio locale e nazionale in materia nel settore della partecipazione e dei processi partecipativi, ponendosi come strumento di conoscenza e valorizzazione della democrazia partecipativa.

Questi i numeri: 52 processi partecipativi gestiti tramite le piattaforme provinciali in

Trentino (42 aperti, 12 conclusi), di cui Partecipazione: 11, Storytelling: 19, Sito della partecipazione: 22.

□ **Servizio SIE – Sistema Informativo Elettorale**

Il SIE rappresenta il Sistema Informativo Elettorale della Provincia di Trento.

La Società eroga servizi tecnico professionali alla Direzione Generale della Provincia nonché alla Regione Autonoma Trentino-Alto Adige supportando il processo di automazione dei sistemi elettorali d'ambito provinciale e regionale.

Il sistema informativo realizzato dalla Società mette a disposizione dei soggetti istituzionali (PAT, Regione Autonoma Trentino Alto Adige e Comuni) i servizi applicativi a supporto delle fasi di gestione delle varie tipologie di tornate elettorali (provinciali, comunali, referendarie, di comunità), a partire dalla raccolta, elaborazione e spoglio dei dati elettorali.

Per i soggetti di controllo Ufficio Elettorale della Regione e degli Uffici Centrali Circoscrizionali, mette a disposizione i servizi applicativi a supporto delle attività di verifica delle operazioni elettorali in fase di ufficializzazione, consolidamento dei dati nei sistemi informativi e chiusura dell'elezione.

Il sistema offre inoltre componenti architetture e sistemistiche atte a offrire la massima garanzia di sicurezza dei flussi informativi gestiti sia nelle componenti di back-office per la raccolta e l'elaborazione dei dati elettorali, sia nelle soluzioni infrastrutturali di Disaster Recovery e Business Continuity.

I servizi offerti rappresentano la soluzione per la diffusione dei dati in tempo reale, ad utilizzo delle testate giornalistiche e dei broadcaster radiotelevisivi locali e nazionali, sia negli ambienti desktop che mobile e tablet.

In occasione dell'elezione diretta del Consiglio provinciale e del Presidente della Provincia svoltasi ad ottobre 2018, mediante la soluzione applicativa Sistema Informativo Elettorale (SIE) la Società ha automatizzato le fasi di imputazione da parte dei Comuni, elaborazione dei dati di preferenza, monitoraggio nonché diffusione dei dati elettorali verso il cittadino e verso gli organi di stampa.

Questi i numeri: relativamente alle giornate del 21/22 ottobre 2018 sono stati registrati circa 184.200 accessi, per quasi 88.000 utenti. Le visualizzazioni di pagina sono state 3.693.415. Per quanto riguarda la tipologia di accessi, indicativa delle tecnologie adoperate, abbiamo avuto 42.511 accessi dalla telefonia mobile (47,92%), 40.911 accessi da pc (46,12%) e 5.289 accessi da tablet (5,96%).

2.4.7 I RAPPORTI CON LA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO, GLI ENTI DEL SINET E ALTRI SOGGETTI

1. La Provincia autonoma di Trento

Il rapporto in essere tra la Provincia autonoma di Trento e la ex Informatica Trentina è regolato da un'apposita Convenzione. L'ultima, stipulata il 24 maggio 2013, prevede l'affidamento in concessione dell'incarico relativo alla gestione del Sistema Informativo Elettronico Trentino (SINET), così come definito dalla delibera GP 709 del 2013.

Con delibera della Giunta Provinciale n. 2269 del 28 dicembre 2017 è stato approvato il Piano generale di sviluppo del Sistema Informativo Elettronico Trentino (SINET) – sezione gestione e sviluppo - relativo all'anno 2018 per le iniziative ICT e Innovazione afferenti alle attività di sviluppo, manutenzione evolutiva e servizi professionali rivolti alla Provincia autonoma di Trento, nonché il Piano annuale relativo alla gestione del Sistema Informativo Elettronico Trentino per il periodo 1 gennaio 2018 – 31 dicembre 2018.

Con successiva delibera della Giunta Provinciale n. 934 del 4 giugno 2018 è stato approvato l'Aggiornamento del Piano generale di sviluppo del Sistema Informativo Elettronico Trentino (SINET) - sezione gestione e sviluppo - relativo all'anno 2018 per le iniziative ICT e Innovazione rivolte alla Provincia autonoma di Trento.

Con riferimento all'entrata in vigore del regolamento europeo GDPR, la Giunta Provinciale ha altresì approvato con delibera n. 2004 del 19 ottobre 2018 lo schema di contratto di nomina di Informatica Trentina quale responsabile esterno del trattamento.

All'approssimarsi della scadenza della legislatura, con delibera della Giunta Provinciale n. 1763 del 28 settembre 2018, è stato approvato il Piano generale di sviluppo del Sistema Informativo Elettronico Trentino (SINET) - sezione gestione e sviluppo - relativo all'anno 2019 per le iniziative ICT e Innovazione rivolte alla Provincia autonoma di Trento, finalizzato a regolare le attività di gestione del Sistema Informativo Elettronico Trentino per il periodo 1 gennaio 2019 – 31 dicembre 2019, nonché a garantire la continuità dei progetti di sviluppo in corso per alcuni mesi nel 2019, nelle more delle decisioni della Giunta Provinciale successivamente insediata.

Il rapporto in essere tra la Provincia autonoma di Trento e la ex Trentino Network è regolato da un'apposita Convenzione n. di racc. 38578 di data 18 maggio 2009 per la fornitura di servizi e infrastrutture di telecomunicazione, concernente la gestione delle attività di cui all'articolo 19 della legge provinciale 15 dicembre 2004, n. 10 e dal primo atto aggiuntivo n. di racc. 39915 del 6 settembre 2010.

Con delibera della Giunta Provinciale n. 2331 del 28 dicembre 2017 è stato approvato l'aggiornamento della Carta dei servizi, originariamente approvata come parte integrante e sostanziale della deliberazione n. 1812 di data 14 ottobre 2016, per adeguarla alle nuove esigenze come da allegato 4 parte integrante del provvedimento.

Come previsto in precedenza, il modello di corrispettivi prevede la definizione di un servizio unico centralizzato, il cui corrispettivo comprende tutti i costi derivanti da servizi di telecomunicazione e connettività Internet/Intranet, ovvero i costi per la gestione della rete, la progettazione, manutenzione, il controllo e gli interventi sul campo per garantire la piena funzionalità della rete per le sedi della Pubblica Amministrazione trentina, con l'incremento di banda a 100 Mbps o 1 Gbps.

Il documento evidenzia, inoltre, gli oneri aggiuntivi a carico dei soggetti P.A. esterni al S.U.C. o che, anche se ricompresi, vogliano, per esigenze proprie, estendere i servizi ad altre utenze o aumentare le performance, nonché i servizi per progetti infrastrutturali.

Il Piano di sviluppo del SINET 2018 per le attività di gestione, di sviluppo e di infrastrutturazione concernenti la sezione relativa alle reti telematiche ed infrastrutture, nonché ai servizi professionali rivolti al sistema pubblico provinciale, nell'ambito del Sistema Informativo Elettronico Trentino (SINET), individua le attività di gestione e gli interventi da realizzare nel periodo di riferimento e le corrispondenti risorse finanziarie, nonché le indicazioni operative di riferimento per la relativa attuazione. Le attività relative alla gestione ed allo sviluppo sono regolate in conformità con quanto disposto dalla Convenzione con Trentino Network S.r.l..

Con delibera della Giunta Provinciale n. 1954 del 12 ottobre 2018 è stato approvato il Piano di Sviluppo del SINET per l'anno 2019 (con una parziale assegnazione di risorse) per la sezione relativa alle reti telematiche ed infrastrutture concernente le attività di gestione nonché i servizi professionali rivolti alla Provincia autonoma di Trento, nell'ambito del Sistema Informativo Elettronico Trentino.

E' stata inoltre ulteriormente aggiornata la Carta dei Servizi che regola il Servizio Unico Centralizzato.

2. Il Consiglio della Provincia autonoma di Trento

Nel 2017 è stata sottoscritta una specifica Convenzione tra la Società e il Consiglio della Provincia autonoma di Trento per l'erogazione dei servizi in ambito ICT.

Il 2018 ha visto la prosecuzione delle attività a supporto dell'attuazione dell'Agenda Digitale, della disciplina in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni e della prevenzione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione.

Contestualmente Trentino Digitale S.p.A. ha erogato servizi tecnici inerenti l'acquisizione tecnologica e funzionale della soluzione applicativa denominata Iter Degli Atti Politici - IDAP finalizzata alla gestione degli iter approvativi delle varie tipologie di atto (disegni di legge, mozioni, interrogazioni, atti di legge, etc.) e alla relativa pubblicazione a norma.

3. La Regione Autonoma Trentino-Alto Adige

Gli atti convenzionali tra la Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol e le due Province autonome di Trento e Bolzano, nonché l'accordo quadro tra la Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol e le due società in-house Informatica Trentina e Informatica Alto Adige che hanno regolato i rapporti per la gestione e lo sviluppo del sistema Informativo del Libro Fondiario ed il coordinamento e l'integrazione con quello del Catasto nel triennio 2016-2018 sono giunti alla loro scadenza il 31 dicembre 2018.

Sono stati stipulati gli Atti Esecutivi per la gestione (2018) e lo sviluppo del sistema informativo del Libro Fondiario e per il coordinamento ed integrazione del Catasto, nel

quale sono esplicitati nuovi progetti finalizzati ad accrescere le funzionalità e la qualità dei servizi erogati al cittadino in questo ambito.

Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 212 del 5 dicembre 2018 è stata autorizzata la proroga della Convenzione tra la Provincia autonoma di Trento, la Provincia autonoma di Bolzano e la Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol, nonché dell'Accordo Quadro tra Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol, la società Trentino Digitale e la società Informatica Alto Adige per un ulteriore triennio, dal 1 gennaio 2019 al 31 dicembre 2021.

La decisione di prorogare è stata supportata dal convincimento delle Province autonome di Trento e di Bolzano a proseguire e completare il progetto di informatizzazione del sistema informativo del Libro Fondiario integrato con il Catasto, nell'ottica di garantirne lo sviluppo unitario e coordinato, mantenendo in capo alla Regione la regia delle iniziative e la compartecipazione al finanziamento delle attività (Decreto del sostituto del Direttore di Ripartizione della Ripartizione 41 - Libro fondiario, Catasto fondiario e urbano della Provincia autonoma di Bolzano, n. 23828/2018 dd. 22 novembre 2018 e determinazione del Dirigente del Dipartimento Organizzazione personale e affari generali della Provincia autonoma di Trento, n. 164 dd. 28 novembre 2018).

E' stata confermata la quota di circa 4,5 milioni di Euro/anno di risorse finanziarie messe a disposizione dalla Regione, a conferma sia della strategicità complessiva del progetto che della necessità di supportare e dare ulteriore impulso al processo di digitalizzazione dei sistemi del Libro Fondiario e Catasto.

Al fine di consentire la valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti in-house, come previsto all'art. 192 comma 2 del nuovo Codice degli Appalti (D.Lgs. n. 50/2016), si procederà ad un nuovo benchmarking (in analogia a quanto già effettuato nel corso del 2017) per una verifica/aggiornamento del tariffario unico applicato nel periodo 2016-2018.

Il rapporto tra la Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol e la ex Trentino Network è regolato da offerte commerciali. In data 27 ottobre 2016 la Regione Autonoma Trentino-Alto Adige aveva acquisito quote Societarie di Trentino Network, per un importo di Euro 1.890.927,00. Ai sensi dell'articolo 12 della Direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, e dell'articolo 5 del Codice dei Contratti Pubblici, emanato con decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, ogni Amministrazione socia deve poter esercitare sulla Società "in house": "un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi (...) qualora essa eserciti una influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della persona giuridica controllata".

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 12 della Direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, dagli articoli 5 e 192 del Codice dei Contratti Pubblici, emanato con decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e dall'articolo 16 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, costituente il testo unico delle società a partecipazione pubblica, per garantire la piena attuazione del controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, i soci hanno disciplinato l'esercizio congiunto e coordinato

dei poteri di indirizzo e di controllo di loro competenza su Trentino Network S.r.l., demandandolo all'organismo denominato "comitato di indirizzo".

Nell'attivare la funzione di controllo analogo da parte dei due soci si era resa necessaria un'integrazione al "Piano Industriale 2016 – 2018" in particolare sulla qualificazione dei nuovi servizi e l'estensione della connettività da erogarsi al socio Regione Trentino-Alto Adige.

4. Il Consorzio dei Comuni Trentini e gli Enti Locali

E' proseguita nel 2018 la positiva e reciproca collaborazione tra Consorzio dei Comuni Trentini e la Società sul fronte della promozione e sviluppo dell'innovazione tecnologica per gli Enti Locali del territorio, sulla base del Protocollo d'intesa sottoscritto nel 2017 che prevede il distacco di 5 collaboratori della Società.

Nella condivisione di una visione comune di priorità e di obiettivi verso una Pubblica Amministrazione sempre più digitale, veloce, efficace e trasparente a servizio di cittadini e imprese, Trentino Digitale ha supportato il Consorzio nell'ambito delle seguenti principali iniziative:

- nelle more dell'avvio del "Progetto di omogeneizzazione degli applicativi informatici degli Enti Locali", promosso dal Consorzio nel 2016, nel 2018 ha trovato pieno e positivo sviluppo il "regime transitorio", volto ad assicurare agli Enti Locali soci, sia la fruibilità in continuità dei servizi applicativi sinora utilizzati (contabilità, demografico, tributi, ufficio tecnico), sia l'accesso a nuovi eventuali servizi richiesti in relazione ai processi di miglioramento dei servizi informativi interni che di supporto ai processi di fusione e/o gestione associata in corso; Consorzio e Trentino Digitale hanno garantito il necessario supporto agli Enti Locali a sviluppo della campagna informativa condotta a fine 2017;
- migrazione di 25 Comuni al sistema informativo del Personale S1P dalla precedente piattaforma messa a disposizione dal Comune di Trento;
- condivisione e promozione verso gli Enti Locali degli obiettivi del "*Progetto Smart Territory*" conseguibili grazie alla realizzazione di una rete in banda stretta, sinergica ed integrata con l'attuale rete in Banda larga, che mette a convergenza in un percorso comune due tematiche: quella dell'efficienza energetica della rete di illuminazione pubblica e quella di realizzazione di una rete intelligente di sensori (rete I.o.T.-Internet of Things); tutto questo per rendere possibile l'erogazione di una pluralità di servizi alla comunità.

5. Il sistema delle "Partecipate"

Sulla base degli obiettivi condivisi del *Progetto di razionalizzazione dei servizi informativi trasversali*, riferiti ad aspetti non core delle Società partecipate, Trentino Digitale nel 2018 ha provveduto in continuità a:

- promuovere l'utilizzo del servizio di protocollo informatico;

- completare il processo di consolidamento delle infrastrutture digitali presso il Data Center di Trentino Digitale;
- estendere la gestione delle postazioni di lavoro.

Inoltre, in relazione alle necessità/esigenze emergenti, sono state sviluppate quattro principali linee di azione istanziate dalla Società:

- ***promozione dell'offerta di servizi professionali per l'adeguamento al nuovo Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (RGPD EU 2016/679)***, entrato in vigore il 25 maggio 2018, che ha visto aderire la quasi totalità delle Partecipate; in tale ambito – per favorire opportunamente la diffusione della conoscenza in materia – la Società ha organizzato in data 4 luglio 2018 un seminario tecnico-informativo condotto dall'esperto avv. Giovanni Ziccardi, professore di "Informatica giuridica" presso l'Università di Milano, che ha visto una folta partecipazione;
- ***trasformazione digitale***; in tale ambito la Società ha organizzato in data 21 giugno 2018 un workshop sul tema "innovazione" finalizzato a:
 1. illustrare approcci metodologici utili per abilitare i processi di trasformazione digitale all'interno delle organizzazioni;
 2. presentare due ambiti tecnologici di riferimento (Chatbot per innovazione interazione utente/cliente e QlikSense, per Business Intelligence) con alcuni spunti concreti di applicabilità in relazione a "business case" aziendali;
 3. condividere alcune iniziative di potenziale interesse trasversale alle varie organizzazioni, per i successivi approfondimenti a cura dell'Unità Organizzativa "Ricerca e Innovazione"; in esito a tale iniziativa sono state raccolte 14 idee progettuali ed istanziati alcuni prototipi per alcune Partecipate;
- ***cybersecurity***; in data 27 giugno 2018 la Società ha promosso un evento sul tema con buon riscontro di partecipazione (28 partecipanti tra Partecipate ed Enti Locali); questo quale iniziativa di sensibilizzazione rispetto alla proposizione dell'offerta di servizi specialistici da parte della Società;
- ***sviluppo e promozione offerte ad elevato valore aggiunto in ambiti "mission critical" per alcune Partecipate*** (soluzione di virtual desktop per gli uffici di ITEA, soluzione SAP Hana per la razionalizzazione dell'ambito contabile-amministrativo di Trentino Sviluppo, progetti Agile per Trentino School of Management).

6. Accordi con le Aziende Municipalizzate, i Comuni e gli operatori TLC per la realizzazione delle reti di accesso ("ultimo miglio")

Per la realizzazione delle infrastrutture di rete la Società ha attivato collaborazioni con soggetti giuridici, che già operano sul territorio, al fine di delegare a terzi qualificati la progettazione, realizzazione ed eventualmente la manutenzione dei cavidotti e delle fibre ottiche, per massimizzare la capacità realizzativa ed operare in sinergia con enti che già realizzano sotto servizi.

In particolare le tipologie di accordi stipulati sono le seguenti:

- accordi con enti e società impegnate nella realizzazione di altre opere per posare cavidotti in concomitanza con lavori già programmati o per costruire nodi di rete;
- accordi quadro con società municipalizzate, dotate di infrastrutture e conoscenza territoriale, per delegare loro la progettazione, la realizzazione delle opere e la successiva manutenzione delle stesse;
- accordi con soggetti pubblici e privati per l'utilizzo dei cavidotti esistenti e futuri di loro proprietà, finalizzati al collegamento delle utenze alla rete in fibra ottica.

Di seguito indichiamo in ordine cronologico le convenzioni sottoscritte da Trentino Network nel corso del 2018:

DATA STIPULA	ENTE CONTRAENTE	OGGETTO DELL'ACCORDO
22/01/2018	COMUNE DI RIVA DEL GARDA	Accordo operativo per la condivisione di infrastrutture fisiche per la realizzazione di reti in fibra ottica
22/01/2018	COMUNE DI TRENTO	Accordo operativo per la condivisione di infrastrutture fisiche per la realizzazione di reti in fibra ottica
02/03/2018	Comune di VARENA	Convenzione per la realizzazione dell'infrastruttura in fibra ottica in concomitanza con i lavori comunali di rifacimento della rete di distribuzione dell'acquedotto di Via Borgonuovo
13/03/2018	Comune di Altopiano della Vigolana	Convenzione per la realizzazione dell'infrastruttura in fibra ottica in concomitanza con i lavori comunali di rifacimento di alcune tratte di acquedotto a Bosentino
06/06/2018	Comune di Castelfondo	Convenzione per la realizzazione dell'infrastruttura in fibra ottica in concomitanza con i lavori comunali di rifacimento dell'acquedotto comunale - Fraz. Dovenà
12/06/2018	Comune di VARENA	Convenzione per la realizzazione dell'infrastruttura in fibra ottica in concomitanza con i lavori comunali di sostituzione della rete di distribuzione dell'acquedotto di Via Alpini
14/11/2018	STET - SERVIZI TERRITORIALI EST TRENTINO SPA	Accordo per l'acquisizione di infrastrutture civili di rete nel comune di Pergine Valsugana atte ad ospitare le fibre ottiche in loc. Castagnè nel comune di Pergine Valsugana
14/11/2018	AIR - AZIENDA INTERCOMUNALE ROTALIANA	Acquisizione impianto fibre ottiche realizzato nei comuni di Mezzocorona e Roverè della Luna atte ad ospitare le fibre ottiche.
28/11/2018	Comune di Altopiano della Vigolana	Convenzione per la realizzazione dell'infrastruttura in fibra ottica in concomitanza con i lavori comunali rifacimento dell'acquedotto in Località Campregheri
28/11/2018	ASM - AZIENDA SERVIZI MUNICIPALIZZATI TIONE DI TRENTO	Accordo Amministrativo per l'acquisizione di infrastrutture civili di rete atte ad ospitare le fibre ottiche
28/11/2018	PAGANELLA 2001	Contratto per l'acquisto dell'infrastrutture per l'alloggio della fibra ottica lungo la pista "Rocca" in Località Fai della Paganella
29/11/2018	STET - SERVIZI TERRITORIALI EST TRENTINO SPA	Accordo per l'acquisto di infrastruttura di rete in Località Cirè nel Comune di Pergine Valsugana atte ad ospitare le Fibre Ottiche
30/11/2018	Comune di Zambana	Convenzione per la realizzazione dell'infrastruttura in fibra ottica in concomitanza con i lavori comunali di rifacimento dell'acquedotto comunale di Zambana. Secondo intervento

7. Il Protocollo d'Intesa con le Associazioni di categoria: il Progetto di Collaborazione territoriale con le imprese ICT

Tra le principali iniziative legate al Progetto di Collaborazione territoriale ICT a cui è stato dato corso nel 2018 vanno annoverate l'implementazione delle attività previste dal Protocollo d'Intesa del 26 febbraio 2016 tra Informatica Trentina e le Associazioni di Categoria rappresentative delle imprese locali ICT del 26 febbraio 2016.

Il Protocollo d'Intesa, in scadenza il 31 dicembre 2018, è stato prorogato per un ulteriore anno mantenendo inalterati gli obiettivi e le finalità nei modi definiti dall'atto sottoscritto il 26 febbraio 2016. Le Parti si sono impegnate, nel corso del periodo di proroga, a definire congiuntamente i nuovi obiettivi e le modalità di attuazione al fine dell'eventuale sottoscrizione di un nuovo Protocollo d'Intesa pluriennale.

Gli obiettivi a beneficio dell'ecosistema delle imprese trentine del settore ICT del Protocollo sono in sintesi:

- migliorare la conoscenza del settore ICT, monitorando l'ecosistema delle imprese trentine da un lato e l'andamento del mercato sia a livello locale che extra-provinciale dall'altro;
- abilitare relazioni e collaborazioni fra gli attori dell'ecosistema, per favorire la nascita di nuovi progetti/iniziative in grado di promuovere la crescita professionale dei soggetti coinvolti e lo sviluppo economico dell'intero ecosistema;
- promuovere il sistema ICT locale nell'ambito di eventi o manifestazioni rivolte al comparto pubblico e/o privato sia locale sia extraterritoriale, secondo modalità e tempistiche definite in stretta sinergia con gli attori del contesto trentino (Trentino Sviluppo, etc.).

Coerentemente con il Piano annuale elaborato dal Comitato per lo sviluppo dell'ecosistema ICT trentino, che garantisce un confronto continuo e paritetico tra Trentino Digitale e le Associazioni di Categoria, nel corso del 2018 sono state svolte le seguenti principali iniziative:

- iniziative volte all'incentivazione della costituzione di reti/network e all'attivazione di collaborazioni di imprese ICT trentine con altre imprese trentine o extraterritoriali, spinoff/startup quali:
 - ICT Speed Business meeting 2018, in collaborazione con Trentino Sviluppo, Hub Innovazione Trentino, Friuli Innovazione, Aster, Kilometro Rosso, ComoNext, d'intesa con il Comitato per lo sviluppo dell'ecosistema ICT trentino e APSTI (Associazione dei Parchi Scientifico Tecnologici Italiani), per favorire la collaborazione tra aziende e start up/spin off locali ICT con aziende e start up/spin off in ottica di open innovation;
 - il progetto "Veicoli digitali su strade digitali", in collaborazione con Trentino Sviluppo e Centro Ricerche Fiat, con l'obiettivo di creare un hub/rete d'impresе trentine che sviluppino un modello di città intelligente, progettando e sviluppando sistemi cooperativi di sicurezza stradale, mobilità, monitoraggio, informazione e

comunicazione con gli utenti. E' stato sottoscritto un documento relativo alla "Scrittura privata recante Linee Guida alla stipulazione di un contratto di rete" da 12 aziende/startup intenzionate a mettersi in rete nell'ambito del Progetto sulla Mobilità;

- iniziative volte a promuovere il "sistema dell'ICT trentino" con la partecipazione a eventi e/o l'organizzazione di eventi locali specifici quali Trento Smart City, seminario Block Chain;
- incontri del Comitato per lo sviluppo dell'ecosistema ICT trentino con cadenza periodica.

8. Il protocollo d'intesa con l'Agenzia del Lavoro: il progetto Talia

Agenzia del Lavoro, Trentino Digitale, Confindustria Trento, Confcommercio - Imprese per l'Italia Trentino, Associazione Artigiani e Piccole Imprese della Provincia Di Trento, Federazione Trentina della Cooperazione – Società Cooperativa, Associazione Albergatori ed imprese turistiche della Provincia di Trento, Trentino Marketing S.r.l., a valle della positiva esperienza del 2016 e del 2017, hanno sottoscritto un nuovo protocollo d'intesa che si attuerà nel corso del 2019.

L'iniziativa è rivolta a 20 giovani disoccupate laureate in discipline non scientifiche (ovvero non Stem - Science, Technology, Engineering and Mathematics), che, attraverso un percorso formativo di alfabetizzazione informatica ed un tirocinio in azienda, mira a ridurre il gap di conoscenze digitali delle giovani laureate per potenziarne l'occupabilità e promuoverne lo sviluppo professionale, tenendo conto della crescita dirompente delle tecnologie digitali nel mondo attuale.

L'iniziativa ha gli obiettivi previsti dal nuovo documento degli interventi di politica del lavoro per il periodo 2015-2018, approvato dalla Giunta a novembre 2015 su proposta del Vicepresidente e Assessore allo sviluppo economico contenente le azioni che la Provincia autonoma di Trento può attivare per sostenere l'occupazione nel territorio trentino, in particolare quella femminile.

Il progetto Talia prevede una fase di formazione ed una di tirocinio, al fine di:

- migliorare le competenze in termini di Social Media Marketing;
- potenziare l'occupabilità delle partecipanti.

Secondariamente ha l'obiettivo di alfabetizzare le aziende coinvolte nei tirocini circa gli aspetti strategici ed operativi connessi alla presenza sui canali digitali e social.

Le ragazze coinvolte nel progetto saranno formate tramite seminari e workshop, articolati su alcuni "ambiti di specializzazione", come ad esempio, social e media marketing, storytelling, monitoraggio reputazione sui social, siti web e portali, ecc.

9. La partecipazione ad Assinter Italia

Dalla sua costituzione, avvenuta nel 2008 a Roma, Trentino Digitale partecipa ad Assinter Italia, l'Associazione delle Società per l'Innovazione Tecnologica territoriali che raggruppa 20 società "in house" in ambiti ICT di Regioni e Province autonome ed il Centro Interregionale per i Sistemi informatici, geografici e statistici (CISIS).

L'Associazione, senza scopo di lucro, si propone come polo tecnico-organizzativo per contribuire a realizzare la Società dell'Informazione e promuovere lo sviluppo del Sistema Paese. Uno dei principali obiettivi strategici alla base delle attività associative consiste nel favorire la collaborazione tra le Società associate secondo le logiche dell'interoperabilità, il riuso delle best practice e la realizzazione di progetti condivisi.

Il cambiamento continuo della relazione tra cittadini, Pubblica Amministrazione e mercato impone una connotazione specialistica del ruolo delle società pubbliche, che diventano elementi nodali per la riorganizzazione del comparto ICT all'interno di un percorso strategico disegnato dall'Agenzia per l'Italia Digitale – AgID – nel Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione 2016-2018.

Una governance unitaria, l'interoperabilità di piattaforme e servizi digitali, l'introduzione di modelli cloud e misure condivise di cybersecurity sono alcune delle azioni a cui tendere. Anche i vari interventi legislativi in tema di procurement pubblico, ad esempio, finalizzati ad aumentare la capacità di aggregare e orientare la spesa ICT superando le diversità territoriali, rendono imprescindibile il ruolo di "cerniera" svolto dalle in house ICT territoriali nell'attuare pienamente le politiche e i progetti più innovativi.

Nel corso del 2018 è proseguita la collaborazione all'interno di Assinter Italia che si è impegnata per valorizzare i modelli societari orientati al supporto strategico e all'inclusione degli Enti del territorio, promuovendo alcune macro azioni che vedono le società ITC di Regioni e Province autonome concorrere al successo della strategia digitale nazionale.

Queste le più significative:

- ASSINTER Academy: è proseguita l'Academy con la formula dei Technical Meeting, tramite un ciclo di *workshop* dedicati ai temi dell'eHealth e continuità assistenziale, modelli organizzativi e di costo, Big Data: governance e utilizzi, Privacy e valore del dato.

Oltre ai workshop tradizionali, sempre nell'ambito Academy, è stata messa a regime la formula degli *Innovation Lab*, ossia eventi riservati ma aperti ad altri stakeholders non necessariamente interni alla rete Assinter, con l'obiettivo di promuovere delle officine progettuali di innovazione per la diffusione delle migliori pratiche e il trasferimento tecnologico dai territori più avanzati a quelli ancora in corsa per la digitalizzazione.

I principali moduli degli Innovation Lab, definiti "core" sono stati: Big Data: governance real time ed empowerment del cittadino; eHealth: nuove architetture e continuità assistenziale; Privacy e valore del dato; Modelli organizzativi e di costing; Performance e valore ICT; IT Risk e Security.

Ad integrazione dei moduli “core” è stato organizzato un modulo “on demand” dedicato al CAD ed un modulo sperimentale, dedicato all’integrazione dei servizi sanitari e socio-sanitari e al ruolo dei Big Data, da cui è scaturito un report.

- Partecipazione a gruppi di lavoro:
 - HR Club ed e-Skills, tramite un Technical Meeting dedicato all’approfondimento delle tematiche dello Smart Working e la partecipazione al Comitato Direttivo dell’Osservatorio Competenze Digitali. Inoltre vi è stata la partecipazione alle consultazioni promosse dal CEN, nel quadro della revisione dei manuali dei profili eCF, la cui nuova edizione è stata rilasciata a Febbraio 2018;
 - nel 2018 è proseguita anche l’attività con il gruppo di lavoro Siope+, sorto nel 2017 a seguito della richiesta pervenuta dal MEF, in una logica di accompagnamento all’implementazione del sistema Siope+. Inoltre, dal 2018 il gruppo, in rappresentanza di Assinter, partecipa in qualità di uditor, nell’ambito delle attività della Commissione Arconet, alle sessioni di approfondimento con le softwarehouse relative alla trasmissione dei bilanci in BDAP;
 - è entrato a regime, inoltre, il gruppo di lavoro dedicato all’Enterprise Architecture, anche con il supporto di Gartner, per promuovere una discussione sulla maturità dei soci su questo topic e delineare un modello condiviso. Trentino Digitale ha partecipato alle attività del gruppo, che si è riunito per lavorare su roadmap architetturali/tecnologiche al fine di verificare la correlazione tra l’Enterprise architecture ed il catalogo dei servizi nel framework della valutazione di congruità. Oltre alle riunioni in videoconferenza, sono stati svolti due incontri in presenza di approfondimento sulle tematiche del catalogo servizi e del Cloud Ibrido. I lavori del gruppo sono stati decisivi per il consolidamento dell’Assinter Benchmarking Lab;
 - è proseguito il lavoro del gruppo giuridico con l’intento di censire temi giuridici di maggior impatto sul comparto e accompagnare possibili modifiche regolatorie, inerenti ad esempio il GDPR (General Data Protection Regulation) ed il Testo Unico delle Società Partecipate, d. lgs 175/2016, e a sue possibili modifiche;
 - Benchmarking Lab: è stata avviata l’edizione 2018-19 del Lab. La ricerca, oltre ad effettuare un’analisi di contesto sul ruolo delle in house e del rapporto con gli enti controllanti, riguarda le tassonomie dei profili professionali e le relative tariffe con l’obiettivo di confrontare le tariffe praticate dalle in house con le tariffe di mercato privato, anche grazie all’importante contributo apportato dal gruppo di lavoro Enterprise Architect. Inoltre, in questa edizione è stata avviata l’analisi più puntuale dei servizi ICT resi dai soci, nonché dei cosiddetti costi pubblicitici sostenuti e del valore aggiunto dell’in house providing. Al 31 dicembre è stata avviata e conclusa la somministrazione dei questionari, gestita internamente dall’ufficio Assinter.
- Censimento delle infrastrutture fisiche e Poli strategici nazionali (PSN): Si è collaborato con ASSINTER per dare seguito a quanto previsto dal Piano Triennale per l’Informatica nella Pubblica Amministrazione in relazione alla razionalizzazione delle

risorse ICT della PA attraverso l'individuazione di un insieme di infrastrutture fisiche esistenti di proprietà della PA da eleggere come Poli Strategici Nazionali (PSN). Tramite l'associazione sono state messe a sistema le esperienze e le competenze dei territori così da costruire un meccanismo che, partendo dalle reti, passando per data center e soluzioni cloud-based e terminando sui servizi, possa creare una federazione sovra regionale coerente con il modello strategico del Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione.

Le in-house della Provincia autonoma di Trento, del Friuli Venezia Giulia e dell'Emilia-Romagna sono state le prime a muoversi nell'ottica di costituire una federazione per rispondere alla sfida posta dal Governo per la costituzione dei Poli Strategici Nazionali. A seguito della formalizzazione del Memorandum of Understanding nel settembre 2017 che ha dato il via alle attività, il 2018 ha visto la firma della Convenzione tra i vari soggetti coinvolti e lo svolgimento di una serie di attività progettuali volte all'integrazione fisica ed alla predisposizione delle tre reti proprietarie in fibra ottica per poter erogare servizi IaaS condivisi in un data center tripolare federato, nonché sistemi SaaS condivisi e innovativi. Tale progetto, denominato **Tripolo**, mette in campo un meccanismo di federazione delle competenze e delle infrastrutture. I benefici attesi possono essere riassunti in una maggior scalabilità delle infrastrutture, una maggior potenza elaborativa, un incremento della resilienza dei sistemi, una maggior offerta di servizi qualificati e, non ultimo, un'economia di scala ottenuta dalla condivisione di processi, competenze e servizi a supporto. Il Tripolo intende offrire, a partire dalle esperienze e dalle competenze sviluppate nei propri territori, un portafoglio integrato di servizi e strumenti che lo porti a proporsi quale interlocutore privilegiato per l'implementazione, l'erogazione e la governance di servizi certificati a tutto il territorio nazionale.

10. La rete e i programmi europei

Trentino Digitale è attiva sui progetti europei attraverso la sua rete di contatti europea e l'impiego delle proprie competenze all'interno dei temi dell'innovazione ICT.

In particolare, è socio fondatore dell'Associazione Europea dei Living Labs (ENoLL), il network europeo di riferimento dei laboratori di innovazione guidata dall'utente, oltre a partecipare attivamente ai gruppi di discussione JOINUP (la piattaforma EU di collaborazione) in tema di interoperabilità delle informazioni.

Nel corso del 2018 la Società ha mantenuto costanti relazioni con l'associazione ENoLL (rete dei Living Lab europei) e la relazione con i referenti dell'European Data Portal (la piattaforma europea per gli Opendata) e con la Commissione Europea nell'ambito del programma a supporto dello sviluppo delle soluzioni di interoperabilità ISA2.

□ **Progetti europei**

✓ **Il progetto URBAN INNO**

URBAN INNO (*"Utilizing Innovation Potential of Urban Ecosystems"*) è un progetto finanziato all'interno del programma europeo INTERREG Central Europe sul tema

delle Smart Cities viste dalla parte del cittadino, cercando di formare una generazione di cittadini in grado di dialogare con i servizi offerti dalla Smart City e interagire con essa all'interno di processi di co-progettazione e di coinvolgimento diretti.

Il progetto si concentra sulla massimizzazione delle potenzialità di innovazione degli ecosistemi urbani tramite la costituzione di reti quadripolari (ricerca, pubblica amministrazione, aziende e associazioni di cittadini) nelle regioni partner del progetto.

In tale direzione il progetto punta anche alla condivisione e all'utilizzo di nuovi metodi e strumenti per coinvolgere gli utenti finali nei processi di innovazione stessi, con l'obiettivo di istruire e motivare i cittadini utenti alla partecipazione, aumentando il numero dei cosiddetti utenti "smart", ovvero in grado di essere parte attiva.

Il progetto intende creare 5 nuove reti/cluster regionali nelle regioni di partenariato e sviluppare 6 piani di innovazione regionali/urbani. In parallelo a questa attività, saranno sviluppati e dettagliati un insieme di metodi e strumenti di partecipazione che saranno testati all'interno di 9 progetti pilota in tutte le regioni partner, di cui una è Trento.

In tale progetto, nel 2018 Trentino Digitale ha svolto a Trento le seguenti attività:

- coordinamento di tutti i 9 progetti pilota previsti;
- realizzazione dell'edizione di Trento dell'Opendata Hackabot 2018, il 2 e 3 marzo, in cui sono stati coinvolti 40 developer e numerose aziende con l'obiettivo di sviluppare servizi di base per la digitalizzazione della Pubblica Amministrazione, utilizzando i software messi a disposizione dal Team per l'Italia Digitale. All'hackathon hanno partecipato 51 solvers (studenti Università e degli Istituti Superiori), 6 aziende tutors e 6 strutture della PA (APSS, APRIE, Servizio Supporto alla Direzione Generale, Consorzio dei Comuni Trentini, Protezione Civile) e sono state realizzate e pubblicate in open source 11 soluzioni digitali basate su chatbots e open data, protototipali;
- raccolta e documentazione del processo di bilancio partecipato "Riva Partecipa 2018" svolto dal Comune di Riva del Garda, che è stato trasformato in buona pratica europea tramite il progetto URBAN INNO.

✓ **Il progetto GREENCYCLE**

Il progetto GREENCYCLE (*"Introducing circular economy system to Alpine Space to achieve low-carbon targets"*) è un progetto finanziato all'interno del programma europeo INTERREG Central Europe sul tema dell'Economia circolare.

Prevede la realizzazione e pubblicazione per tutti (open) di una raccolta di strumenti per la pianificazione, la gestione e il monitoraggio dei processi di economia circolare. Una parte importante del progetto è dedicata all'implementazione di un progetto pilota, in cui le città partner distribuiranno un

approccio di economia circolare in scenari reali per testare e valutare gli strumenti individuati. A Trento è stato assegnato il riutilizzo di materiali di vario tipo, in modo da ridurre la quantità di rifiuti generata, in particolare di tipo agro-alimentare.

Trentino Digitale creerà nel progetto una piattaforma web per il sostegno dello scambio e del riuso di risorse e materiali in ottica di sviluppo di processi di economia circolare.

In particolare, nel 2018 è stato sviluppato un progetto pilota con il Comune di Trento che prevede 3 azioni:

- sostegno del consumo sostenibile e a catena di produzione “corta”, con la collaborazione dell’Università di Trento e del tavolo istituzionale Nutrire Trento, per il quale viene sviluppata una piattaforma digitale volta ad agevolare questa modalità di consumo (www.nutritrento.it);
- sostegno al miglioramento del ciclo di smaltimento rifiuti, attraverso la valutazione di nuove tecnologie e processi circolari tali da ridurre la quota di rifiuti destinata alla discarica;
- sostegno alla sensibilizzazione sul riuso e all’estensione della vita dei prodotti, attraverso attività con le scuole primarie, la raccolta di dati (con attività di mappatura digitale del territorio) e alla messa a disposizione di una piattaforma per lo scambio di risorse e materiali potenzialmente riusabili.

2.4.8 INNOVAZIONE

Con l’obiettivo di introdurre sempre più innovazione nelle applicazioni per la P.A., Trentino Digitale nel corso del 2018 ha affrontato i seguenti temi.

Supporto Attuazione Piano Triennale

La commissione Europea ha emanato il regolamento eIDAS (Regolamento UE n° 910/2014) per aumentare l'efficienza e la fiducia nelle transazioni digitali transfrontaliere. Questo miglioramento può essere ottenuto attraverso l’adozione di un quadro basato sull’interoperabilità delle identità elettroniche nazionali.

In questo contesto, Trentino Digitale, su mandato della Provincia autonoma di Trento, è stata invitata a partecipare al Progetto FICEP per l’aggancio al nodo eIDAS italiano in qualità di service provider.

E’ stato definito l’ambito di sperimentazione che ha comportato l’individuazione di alcuni servizi online di interesse per i cittadini stranieri e la verifica di un caso d’uso reale dei servizi offerti dal nodo eIDAS italiano per i cittadini europei in possesso di identità digitali nazionali riconosciute in ambito eIDAS.

La Blockchain nella PA

Blockchain è fondamentalmente un registro aperto e distribuito che può censire le transazioni tra due parti in modo efficiente, verificabile e permanente. A tal fine il

database sfrutta una rete peer-to-peer che si collega ad un protocollo per la convalida dei nuovi blocks.

Trentino Digitale sta monitorando la possibilità di portare questo paradigma all'interno della Pubblica Amministrazione, in modo da interpretare il tema della decentralizzazione e della possibilità di un controllo granulare delle informazioni condivise tra attori multipli, permettendo di avere un'unica rappresentazione della realtà informativa condivisa tra gli attori all'interno della blockchain stessa.

Internet of Things - IoT

L' IoT è l'evoluzione dell'uso della rete: gli oggetti (dispositivi digitali) sono riconoscibili e dispongono di un grado di intelligenza grazie alla possibilità di comunicare dati raccolti da essi stessi e alla possibilità di accedere ad altri dati aggregati da parte di altri dispositivi.

Per "cosa" o "oggetto" si intendono varie categorie quali: dispositivi (citofoni, webcam, sensori, attuatori, ecc.), apparecchiature, prodotti tangibili, attrezzature, ecc.. Questi oggetti connessi tramite IoT si definiscono anche "smart objects" (oggetti intelligenti) e si contraddistinguono per alcune proprietà o funzionalità:

- identificazione, connessione, localizzazione;
- capacità di elaborare dati;
- capacità di interagire con l'ambiente esterno.

I sistemi IoT hanno campi di applicabilità molteplici: dalle applicazioni industriali (processi produttivi), alla logistica e all'infomobilità, fino all'efficienza energetica, all'assistenza remota e alla tutela ambientale. In tale senso, Trentino Digitale insieme alla sua rete di partners, ha svolto attività di:

- analisi e progettazione volta all'uso di reti a banda stretta per l'IoT ;
- analisi, progettazione e sviluppo di soluzioni IoT per la digitalizzazione della pubblica amministrazione e per la valorizzazione dei dati raccolti sul territorio, anche in modalità open data e integrando i flussi dei dati provenienti da sistemi di sensori e da centraline di rilievo in uso da parte del sistema pubblico trentino;
- progettazione e realizzazione di soluzioni di aggregazione/analisi dati al fine di realizzare soluzioni smart di telecontrollo e monitoraggio in ottica di Smart City e Smart Territory;
- progettazione di sistemi di analisi territoriale tramite l'uso di strumenti di data analytics applicate all'IoT.

Intelligenza Artificiale e ChatBots

L'Intelligenza Artificiale è una delle tecnologie più promettenti dei nostri tempi. Permette di salvare vite umane, di elaborare le previsioni degli acquisti e di aumentare la produttività in agricoltura. L'IA porta beneficio alla società nel suo complesso, in tutti i settori, sia nella vita quotidiana sia nell'attività lavorativa delle persone, ad esempio

supportando i medici nell'identificare tumori ed altre malattie. Questo vale naturalmente anche per le Pubbliche Amministrazioni.

La tecnologia chatbot permette un'interazione basata sui principi delle chat (Messenger, Telegram, Slack, Skype, WeChat) e non necessita di alcuna installazione sui dispositivi come invece per una normale App. Si tratta quindi di software che permette di automatizzare anche determinati servizi pubblici dialogando con gli utenti tramite l'ausilio di un assistente digitale.

Più nel dettaglio Trentino Digitale ha realizzato alcuni progetti pilota nei seguenti ambiti:

- sviluppo chatbots e assistenti digitali, supporto ai processi amministrativi e ai servizi digitali al cittadino;
- comprensione del parlato, elaborazione del linguaggio naturale, all'interno di servizi digitali sperimentali, volti al miglioramento dell'interazione.

2.4.9 I NUMERI DI TRENTINO DIGITALE

I "numeri" danno l'idea della complessità crescente delle iniziative ICT che Trentino Digitale è chiamata a gestire a supporto di una Pubblica Amministrazione semplice, efficiente e a servizio della propria collettività.

Qui di seguito ne diamo alcuni per i servizi più diffusi.

Servizi applicativi erogati ai clienti del sistema pubblico provinciale: 273

Data Center, per la gestione dei sistemi e delle infrastrutture centrali di rete che permettono alle postazioni di lavoro collocate sulle reti periferiche di connettersi ed usufruire delle applicazioni, dei servizi e dei dati del Sistema Informativo Elettronico del Trentino (SINET)

- **881 server virtuali**
- **221 server fisici**
- **670 terabyte di dati gestiti**

Reti

Rete a banda larga, infrastruttura in fibra ottica per garantire il collegamento di tutte le Pubbliche Amministrazioni trentine e, tramite l'utilizzo della rete da parte degli Operatori privati, a tutta la popolazione trentina, sia delle valli periferiche che nei principali Comuni, per accedere alla rete internet

- oltre **1.130 Km** di rete dorsale a copertura dell'intero territorio provinciale
- **93 nodi** per interconnettere la rete di dorsale con le reti di accesso territoriali
- **645 sedi della Provincia autonoma di Trento servite direttamente in fibra ottica**, sia a 100 Mb per secondo (574) che a 1 Gb per secondo (71)

Rete radio WiNet, rete senza fili tra le più estese in Europa in ambito pubblico, per garantire la connessione nelle zone non raggiunte da un servizio di collegamento veloce

- **1.600 access point** in più di **760 siti** (attraverso **63 nodi in fibra ottica**)
- **oltre 50 rifugi SAT** connessi
- **70 tralicci** gestiti

Rete TETRANET, per supportare le trasmissioni in fonia e dati degli operatori sanitari, della Protezione Civile, dei Vigili del Fuoco, delle Polizie Locali e del Soccorso Alpino.

- **104 siti** dislocati sul territorio provinciale dei quali 84 diffondono il segnale radio e 20 sono utilizzati per il transito dei collegamenti di dorsale
- **4.389 radioterminali** distribuiti al sistema della Protezione Civile del Trentino
- **84 punti di diffusione**
- **224.398 chiamate risposte alla CUR NUE 112**
- **reperibilità tecnica H24 per 365 giorni all'anno**

Customer Service, il “singolo punto di contatto” per tutte le richieste di supporto ed intervento degli utenti connesse alla fruizione dei servizi di assistenza, attraverso il coordinamento delle attività concorrenti alla soluzione del problema, integrando i processi attivati dall'utente con i servizi erogati dalla Società, nonché per le richieste di informazioni formulate dai cittadini su specifici servizi erogati dalla Provincia autonoma di Trento

- **120.806 contatti** gestiti
- **11,08 secondi** di tempo medio di risposta complessivo
- **88,16%** delle richieste di informazioni inoltrate dai cittadini risolte al primo contatto

Desktop Outsourcing, per l'ottimale funzionamento dei sistemi informatici, integrando il servizio di **Desktop Management** (DTM, gestione delle apparecchiature informatiche relative alle postazioni di lavoro installate presso gli utenti) con il servizio di **Noleggio operativo** (fornitura di un posto di lavoro - personal computer e periferiche accessorie)

- **13.000 postazioni**

Posta elettronica e posta elettronica certificata, per il supporto efficace della comunicazione con Enti, cittadini ed imprese, concorrendo ai processi di dematerializzazione degli atti e di semplificazione amministrativa

- **25.500 caselle di posta elettronica**
- **1.100 caselle di posta elettronica certificata**

Supporto applicativo all'utenza, per un efficace ed agevole utilizzo dei sistemi e delle applicazioni informatiche, ivi compresi gli strumenti di automazione d'ufficio, da parte degli utenti dei servizi e delle applicazioni il cui esercizio è in carico alla Società

- **45.944 richieste di assistenza** gestite nell'anno

Protocollo Federato e Gestione Documentale P.I.Tre., per la gestione integrata dei cicli di protocollazione, gestione documentale e controllo integrato degli atti amministrativi tra gli Enti della Pubblica Amministrazione trentina

- **20.955 utenti configurati**
- **330 Enti totali e 360 sedi collegate** distribuite geograficamente sul territorio
- **4.832.703 documenti registrati** nel sistema di Protocollo nel 2018
- **12.094.986 files acquisiti** nel 2018
- **25.924.627 di visualizzazioni** dei documenti acquisiti nel 2018

Conservazione digitale, per garantire autenticità, integrità, affidabilità, leggibilità e reperibilità dei documenti informatici

- **330 Enti configurati** e avviati in conservazione
- **10.544.000 documenti** in conservazione, a cui si aggiungono **880.118 fatture elettroniche** passive e **740 lotti** di fatture passive

Pagamenti elettronici

- **Mypay – PagoPA: 330 enti aderenti**

Fatturazione elettronica

- **380.382 documenti** gestiti dal Nodo provinciale di fatturazione elettronica
- **300 enti** fruitori del servizio

Portale dei servizi online del sistema pubblico trentino www.servizionline.trentino.it, punto unico di accesso ai servizi erogati via web dalla Pubblica Amministrazione trentina, che raccoglie oggi oltre **80 servizi**. L'accesso ai servizi in modalità sicura e nel rispetto della privacy è garantito da:

- **Carta Provinciale dei Servizi**, ovvero la Tessera Sanitaria attivata presso uno degli sportelli abilitati presenti sul territorio, con le sue modalità di accesso in mobilità: Security Card e app OTP PAT
 - **271.799** carte attivate dal 2011 a dicembre 2018
 - **27.907** carte attivate nel 2018
 - **127.647** carte attive (valide per l'utilizzo) ad oggi
- **SPID, il Sistema Pubblico di Identità Digitale**, promosso dal governo italiano per l'accesso a tutti i servizi online della PA attraverso un'unica identità digitale, attivato il 23 dicembre 2016 per la Provincia autonoma di Trento
 - **14.106 utenti SPID** entrati almeno una volta nel portale

I numeri del portale www.servizionline.trentino.it

832.606 accessi al portale di cui:

- 418.816 con Carta Provinciale dei Servizi
- 345.175 con Security Card
- 4.401 con app OTP PAT
- 64.214 con SPID

77.508 utenti registrati nel 2018

Catalogo dei dati aperti del Trentino, punto unico di accesso e di valorizzazione degli open data del sistema Trentino

- **6.250 dataset**
- **52 casi di utilizzo censiti di uso dei dati**

Sistema informativo integrato della Scuola Trentina, per l'automazione complessiva di tutto il comparto istruzione, in grado di garantire la completa autonomia gestionale alle scuole ed al contempo di consentire al Dipartimento della Conoscenza di disporre di strumenti adeguati per un'efficace opera complessiva di governo

- **1.192 contratti sottoscritti con firma grafometrica** nel corso del 2018
- **5.127 domande online** di partecipazione concorsi e/o domande di inserimento in graduatoria
- **1.042.000 sms inviati** per proposte di contratto di supplenza o comunicazioni alle famiglie
- **92.420 alunni iscritti nell'Anagrafe Studenti** nell'anno scolastico 2017/2018
- **15.613 iscrizioni online** a gennaio-febbraio e ad ottobre 2018

Sistema Informativo Trentino di Valorizzazione della Cultura, per la promozione e diffusione di conoscenza, attraverso diversi livelli di intervento che vedono la partecipazione di molti soggetti istituzionali e non, coordinati dalle strutture provinciali che operano nel mondo culturale

Portale trentino cultura

- **274.000 utenti**
- **1.250.000 pagine visualizzate**

Catalogo Bibliografico Trentino

- **100.000 utenti l'anno**
- **532 operatori** bibliotecari o catalogatori attivi
- **più di 5 milioni di copie** di libri presenti
- **181 Biblioteche pubbliche e private** collegate
- **1.425.000 prestiti** nel 2018

Sistema Informativo degli Archivi Storici del Trentino

- **46.345 strutture** archivistiche
- **610.419 documenti** storici
- **6.177 soggetti produttori**
- **510.000 immagini** di documenti memorizzate

Dizionario Toponomastico Trentino

- **206.400 toponimi trentini**
- **36.000 toponimi antichi**

Sistema informativo trentino dei Beni culturali

- **228.300 beni culturali**
- **931.600 immagini o documenti** di beni culturali o unità archivistiche

Servizi per l'Amministrazione provinciale

- **Contabilità: 1.000 utenti PAT, 10 Agenzie provinciali, 74 istituti scolastici** e altri enti tra i quali Fondazione E. Mach, IPRASE
- **Programmazione e Controllo di Gestione: 195 utenti**
- **Delibere e Provvedimenti dell'Ente 630.000 provvedimenti** creati da PAT e Agenzie, di cui **600.000** ricercabili e consultabili in Internet
- **Ordinativo Informatico:** nel 2018 sono stati emessi **103.000 mandati** e **135.000 reversali** da PAT e Agenzie
- **Liquidazione Informatica:** emesse e firmate digitalmente più di **72.000 poste di liquidazione** da **450 utenti**

Servizi per il Personale

- **115.000 posizioni anagrafiche**
- **23.000 cedolini** emessi in media al mese
- progressiva integrazione nel Sistema informativo del Personale del Consorzio dei Comuni (2017 con 1 Ente, 2018 con 25 Enti, 2019 con 60 Enti gestiti)
- **89.000 dichiarazioni fiscali** prodotte
- riduzione degli oneri di stampa dei cedolini paga da 100.000 Euro nel 2015 a 15.000 Euro nel 2017
- messa in produzione del servizio IAG ed integrazione a livello 0 di **circa 100 applicazioni**

Trasporti

- **73 postazione utente** collegate al sistema (sedi PAT, Trentino Trasporti, Trenitalia, rivendite biglietti Trentino Trasporti) per l'emissione e personalizzazione delle smart card, per l'emissione di titoli di viaggio e del borsellino elettronico
- **430 sportelli interni delle Casse Rurali Trentine con 493 sportelli ATM** per la ricarica di titoli di viaggio e del borsellino elettronico collegati al sistema
- **28 sistemi operanti presso i depositi di Trentino Trasporti** per il colloquio e lo scambio dati con i sistemi di bordo Bus
- **71 sistemi operanti nelle stazioni ferroviarie** a supporto della validazione e dello scambio dati
- **739 autobus** operanti con sistemi di validazione e scambio dati
- **10 paline informative con pannelli ottici** operanti in ambito urbano (Trento e Rovereto)

Gestione Aiuti alle Imprese

- **1.551 domande inserite nel 2018**
- **4.239 domande movimentate nel 2018**
- **761 soggetti inseriti nel 2018**
- **2.369 soggetti movimentati nel 2018**
- **28.128 domande in totale nel sistema**
- **15.636 soggetti in totale nel sistema**

Sistema Informativo impianti di distribuzione carburanti, per lo svolgimento delle attività e dei compiti di competenza del Servizio Commercio in materia di gestione dei distributori di carburante per autotrazione, sia stradali che ad uso privato, situati nel territorio della provincia di Trento

- **232 stradali**
- **1853 privati**
- **99 impianti da cantiere**
- **386 serbatoi mobili**
- **2308 imprenditori agricoli**

Sistema amministrativo del turismo

- **1.545 strutture alberghiere censite**
- **2.371 strutture extra alberghiere censite**

Censimento alloggi privati

- **9.352 alloggi censiti per più di 40.000 posti letto**

Servizi per il lavoro

- **677.726 lavoratori censiti** nell'ambito del sistema di monitoraggio delle dinamiche del lavoro e incentivi alle imprese, di cui **118.413** beneficiari di interventi di politica del lavoro
- **141.000 imprese censite** nell'ambito del sistema di monitoraggio delle dinamiche del lavoro e incentivi alle imprese, di cui **15.557** coinvolte in interventi di politica del lavoro
- **1.586.015 visualizzazioni** della pagina di ricerca delle vacancy del portale Trentino Lavoro (www.sil.provincia.tn.it/welcomepage/vacancy/cerca) nel 2018
- **3.421 voucher formativi** assegnati agli apprendisti tramite il Sistema Informativo Voucher Apprendistato nel 2018

Servizi per l'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari

- **15.168 schede di dimissione ospedaliera** elaborate
- **346.587 impegnative specialistiche** elaborate all'anno
- **25.258 impegnative cure termali** elaborate all'anno
- **3.952.417 impegnative farmaceutiche** elaborate nel periodo gennaio – ottobre 2018, composte da ricette del Servizio Sanitario Nazionale, ricette di Assistenza Aggiuntiva del Servizio Sanitario Provinciale e ricette a distribuzione diretta

Servizi per le politiche sociali

- **605.000 pagamenti di benefici** per conto dell'Agenzia provinciale per l'assistenza e la previdenza integrativa (APAPI), incluso l'assegno unico provinciale
- **25.000 utenti** in gestione nell'ambito del sistema informativo per i servizi sociali delle Comunità e dei Comuni di Trento e Rovereto

Agenzia per la Famiglia

- 170 aziende aderenti al sistema Family audit
- 5.000 Family Card emesse

Sistema informativo integrato per la gestione del Libro Fondiario e del Catasto, quale riferimento della realtà di fatto e di diritto del territorio regionale

- **Catasto Fabbricati**
840.373 unità immobiliari urbane
1.381.195 planimetrie
23.938 numero annuo di aggiornamenti automatici delle titolarità derivanti da decreti Tavolari
- **Catasto Fondiario/Libro Fondiario**
1.207.764 particelle fondiarie
256.752 particelle edificiali
17.553 numero annuo di domande tavolari telematiche (su un totale di 45.541 domande tavolari presentate nell'anno 2018)
- **OPENKat**
2.928 convenzioni attive
15.514 utenti abilitati all'accesso
2.662.647 ricerche effettuate nell'anno
1.592.472 visure effettuate nell'anno (comprensivi di accessi tramite web services)

Servizio per la Gestione dei Procedimenti del Territorio – GPTER, per le richieste di autorizzazione di carattere ambientale, di concessione sul demanio pubblico e le applicazioni di condivisione della pianificazione territoriale, di tipo urbanistico e forestale

- **oltre 30.000 pratiche** gestite a sistema
- **2.420 utenti**, di cui:
 - 617 utenti interni all'amministrazione provinciale
 - 1.413 tecnici di impianti termici che utilizzano SIRE (Sistema informativo Risorse Energetiche)
 - 380 tecnici del territorio che collaborano con l'amministrazione avvalendosi di altri moduli disponibili per la gestione dei piani forestali, dei piani urbanistici, della qualità dell'ambiente e dei piani di protezione civile

Portale Geocartografico Trentino, per la diffusione e la condivisione delle informazioni geografiche relative al territorio della Provincia autonoma di Trento

- **20.000 accessi in media al mese tramite il Web GIS Trasversale**

Sistema Informativo Agricoltura Provinciale (SIAP), per l'implementazione delle politiche europee di aiuto alle aziende agricole del territorio

- 7 moduli applicativi
- 12.000 aziende gestite a fascicolo
- 4 centri di Assistenza Agricola (Coldiretti, Acli, Cia, ATS)
- 6 Servizi Provinciali Coinvolti di 2 distinti Dipartimenti
- 4.500 Domande Uniche
- 3.500 Domande PSR Superficie per un totale di circa 5000 operazioni
- Bandi PSR Strutturali completamente on-line (96 bandi dal 2016)
- Bandi Legge 4 – Certificazione Biologico
- 8.000 Domande UMA
- 900 Domande DUV/DPV

Servizi per gli Enti Locali, a supporto dell'amministrazione interna: protocollo, contabilità, demografico, tributi, edilizia, consultazione visure camerali nonché servizi di albo telematico e di data center:

- **Servizio protocollo federato trentino (P.I.Tre.): 216 enti attivi** tra Comuni (158), Comunità (15) e Amministrazioni Separate dei beni di Uso Civico - ASUC (43)
- **Servizio Albo telematico: 235 Enti** fruitori del servizio (146 Comuni, 15 Comunità di Valle, 65 ASUC e 9 Altri Enti)
- **Sistema di gestione della fatturazione elettronica passiva per la PA: 174 Enti Locali e 29 ASUC** fruitori del servizio
- **Sistema di e-Procurement per la gestione delle gare e degli appalti: 166 fruitori** della piattaforma Mercurio
- **Servizi di Data Center: 136 servizi** per 13 Comunità di Valle, 29 Comuni e altri 7 Enti

Progetto per la partecipazione attiva dei cittadini, per la partecipazione democratica dei cittadini alla vita della Pubblica Amministrazione trentina.

52 processi partecipativi gestiti tramite le piattaforme provinciali in Trentino (42 aperti, 12 conclusi), di cui

- Partecipazione: 11
- Storytelling: 19
- Sito della partecipazione: 22

2.4.10 LE RISORSE UMANE

Trentino Digitale ha avviato un processo di evoluzione organizzativa aziendale in relazione all'incorporazione di Trentino Network per dare integrazione alle strutture operative delle aree di core business e di tutte le aree di funzionamento aziendale, significativamente coinvolte nell'aggregazione.

Trentino Digitale ha riorganizzato i propri servizi, i processi di funzionamento sulla base delle ampie e diversificate competenze professionali presenti in azienda, la cui valorizzazione è obiettivo di rilievo della Società.

La Società conta al 31 dicembre 2018 un organico di **322 persone**, di cui 64 acquisite dal processo di fusione. Nel corso del 2018 il personale si è ridotto di 6 unità con cessazioni per quiescenza e dimissioni volontarie.

L'attività della funzione HR è stata fortemente caratterizzata dalla gestione del processo di fusione con l'obiettivo di allineare e armonizzare le modalità gestionali delle due Società; il processo è stato molto partecipato ed ha visto molteplici incontri ed attività preparatorie, nonché la preventiva attivazione di distacchi al fine di accelerare il processo d'integrazione.

Anticipatamente alla fusione la Società ha adottato provvedimenti volti a predisporre condizioni regolamentari allineate con quelle in essere nella Società aggregata, ampliando le misure di flessibilità già in essere.

La fusione di Trentino Digitale è stata l'occasione per lo sviluppo di progetti orientati alla definizione di nuove forme di flessibilità lavorativa atte a consentire il maggiore coinvolgimento e responsabilizzazione di tutte le risorse umane.

Dentro questo quadro di profondo cambiamento sono continuate le attività caratteristiche della Società attraverso sistemi e processi per tutte le fasi della vita aziendale: reclutamento e selezione, accoglimento, inserimento, formazione, sviluppo e valutazione delle prestazioni.

Welfare

Trentino Digitale continua e approfondisce il suo impegno nei confronti di una cultura del lavoro moderna capace di instaurare nuove modalità di lavoro che prevedano da una parte, una maggiore responsabilizzazione dei collaboratori e, dall'altra, la possibilità di conciliare sempre più i diversi ambiti della vita delle persone.

Tale impegno poggia le basi sui percorsi effettuati da anni da Informatica Trentina e Trentino Network nell'ambito del progetto Family Audit di cui entrambe le Società hanno conseguito la certificazione e che si vuol continuare anche sotto la nuova denominazione.

L'evoluzione di tale azione è la possibilità di destinare l'intero importo del Premio di Risultato in Welfare definito con un innovativo accordo sindacale di secondo livello e con la prospettiva di adozione di una piattaforma per l'erogazione di specifici servizi di welfare.

Ricambio generazionale

La vitalità di una Società dipende dalla sua capacità di trattenere il personale e di effettuare un sano ricambio generazionale.

Nel corso dell'anno sono state avviate nuove e significative attività di reclutamento e selezione di personale al fine di inserire nell'organico aziendale nuove competenze digitali e nuove potenzialità professionali, con e senza esperienza. In particolare si

segnala un'iniziativa rivolta alla ricerca di 12 giovani da avviare alla carriera informatica. Gli inserimenti sono previsti già nel corso del 2019.

Competenze digitali

Tema ineludibile è quello relativo al know how presente in azienda. La formazione professionale e tecnica del personale, infatti, costituisce da sempre un punto cardine delle politiche della Società; è un'attività necessaria e irrinunciabile al fine di rispondere in modo adeguato alla domanda di innovazione e modernizzazione a cui la Società è chiamata a rispondere.

La Società ha erogato ai propri dipendenti circa 6.500 ore di formazione.

2.4.11 LA COMUNICAZIONE AZIENDALE

L'attività di comunicazione dell'Azienda nel 2018 è stata realizzata nel pieno rispetto delle politiche di riduzione delle spese discrezionali.

Sul fronte esterno, in collaborazione con gli utenti finali, ha contribuito alla promozione dei servizi realizzati verso cittadini, imprese e Pubblica Amministrazione ponendo al centro della comunicazione l'utilizzatore finale e le sue esigenze e fornendo contributi operativi di facile lettura e comprensione verso l'utilizzo di tali servizi.

Sul fronte interno, è continuato il coinvolgimento dei dipendenti attraverso la condivisione del percorso di fusione della Società e un costante aggiornamento sullo stato di avanzamento dei progetti aziendali strategici e sui principali risultati conseguiti.

In vista della fusione, la Società è poi stata impegnata nel definire l'immagine coordinata della nuova Trentino Digitale S.p.A., con lo studio e la realizzazione del nuovo logo aziendale e lo sviluppo e la messa online del nuovo sito utilizzando prevalentemente risorse interne.

2.5 DIRETTIVE ALLE SOCIETA' CONTROLLATE DI CUI ALL'ALLEGATO C DELLA DELIBERA 2018/2017

1. OBBLIGHI PUBBLICITARI

a. Obblighi pubblicitari

La Società ha rispettato gli obblighi pubblicitari e di informativa per l'esercizio 2018 mediante l'iscrizione nell'apposita sezione del registro imprese della soggezione all'attività di direzione e coordinamento della Provincia e l'indicazione della stessa negli atti e nella corrispondenza.

b. Rapporti con la Provincia e le altre società del gruppo

Nella presente relazione sulla gestione è data indicazione dei rapporti intercorsi con la Provincia e con le altre società del gruppo.

2. ORGANI SOCIALI

a. Limiti ai compensi degli organi di amministrazione

Per quanto concerne i limiti alle misure dei compensi agli amministratori e al numero di componenti previsti dalle deliberazioni della Giunta Provinciale effettuata in sede di nomina degli organi sociali da parte della Provincia, la Società ha rispettato i limiti stabiliti nelle deliberazioni n. 787/2007, 2640/2010 e 656/2015 (per le nomine antecedenti il 9 maggio 2018) e quelli previsti dalla deliberazione n. 787/2018 come integrata dalla delibera 1694/2018 (per le nomine successive alla predetta data).

b. Comunicazione alla direzione generale delle proposte dei compensi per deleghe e incarichi speciali

La Società nel corso del 2018 non ha attribuito nuovi compensi per eventuali deleghe o incarichi speciali.

3. INFORMATIVA

- a. La Società ha provveduto a trasmettere alla Provincia, con le modalità e le tempistiche previste nell'allegato C, sezione I punto 3., copia dei verbali dell'assemblea dei soci completi dei relativi allegati, il bilancio d'esercizio e relative relazioni allegate, il programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, la relazione sul governo societario e tutte le informazioni necessarie per lo svolgimento dell'attività di direzione e coordinamento.
- b. La Società ha comunicato agli organi competenti all'esercizio del controllo analogo le informazioni richieste ai fini dello svolgimento dell'attività di vigilanza prevista dai modelli di governance secondo la tempistica stabilita dagli stessi.

4. MODIFICHE STATUTARIE E ALTRE DISPOSIZIONI STRAORDINARIE

La Società ha preventivamente trasmesso o dato informativa alla Provincia, ai sensi del punto 4 dell'allegato C della delibera 2018/2017, sulle proposte relative a: modifiche statutarie, aumenti di capitale, acquisizione o dismissione di partecipazioni societarie (qualora queste abbiano comportato la perdita di un quinto dei voti in assemblea), costituzione di società controllate o collegate, acquisizione o cessione di rami d'azienda, trasformazioni societarie o operazioni di fusione o scissione, quando non rientranti in progetti di riorganizzazione deliberati dalla Provincia, messa in liquidazione della Società e nomina liquidatori. La Società ha regolarmente informato la Provincia circa l'attuazione del processo di fusione per incorporazione di Trentino Network S.r.l. in Informatica Trentina S.p.A., dando conoscenza all'amministrazione dei passaggi e degli adempimenti relativi, nonché dei conseguenti adeguamenti statutari.

5. STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE E REPORTING

a. Piano strategico - industriale

Trentino Digitale, intesa quale nuova realtà organizzativa nata dalla fusione in attuazione delle linee strategiche indicate dall'Azionista, non ha puntualmente adottato un nuovo piano strategico e industriale essendo stata la Società interessata dalle operazioni di aggregazione societaria che hanno visto l'avvio operativo a dicembre 2018, con il processo di incorporazione tutt'ora in corso.

La Società ha dato continuità e attuato le linee strategiche definite da Informatica Trentina ed ha dato sviluppo ed implementazione al Piano industriale adottato da Trentino Network, confermato nelle indicazioni di prospettiva e continuità da parte della Provincia autonoma di Trento anche in sede assembleare di approvazione del progetto di fusione.

b. Budget economico finanziario

La Società Informatica Trentina ha adottato, in data 19 dicembre 2017, il budget con le previsioni economiche e un prospetto dei flussi finanziari per l'esercizio 2018 e lo ha trasmesso alla Provincia in data 8 gennaio 2018.

La Società Trentino Network ha adottato, in data 21 dicembre 2017, il budget con le previsioni economiche e un prospetto dei flussi finanziari per l'esercizio 2018 e lo ha trasmesso alla Provincia in data 28 dicembre 2017.

c. Verifiche periodiche andamento budget

Gli amministratori della Società Informatica Trentina hanno verificato l'andamento della gestione ed il grado di progressivo realizzo del budget alla data del 30 giugno e del 30 settembre, evidenziando eventuali scostamenti rispetto alle previsioni, nonché eventuali situazioni di disequilibrio e le relative azioni correttive. Copia della verifica approvata dagli amministratori è stata trasmessa alla Provincia con note di data 26 settembre 2018 (Rendiconto al 30 giugno) e 21 novembre 2018 (Rendiconto al 30 settembre).

Gli amministratori della Società Trentino Network hanno verificato l'andamento della gestione ed il grado di progressivo realizzo del budget alla data del 30 giugno

e del 30 settembre, evidenziando eventuali scostamenti rispetto alle previsioni, nonché eventuali situazioni di disequilibrio e le relative azioni correttive. Copia della verifica approvata dagli amministratori è stata trasmessa alla Provincia con note di data 31 luglio 2018 (Rendiconto al 30 giugno) e 9 novembre 2018 (Rendiconto al 30 settembre).

6. CENTRO DI SERVIZI CONDIVISI

Con riferimento al 2018 la Società ha adottato comportamenti gestionali coerenti con lo scenario di attivazione dei singoli servizi da parte del Centro di Servizi Condivisi tenuto conto di quanto disposto dalla deliberazione 1016/2015 e sue modifiche.

Nel 2018:

- la Società Informatica Trentina S.p.A. ha assegnato attività di competenza al Centro di Servizi Condivisi, in ambito legale e amministrativo, con particolare riferimento all'impostazione e alla gestione del processo di fusione societaria.
- la Società Trentino Network S.r.l. ha assegnato attività di competenza al Centro di Servizi Condivisi, in particolare in ambito amministrativo e di supporto legale.

7. CENTRI DI COMPETENZA E SINERGIE DI GRUPPO

a. Acquisti da società del gruppo Provincia

Per l'acquisto di beni e servizi:

- Informatica Trentina, in tutti i casi in cui vi è stata possibilità, si è avvalsa dei servizi offerti dalle altre società del gruppo. In particolare si richiamano gli accordi intercorsi con Trentino Network S.r.l., Paros S.r.l., Trento School of Management. Analogamente la Società ha provveduto a fornire i propri servizi alle altre società del gruppo, alla Provincia ed ai relativi Enti strumentali, nonché ad altri Enti Pubblici in ambito provinciale;
- Trentino Network, in tutti i casi in cui vi è stata possibilità, si è avvalsa dei servizi offerti dalle altre società del gruppo ed ha prestato i propri servizi alle medesime.

I servizi offerti da Informatica Trentina S.p.A. e Trentino Network S.r.l. sono indicati nel sito internet della Società, all'indirizzo www.tndigit.it.

b. Ricorso ai centri di competenza attivati dalla Provincia e sinergie di gruppo

La Società ha fatto ricorso ai servizi forniti dai centri di competenza attivati dalla Provincia a favore dei soggetti del sistema pubblico provinciale.

In particolare nel 2018:

- Informatica Trentina non si è avvalsa di APOP in quanto la propria attività non comprende progettazione e/o realizzazione di opere pubbliche. Inoltre, non ha esperito procedure di gara relative all'esecuzione di lavori pubblici.
- Trentino Network non si è avvalsa di APOP.

Nel 2018 Informatica Trentina:

- ha espletato procedure di gara di servizi facendo ricorso all'Agenzia Provinciale per gli Appalti e i Contratti (APAC), in particolare per quanto riguarda le coperture assicurative a favore della Società, nonché per altri procedimenti relativi all'acquisizione di prodotti e servizi informatici riguardanti sistemi in gestione alla Società;
- ha utilizzato le convenzioni messe a disposizione da APAC e in particolare quelle per i servizi di mensa, di desktop management e di posta elettronica, per la fornitura di gas naturale ed energia elettrica. La Società provvede regolarmente a verificare le eventuali convenzioni stipulate dall'Agenzia per gli Appalti e Contratti della Provincia e quindi le possibilità di approvvigionamento centralizzato, nonché la disponibilità dei prodotti o servizi in via di acquisizione sulla piattaforma di mercato elettronico MEPAT della Provincia. In relazione agli appalti in via di attivazione, la Società fornisce all'Agenzia i fabbisogni di beni e servizi e le indicazioni in merito alle proprie esigenze di approvvigionamento, sia ai fini dell'attivazione di forme di approvvigionamento centralizzato che ai fini della programmazione ed attuazione delle procedure di acquisto mediante gara ad evidenza pubblica o confronto concorrenziale, che demanda all'Agenzia con funzione di stazione appaltante;
- ha fatto ricorso al mercato elettronico MEPAT secondo le disposizioni recate dalla deliberazione della Giunta Provinciale n. 1392/2013, aggiornate con deliberazione n. 2086 del 24/11/2016;
- ha collaborato con l'Agenzia per gli Appalti e Contratti nella centralizzazione dei servizi di approvvigionamento e ha ricorso alla stessa per i servizi di approvvigionamento di cui la Società necessita;
- ha utilizzato le convenzioni/accordi quadro e i sistemi dinamici di acquisizione messi a disposizione da CONSIP per la fornitura di componenti hardware e per servizi di manutenzione di apparati, di Cloud Computing, di Sicurezza, di Soluzioni di Portali di Servizi online e di Cooperazione Applicativa (Lotto 1), per i servizi professionali Sistemi Gestionali Integrati (Lotto2), per i servizi di Cloud computing, di sicurezza, di realizzazione di portali e servizi online e di cooperazione applicativa per le Pubbliche Amministrazioni (Lotto 4), per i servizi di telefonia mobile 6 (Sms), per la fornitura di server e di prodotti software open source Red Hat e dei servizi connessi e ha provveduto all'acquisizione utilizzando il MEPA gestito da Consip per la fornitura di server e per il servizio SMS INTERNET GATEWAY (non disponibili sul MEPAT);

Nel 2018 Trentino Network:

- non ha espletato procedure di gara di lavori, servizi e forniture superiore alla soglia comunitaria utilizzando i servizi messi a disposizione dall'Agenzia Provinciale per gli Appalti e i Contratti (APAC);

- ha utilizzato le convenzioni messe a disposizione da APAC e in particolare per i servizi di mensa, di desktop management e di posta elettronica, per la fornitura di gas naturale ed energia elettrica. La Società provvede regolarmente a verificare le eventuali convenzioni stipulate dall'Agenzia per gli Appalti e Contratti della Provincia e quindi le possibilità di approvvigionamento centralizzato, nonché la disponibilità dei prodotti o servizi in via di acquisizione sulla piattaforma di mercato elettronico MEPAT della Provincia. In relazione agli appalti in via di attivazione, la Società fornisce all'Agenzia i fabbisogni di beni e servizi e le indicazioni in merito alle proprie esigenze di approvvigionamento, sia ai fini dell'attivazione di forme di approvvigionamento centralizzato che ai fini della programmazione ed attuazione delle procedure di acquisto mediante gara ad evidenza pubblica o confronto concorrenziale, che demanda all'Agenzia con funzione di stazione appaltante;
- ha fatto ricorso al mercato elettronico MEPAT secondo le disposizioni recate dalla deliberazione della Giunta Provinciale n. 1392/2013, aggiornate con deliberazione n. 2086 del 24/11/2016;
- ha utilizzato le convenzioni/accordi quadro e i sistemi dinamici di acquisizione messi a disposizione da CONSIP per la fornitura di hardware e apparati per il collegamento di rete e per servizi di manutenzione di apparati, o del software targhe, ha provveduto all'acquisizione utilizzando il MEPA gestito da Consip per il supporto specialistico alle attività documentali dell'Area di Gestione e Manutenzione Infrastrutture (non disponibili sul MEPAT);
- ha provveduto ad affidare in autonomia contratti pubblici di lavori il cui valore sia inferiore a quello previsto dalla normativa provinciale per gli affidamenti diretti (attualmente 50.000,00 Euro);
- ha provveduto ad espletare in autonomia le procedure di gara di lavori di importo superiore alla soglia di affidamento diretto (attualmente 50.000,00 Euro) e inferiore all'importo di cui al comma 5 dell'articolo 33 della L.P. n. 26/1993 e inferiore (attualmente 1 milione di Euro);
- non ha fatto ricorso ad APAC per l'espletamento delle procedure di gara di lavori di importo pari o superiore al predetto valore di 1 milione di Euro.

Con riferimento all'acquisizione di beni e servizi per i quali la Società non si è avvalsa di APAC si dà atto che per tipologie di servizi quali la manutenzione e assistenza sistemi, servizi di analisi/progettazione/realizzazione e le altre prestazioni correlate, ulteriori affidamenti sono stati attivati nell'ambito di protocolli di collaborazione interregionali mediante diversa centrale di committenza (Intercent-ER).

8. RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO

a. Operazioni di indebitamento

Nel corso del 2018 la Società non ha effettuato nuove operazioni di indebitamento.

9. DISPOSIZIONI RELATIVE A CONSULENZE E INCARICHI

Per il conferimento degli incarichi di consulenza e collaborazione, la Società ha applicato il proprio atto organizzativo interno che disciplina criteri e modalità di conferimento degli stessi nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza e imparzialità.

La Società nel 2018 non ha conferito incarichi di consulenza, collaborazione, studio e ricerca a lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza né ha conferito agli stessi incarichi dirigenziali o direttivi secondo le disposizioni dall'articolo 53 bis della L.P. 3 aprile 1997 n.7.

10. TRASPARENZA

Trentino Digitale S.p.A. ha provveduto all'attuazione degli obblighi di trasparenza ai sensi della L.P. 4/2014, in conformità alle direttive stabilite dalla Giunta Provinciale ed ha pubblicato sul proprio sito istituzionale le direttive della Provincia. Analogo adempimento è stato effettuato sia da Informatica Trentina S.p.A. che da Trentino Network S.r.l. fino al 30 novembre 2018.

11. CONTROLLI INTERNI

a. Controllo interno

In conformità alle disposizioni della deliberazione n. 1634/2017 Trentino Digitale S.p.A. ha mantenuto nel proprio organigramma la Direzione Internal Auditing, già istituita in Informatica Trentina S.p.A., affidandole compiti di audit, adempimenti e controlli in materia di trasparenza, anticorruzione e di gestione del sistema qualità aziendale.

La Società ha altresì mantenuto nel proprio organigramma la funzione Controllo di Gestione per assicurare la formulazione del budget annuale, nonché il continuo monitoraggio dell'andamento aziendale e il raggiungimento degli obiettivi economico-patrimoniali stabiliti. Analoga funzione era presente anche in Trentino Network S.r.l..

Modello organizzativo D. Lgs 231/2001

Informatica Trentina S.p.A. e Trentino Network S.r.l. hanno adottato da tempo un proprio modello organizzativo ai sensi del D. Lgs. 231/2001.

Informatica Trentina S.p.A. con delibera del Consiglio di Amministrazione del 19 giugno 2018:

- ha integrato il proprio modello organizzativo adottato ai sensi del D.Lgs. 8 giugno 2001 n. 231 con la procedura per la gestione delle segnalazioni di illeciti e le misure a tutela del segnalante;
- ha esteso la durata in carica dell'Organismo di Vigilanza dal 23 settembre 2018 fino alla chiusura dell'esercizio 2018 e comunque fino alla prima Assemblea ordinaria dei Soci successiva.

Trentino Digitale S.p.A. con delibera del Consiglio di Amministrazione del 12 dicembre 2018 ha ulteriormente aggiornato il modello organizzativo adottato ai sensi del D.Lgs.

8 giugno 2001 n. 231 per adeguarlo al nuovo assetto societario conseguente alla fusione di Informatica Trentina S.p.A. e Trentino Network S.r.l..

Gli aggiornamenti adottati sono stati trasmessi alla Provincia autonoma di Trento rispettivamente con prot. n. 4600 di data 12 luglio 2018 e prot. n. 8518 di data 19 dicembre 2018.

SEZIONE II – Razionalizzazione e contenimento della spesa

COSTI DI FUNZIONAMENTO

La Società ha ridotto i costi di funzionamento (voce B di conto economico) diversi da quelli afferenti il personale (a tempo determinato, indeterminato e le collaborazioni), gli ammortamenti e le svalutazioni nel limite del corrispondente valore complessivo di Informatica Trentina S.p.A. e di Trentino Network S.r.l. del 2017. Restano esclusi i costi diretti afferenti all'attività core/mission aziendale, i costi di gestione della sede riaddebitati alla Centrale Unica di Emergenza e quelli relativi al Centro Servizi Condivisi.

COSTI DI FUNZIONAMENTO	2017 Trentino Network S.r.l.	2017 Informatica Trentina S.p.A.	2018 Trentino Digitale S.p.A.
Totale costi di produzione (B)	21.267.828	39.254.979	58.452.657
- Costo complessivo del personale (B9)	3.941.198	14.611.022	19.101.234
- Costo complessivo delle collaborazioni	383.446	-	6.476
- ammortamenti e svalutazioni (B10)	8.283.221	2.340.432	9.707.585
- accantonamenti (B12+B13)	317.785	90.542	367.917
- costi di produzione afferenti l'attività core:	7.138.109	19.158.654	25.078.185
di cui:			
- per materie prime			700.220
- per servizi			22.083.268
- per godimenti di beni di terzi			2.177.019
- costi gestione CUE	98.497		93.578
- Contributi associativi - CSC	49.024		30.447
- spese una tantum			
COSTI DI FUNZIONAMENTO TOTALI	1.056.548	3.054.329	4.067.235
Limite 2018: VOLUME COMPLESSIVO COSTI 2017			4.110.877

SPESE DISCREZIONALI

La Società nel 2018 ha ridotto di almeno il 70% le spese di carattere discrezionale, come declinate nel punto 2 – Sezione II - dell'allegato C della delibera 2018/2017, rispetto alla somma delle corrispondenti spese afferenti il valore medio del triennio 2008-2010 per Informatica Trentina S.p.A. e il valore medio del triennio 2012-2013 di Trentino Network S.r.l. (in analogia con il 2017), ad esclusione di quelle che costituiscono diretto espletamento dell'oggetto sociale e di quelle legate all'attività di comunicazione e/o

informazione strettamente funzionali allo svolgimento delle attività che comunque sono state sostenute con criteri di sobrietà.

SPESE DISCREZIONALI	Media 2012-2013 Trentino Network S.r.l.	Media 2008-2010 Informatica Trentina S.p.A.	2018 Trentino Digitale S.p.A.
SPESE DISCREZIONALI TOTALI	75.193	83.191	10.691
- Spese che costituiscono diretto espletamento dell'oggetto sociale/mission aziendale	40.041		9.741
- Spese inerenti allo svolgimento di attività istituzionali			950
SPESE DISCREZIONALI NETTE	35.152	83.191	-
Limite 2018: riduzione del 70% del valore medio 2008-2010			35.503

La Società nel 2018 ha sostenuto, con criteri di sobrietà, spese discrezionali afferenti l'attività istituzionale (evento Opendata) ovvero costituenti diretto espletamento della mission aziendale (principalmente spese relative ad incontri aziendali).

SPESE PER INCARICHI DI STUDIO RICERCA E CONSULENZA

Nel 2018 la Società Informatica Trentina S.p.A. ha ridotto le spese per nuovi incarichi di studio, ricerca e consulenza, diversi da quelli afferenti attività istituzionale ovvero costituenti diretto espletamento della mission aziendale, di almeno il 65% rispetto alle medesime spese riferite al valore medio degli esercizi 2008-2009.

SPESE PER INCARICHI DI STUDIO RICERCA E CONSULENZA	Media 2008-2009	2018
SPESE PER INCARICHI DI STUDIO RICERCA E CONSULENZA TOTALI	521.369	56.114
- Spese che costituiscono diretto espletamento dell'oggetto sociale/mission aziendale		
- Spese inerenti allo svolgimento di attività istituzionali		
SPESE PER INCARICHI NETTE	521.369	56.114
Limite 2018: riduzione del 65% del valore medio 2008-2009		182.479

Nel 2018 la Società Trentino Network S.r.l. ha ridotto le spese per nuovi incarichi di studio, ricerca e consulenza, diversi da quelli afferenti attività istituzionale ovvero costituenti diretto espletamento della mission aziendale, di almeno il 65% rispetto alle medesime spese riferite al valore medio degli esercizi 2008-2009.

SPESE PER INCARICHI DI STUDIO RICERCA E CONSULENZA	Media 2008-2009	2018
---	------------------------	-------------

SPESE PER INCARICHI DI STUDIO RICERCA E CONSULENZA TOTALI	390.148	90.108
- Spese che costituiscono diretto espletamento dell'oggetto sociale/mission aziendale		
- Spese inerenti allo svolgimento di attività istituzionali		
SPESE PER INCARICHI NETTE	390.148	90.108
Limite 2018: riduzione del 65% del valore medio 2008-2009		136.552

Entrambe le Società nel 2018 hanno sostenuto spese per incarichi di studio, ricerca e consulenza afferenti l'attività istituzionale affidando gli incarichi secondo criteri di legittimità e di sobrietà.

In particolare, per l'ambito legale, gli incarichi affidati attengono ad attività istituzionali.

Con riferimento ai restanti incarichi, le attività si riferiscono a servizi esternalizzati per il carattere specialistico dei medesimi o per la temporaneità delle esigenze connesse.

Per tutti gli incarichi entrambe le Società hanno specificato la congruità della spesa negli atti autorizzativi della stessa, in linea con i costi sostenuti per analoghi incarichi precedenti o con i valori di mercato.

ACQUISTI DI BENI IMMOBILI, MOBILI E DI AUTOVETTURE

a. Spesa per l'acquisto e la locazione di beni immobili

Informatica Trentina S.p.A. ha ridotto nel corso del 2014 la spesa per canoni di locazione attraverso un processo di rinegoziazione del contratto in essere, la cui vigenza è attualmente prevista fino al 30 giugno 2020.

Trentino Network S.r.l. nel corso del 2018 non ha proceduto all'acquisto di immobili; ha proceduto alla stipula di un nuovo contratto di locazione per un'annualità per un magazzino e un piazzale con Interbrennero S.p.A.. Tanto in relazione alla necessità di procedere al magazzinaggio di materiale ed attrezzature, non essendo più disponibile la sede presso il magazzino della Protezione Civile di Lavis, precedentemente messo a disposizione in comodato d'uso gratuito da parte di Patrimonio del Trentino S.p.A., causa esigenza di quest'ultima di destinare ad altro utilizzo l'area.

b. Spesa per l'acquisto di arredi e per l'acquisto o la sostituzione di autovetture

Nel 2018 Informatica Trentina S.p.A. e Trentino Network S.r.l. non hanno evidenziato costi per acquisto di arredi e autovetture.

2.6 DISPOSIZIONI IN MATERIA DI PERSONALE DI CUI ALL'ALLEGATO D ALLA DELIBERAZIONE 2018/2017 PARTE II, LETTERA A e S.M.I.

a. Nuove assunzioni

La Società ha assunto nuovo personale con contratto di apprendistato professionalizzante (n. 2 posizioni) riferite ad Informatica Trentina previa autorizzazione del Dipartimento provinciale competente in materia di personale.

La Società ha assunto nuovo personale con contratto a tempo determinato (n. 1 posizione in Informatica Trentina e n. 1 posizione in Trentino Network) previa autorizzazione del Dipartimento provinciale competente in materia di personale, esclusivamente per posizioni rese necessarie per attività caratteristiche, per attività di carattere straordinario o temporaneo.

La Società ha avviato nel 2018, con specifico bando con scadenza 21 dicembre 2018, un processo di selezione rivolto a giovani laureati in materie tecnico-scientifiche ed economiche con caratteristiche di alto potenziale e spiccato orientamento tecnico, con graduatoria di idoneità per l'assunzione con contratto di apprendistato di 12 persone; la Società ha altresì esperito un bando di selezione per la un tecnico manutentore di infrastrutture di reti di telecomunicazioni con scadenza 3 dicembre 2018.

Nel 2018 la Società

- ha previsto posizioni dirigenziali ulteriori rispetto alla situazione esistente (la posizione a tempo determinato riferita ad Informatica Trentina riportata sopra);
- non ha previsto la sostituzione di posizioni dirigenziali per cessazione del rapporto di lavoro.

b. Contratti aziendali

La Società ha provveduto al rinnovo degli accordi aziendali con congelamento delle integrazioni economiche, eccetto l'adozione degli incrementi previsti dal CCNL (per Informatica Trentina senza assorbimento e per Trentino Network con assorbimento in presenza di superminimi che lo consentivano).

La Società non ha integralmente provveduto a disdettare o recedere da contratti aziendali o di secondo livello anche in relazione alla comunicazione della Provincia autonoma di Trento di data 15.11.2017 (Prot.n. 625003/2017).

c. Retribuzioni incentivanti analoghe al Foreg

Con riferimento ad Informatica Trentina è stato costituito un budget di spesa per retribuzioni incentivanti analoghe al Foreg/premio di risultato della Provincia, per il proprio personale dipendente inquadrato nei vari livelli, compreso quello delle categorie Dirigenziale e Quadro, pari a quanto già liquidato o da liquidarsi di competenza dell'anno 2016.

Con riferimento a Trentino Network è stata definita una parziale assegnazione delle retribuzioni incentivanti il cui valore è conseguentemente inferiore ai riferimenti previsti nelle delibere provinciali.

Con riferimento alla retribuzione incentivante per il personale provinciale messo a disposizione, la Società ha ottemperato a quanto previsto negli atti di messa a disposizione del personale.

La Società non ha provveduto all'espletamento di progressioni di carriera sia in senso verticale che orizzontale né all'attribuzione di miglioramenti economici, a qualunque titolo.

d. Limiti al trattamento economico dei dirigenti

Con riferimento ai dirigenti la Società ha rispettato il limite massimo al trattamento economico dei dirigenti stabilito con deliberazione della Giunta Provinciale n. 2640/2010 integrata dalla deliberazione n. 787/2018.

La Società ha garantito che nell'ambito delle procedure interne di valutazione della dirigenza sia adeguatamente valorizzato l'aspetto relativo alla verifica del rispetto delle direttive impartite dalla Giunta Provinciale, anche con riferimento agli obblighi dettati dalle norme sulla trasparenza e sulla prevenzione della corruzione, con conseguente significativo impatto sulla quantificazione della retribuzione variabile connessa ai risultati.

e. Spese di collaborazione

Trentino Network S.r.l. ha mantenuto le spese di collaborazione 2018 nel limite della spesa dell'anno 2017.

SPESA PER INCARICHI DI COLLABORAZIONE	2017	2018
Spesa per incarichi di collaborazione	14.148	6.476
- spesa per contratti di collaborazione o di esternalizzazione di servizi di collaborazione stipulati per la realizzazione di interventi di ricerca cofinanziati per almeno il 65% da soggetti esterni alla PAT (va esclusa solo la quota di spesa in cofinanziata)		
Totale spese di collaborazioni nette	14.148	6.476
Limite 2018 spese di collaborazione: volume complessivo costi 2017		14.148

Informatica Trentina S.p.A. non ha evidenziato nel corso del 2018 costi per collaborazioni esterne.

f. Spese di straordinario e viaggi di missione

La Società ha sostenuto spese per straordinari e missioni superiori a quanto sostenuto per le medesime tipologie di voci di competenza dell'anno 2017; la motivazione è chiaramente riconducibile ad esigenze tecniche, organizzative e di servizio necessarie per il rispetto dei livelli e delle pattuizioni di servizio.

Di particolare evidenza le situazioni e le esigenze occorse per la gestione della piattaforma di procurement, delle applicazioni afferenti al sistema informativo della agricoltura, del presidio delle elezioni provinciali di ottobre 2018 e di numerosi eventi pubblici.

SPESE DI STRAORDINARIO E VIAGGI DI MISSIONE	2017 Trentino Network S.r.l.	2017 Informatica Trentina S.p.A.	2018 Trentino Digitale S.p.A.
Spesa di straordinario	9.232	97.604	138.624
Spesa di viaggio per missione	34.713	50.785	74.963
- spesa necessaria per il rispetto dei livelli e delle condizioni di servizio			5.290
Totale spese di straordinario e per viaggi di missione	43.945	148.389	208.297
Limite 2018: le spese non devono superare quelle del 2017*			192.334

* Valori limite/target di confronto relativi al 2017 sono desunti dalla sommatoria dei dati puntualmente riportati nei bilanci di Informatica Trentina e Trentino Network.

g. Spesa complessiva per il personale

La Società ha contenuto per l'anno 2018 la spesa complessiva per il personale comprensiva delle spese per collaborazioni, nel limite degli importi complessivi riferiti alla sommatoria dei valori di Informatica Trentina S.p.A. e Trentino Network S.r.l. dell'anno 2017.

Dal raffronto vanno esclusi i maggiori oneri del 2018 connessi: alle assunzioni autorizzate dal Dipartimento provinciale competente in materia di personale, al rinnovo dei contratti collettivi nazionali (limitatamente alla parte tabellare e per quanto non assorbibile), nonché quelli afferenti al personale transitato da un altro ente strumentale a carattere privatistico e le deroghe sulle collaborazioni previste al punto A3 della parte II dell'allegato D alla delibera 2018/2017.

SPESA PER IL PERSONALE	2017 Trentino Network S.r.l.	2017 Informatica Trentina S.p.A.	2018 Trentino Digitale S.p.A.
Spesa per il personale (tempo indeterminato e determinato) *	3.941.197	14.611.022	18.684.126

+ Spesa per collaborazioni	14.148		6.476
- Spesa per nuove assunzioni autorizzate dal Dipartimento personale **	162.718	11.183	277.835
- deroga per spese di collaborazione			
- Spesa per aumenti conseguenti al rinnovo del CCNL (limitatamente alla parte tabellare per quanto non assorbibile)			107.510
- Spesa per personale transitato da altri enti strumentali autorizzate dal Dipartimento personale			
- Spesa per corsi di formazione specificamente destinati alla riqualificazione del personale in transito			
Spesa per il personale totale	3.792.627	14.599.839	18.305.257

* il valore del 2018 è stato ridotto di Euro 417.108, rispetto al valore di bilancio, in quanto si è prudenzialmente stanziato un apposito fondo rischi per situazioni di potenziali criticità inerenti rapporti di lavoro.

** il valore del 2018 è relativo alle assunzioni autorizzate anche nel 2017 per la quota di competenza per Informatica Trentina e Trentino Network

h. Disposizioni relative al reclutamento del personale

La Società ha rispettato le disposizioni sul reclutamento del personale a tempo indeterminato/contratto di apprendistato professionalizzante secondo quanto stabilito dall'allegato D della delibera della Giunta Provinciale 2018/2017 (parte II, punto C1 dell'allegato).

La Società ha rispettato le procedure previste secondo quanto stabilito dall'allegato D della delibera della Giunta Provinciale 2018/2017 (parte II, punto C2 dell'allegato) per l'assunzione di nuovo personale a tempo determinato.

2.7 RAPPORTI CON LA CONTROLLANTE - PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

La Società, a capitale interamente pubblico, costituisce lo strumento del sistema della Pubblica Amministrazione del Trentino per la progettazione, lo sviluppo, la manutenzione e l'esercizio del Sistema Informativo Elettronico Trentino (SINET) e dell'infrastruttura.

La Società opera prevalentemente con la Provincia autonoma di Trento e con i suoi enti strumentali di cui all'art.33 della Legge Provinciale 16 giugno 2006, n.3.

Tale attività ha generato nel 2018 ricavi per attività industriale e per rivendita beni e servizi per 41,78 milioni di Euro, altri ricavi e proventi per Euro 0,14 milioni di Euro e ha contabilizzato alla voce contributi in conto impianti 5,04 milioni di Euro.

Per una più completa rappresentazione dei rapporti di credito e debito, di costo e ricavo, si rimanda alla Nota Integrativa.

Tutte le operazioni avvenute con la controllante sono rilevanti e sono state concluse secondo le normali condizioni di mercato.

2.8 AZIONI PROPRIE

La Società non possiede azioni proprie o quote di Società controllanti.

2.9 ANALISI DEI RISCHI

Relativamente alle informazioni richieste dall'art. 2428 del Codice Civile, ovvero alla gestione delle politiche e del rischio finanziario da parte delle imprese, per quanto concerne Trentino Digitale S.p.A., dopo aver valutato i rischi di prezzo/mercato, credito, liquidità, variazioni dei flussi finanziari, cambio e contratti derivati, non si segnalano significative aree di rischio a cui la Società risulta sottoposta.

In particolare relativamente ai principali rischi oggetto di monitoraggio da parte della Società si segnala:

Rischio di credito

Si deve ritenere che le attività commerciali della Società abbiano un'ottima qualità creditizia anche in considerazione del fatto che le principali controparti sono rappresentate da Enti Pubblici. Non sono presenti garanzie collaterali, quali assicurazione crediti e lettera di credito.

Rischio di liquidità

La Società con la propria attività industriale è in grado di generare autonomamente le fonti sufficienti a soddisfare le prevedibili necessità finanziarie. Nell'anno 2018 la giacenza media sul conto corrente è stata positiva per circa 7 milioni di Euro.

Rischio di tasso d'interesse

Il rischio connesso alle oscillazioni dei tassi d'interesse è legato essenzialmente alla giacenza in essere sul conto corrente attivo negoziato a tassi variabili, così come disposto dalla Convenzione di tesoreria PAT-Unicredit 2015-2020, di cui si avvale la Società. Non sono presenti al 31 dicembre 2018 operazioni in essere relative a strumenti derivati sui tassi d'interesse in quanto si ritiene che tale rischio non possa generare effetti materiali a livello di Conto Economico e Patrimonio Netto.

Rischio di cambio

In considerazione dell'attività e del mercato in cui la Società opera, non si evidenziano particolari rischi di cambio.

Rischio di prezzo/mercato

I corrispettivi sono predeterminati dalla Convenzione in vigore con la Provincia autonoma di Trento in misura fissa e non sono suscettibili di incrementi nel corso degli anni.

2.10 IL PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE

Con deliberazione n. 1634 del 13 ottobre 2017, la Giunta Provinciale ha approvato le disposizioni in materia di gestione coordinata delle partecipazioni societarie della Provincia prevedendo in particolare che a decorrere dall'esercizio oggetto del bilancio 2017 le società controllate in via diretta ed indiretta dalla medesima adottino specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale, anche in relazione all'art. 14 del D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica".

Il comma 2 dell'art. 6 del D. Lgs. 175/2016 dispone che *"Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4."*; il comma 4 prevede che *"Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio d'esercizio."*

Il cuore del programma di valutazione del rischio aziendale è l'individuazione ed il monitoraggio di un set di indicatori e relative soglie di allarme idonei a segnalare una potenziale compromissione dell'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale della Società che gli Amministratori della Società devono affrontare e risolvere, adottando senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento.

La situazione di potenziale crisi aziendale richiede un'attenta valutazione da parte degli organi societari (Organo di Amministrazione ed Assemblea dei Soci) in merito alle azioni correttive da adottare e che si estende anche ad una concreta valutazione della congruità economica dei corrispettivi dei servizi gestiti e del rispetto di quanto previsto nel decreto legislativo 9 novembre 2012 n. 192 (termini di pagamento).

Nel "programma" sono individuati gli indicatori e le soglie di allarme di seguito riportati, tesi ad evidenziare tempestivamente eventuali patologie che possano minare l'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale della Società.

-
1. Reddito operativo, ovvero differenza tra Valore della produzione e Costi della produzione (ex art. 2425 C.C.) al netto delle componenti di natura eccezionale risultanti dalla Nota Integrativa, negativo per tre esercizi consecutivi
 2. Perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi tali da erodere il patrimonio netto in misura superiore al 20%
 3. Relazione al bilancio redatta dalla società di revisione o quella redatta dal Collegio Sindacale che rappresentano concreti dubbi in merito alla continuità aziendale
-

4. Indice di struttura finanziaria, ovvero rapporto tra Patrimonio netto più Debiti a medio e lungo termine (oltre 12 mesi) e Attivo immobilizzato (Immobilizzazioni) al netto di risconti passivi su contributi conto impianti, inferiore ad uno (1)
5. Peso degli oneri finanziari, ovvero rapporto tra Oneri finanziari e Fatturato, superiore al 7,5%

Nella tabella che segue sono riportati i valori degli indicatori calcolati sulla base dei valori riportati nei prospetti di Conto Economico e Stato Patrimoniale di cui ai bilanci per il triennio 2016-2018.

Riepilogo consuntivo dei valori nel periodo 2016 - 2018					
Indicatore	2016 *	2017 *	2018	Soglia di allarme	Crisi?
Reddito operativo (in migliaia di Euro)	539	986	1.197	<0 per tre esercizi consecutivi	No
Perdite di esercizio cumulate	0	0	0	>20%	No
Relazione al bilancio	Ok	Ok	Ok	Non Ok	No
Indice di struttura finanziaria (1)	4,21	5,64	1,48	<1	No
Peso degli oneri finanziari (2)	0,64%	0,35%	0,01%	>7,5%	No

* Valori riferiti ad Informatica Trentina S.p.A.

Come si evince dai valori esposti, tutti gli indicatori sono ampiamente entro le soglie di allarme e conseguentemente non si ravvisano segnali di compromissione dell'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale della Società.

Quale dettaglio dei calcoli effettuati, le tabelle seguenti evidenziano le modalità di calcolo degli indicatori di natura finanziaria.

Indice di struttura finanziaria	2016 *	2017 *	2018
A) Patrimonio netto	20.805.294	21.698.244	41.482.980
B) Totale debiti (oltre 12 mesi)	0	0	10.500.000
C) Attivo immobilizzato (Immobilizzazioni)	4.946.894	3.844.960	119.507.573
D) Risconti passivi - contributi conto impianti	0	0	84.451.506

Indice di struttura finanziaria $[(A+B)/(C-D)]$	4,21	5,64	1,48
---	------	------	------

* Valori riferiti ad Informatica Trentina S.p.A.

Peso degli oneri finanziari	2016 *	2017 *	2018
A) Oneri finanziari	261.633	138.664	4.015
B) Fatturato	40.585.390	39.160.918	54.804.364
Peso degli oneri finanziari [A/B]	0,64%	0,35%	0,01%

* Valori riferiti ad Informatica Trentina S.p.A.

2.11 EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nel mese di febbraio 2019 la Società ha approvato il budget per l'esercizio 2019 che ne ridisegna il contesto produttivo alla luce dei nuovi trasferimenti deliberati dalla Provincia autonoma di Trento e alla luce dell'operatività della stessa Società a seguito dell'avvenuta fusione per incorporazione della Trentino Network S.r.l. e alla conseguente nuova organizzazione aziendale; tutto questo con risultati ed indicatori in positivo.

Nel corso del 2019, Trentino Digitale S.p.A. avrà il compito, da una parte, di migliorare l'efficacia dei servizi digitali e sviluppare nuove progettualità di innovazione per i cittadini, le imprese e per la Pubblica Amministrazione e dall'altra di garantire la costante interconnessione tra cittadini, imprese e Pubblica Amministrazione per supportare lo sviluppo economico e sociale del territorio.

In tale contesto gli Amministratori ritengono adeguato il presupposto della continuità aziendale in base al quale il presente bilancio è stato redatto.

Trento, 21 maggio 2019

Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Dott. Sergio Mancuso



2.12 TAVOLA DI ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI

Importi in migliaia di Euro		31.12.2018	31.12.2017	Variazioni
A.	RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	54.804	39.161	15.643
	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(1.612)	177	(1.789)
	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	142	129	13
B.	VALORE DELLA PRODUZIONE "TIPICA"	53.334	39.467	13.867
	Consumi di materie e servizi esterni	(29.033)	(22.170)	(6.863)
C.	VALORE AGGIUNTO	24.301	17.297	7.004
	Costo del lavoro	(19.101)	(14.611)	(4.490)
D.	MARGINE OPERATIVO LORDO	5.200	2.686	2.514
	Ammortamenti	(9.387)	(2.150)	(7.237)
	Altri stanziamenti rettificativi	(321)	(190)	(131)
	Stanziamenti a fondi rischi e oneri	(368)	(91)	(277)
	Saldo proventi ed oneri diversi	6.073	731	5.342
E.	RISULTATO OPERATIVO	1.197	986	211
	Proventi ed oneri finanziari	175	206	(31)
F.	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	1.372	1.192	180
	Imposte correnti	(418)	(292)	(126)
	Imposte differite /anticipate	642	(7)	649
G.	UTILE DEL PERIODO	1.596	893	703

2.13 TAVOLA DI ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE

Importi in migliaia di Euro		31.12.2018	31.12.2017	Variazioni
A.	Immobilizzazioni immateriali nette	3.072	2.738	334
	Immobilizzazioni materiali nette	116.308	1.096	115.212
	Immobilizzazioni finanziarie	128	10	118
	IMMOBILIZZAZIONI NETTE	119.508	3.844	115.664
B.	Rimanenze di magazzino	4.550	4.663	(113)
	Crediti commerciali	28.765	30.209	(1.444)
	Altre attività	2.605	1.788	817
	Debiti commerciali	(20.356)	(7.558)	(12.798)
	Debiti per dividendi non liquidati	0	(2.331)	2.331
	Debiti per finanziamento soci	(10.500)	0	(10.500)
	Fondi per rischi ed oneri	(1.585)	(506)	(1.079)
	Altre passività	(93.979)	(4.562)	(89.417)
CAPITALE DI ESERCIZIO		(90.500)	21.703	(112.203)
C.	CAPITALE INVESTITO dedotte le passività d'esercizio (A+B)	29.008	25.547	3.461
D.	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	(4.695)	(3.826)	(869)
E.	CAPITALE INVESTITO dedotte le passività d'esercizio e il TFR (C-D)	24.313	21.721	2.592
F.	<i>coperto da:</i>			
	Capitale sociale versato	6.434	3.500	2.934
	Riserve e risultati a nuovo	33.454	17.306	16.148
	Utile del periodo	1.596	893	703
	CAPITALE PROPRIO	41.484	21.699	19.785
G.	INDEBITAMENTO FINANZIARIO A MEDIO/LUNGO TERMINE	0	0	0
H.	Debiti finanziari a breve	0	139	(139)
	Disponibilità e crediti finanziari a breve	(17.171)	(117)	(17.054)
	INDEBITAMENTO FINANZ. NETTO A B. TERMINE (DISP. NETTE) (G+H)	(17.171)	22	(17.193)
I.	TOTALE COME IN E (F+G+H)	24.313	21.721	2.592

3. BILANCIO AL 31.12.2018**3.1 BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31/12/2018**

Reg. Imp. 00990320228

Rea 0108369

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31/12/2018

Stato patrimoniale attivo	31/12/2018	31/12/2017
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni		
I. Immateriali		
3) Diritti di brevetto indust. e di utilizzo di opere di ing.	2.274.585	2.464.652
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	368.434	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	157.016	94.700
7) Altre	272.343	179.137
	<u>3.072.378</u>	<u>2.738.489</u>
II. Materiali		
1) Terreni e fabbricati	59.101.699	0
2) Impianti e macchinario	49.096.359	1.066.319
3) Attrezzature industriali e commerciali	9.150	4.778
4) Altri beni	826.803	25.374
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	7.273.546	0
	<u>116.307.557</u>	<u>1.096.471</u>
III. Finanziarie		
1) Partecipazioni in:		
d-bis) altre imprese	<u>20.000</u>	<u>10.000</u>
	20.000	10.000
2) Crediti		
d-bis) verso altri		
- entro 12 mesi	107.638	0
- oltre 12 mesi		
	<u>107.638</u>	<u>0</u>
Totale immobilizzazioni	119.507.573	3.844.960

C) Attivo circolante**I. Rimanenze**

3) Lavori in corso su ordinazione	4.492.060	4.659.966
4) Prodotti finiti e merci	57.522	2.930
	4.549.582	4.662.896
II. Crediti		
1) Verso clienti		
- entro 12 mesi	5.251.286	2.116.203
- oltre 12 mesi		
	5.251.286	2.116.203
4) Verso controllanti		
- entro 12 mesi	22.414.378	27.090.422
- oltre 12 mesi		
	22.414.378	27.090.422
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- entro 12 mesi	1.099.842	1.003.356
- oltre 12 mesi		
	1.099.842	1.003.356
5-bis) Per crediti tributari		
- entro 12 mesi	139.180	211.525
- oltre 12 mesi		
	139.180	211.525
5-ter) Per imposte anticipate	773.147	131.376
5-quater) Verso altri		
- entro 12 mesi	493.151	460.034
- oltre 12 mesi		
	493.151	460.034
	30.170.984	31.012.916
IV. Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	17.170.447	0
3) Denaro e valori in cassa	64	8
	17.170.511	8
Totale attivo circolante	51.891.077	35.675.820
D) Ratei e risconti		
- vari	1.199.944	984.503
	1.199.944	984.503
Totale attivo	172.598.594	40.505.283

Stato patrimoniale passivo	31/12/2018	31/12/2017
-----------------------------------	-------------------	-------------------

A) Patrimonio netto		
----------------------------	--	--

I. Capitale	6.433.680	3.500.000
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	15.353.865	98.729
IV. Riserva legale	700.000	700.000
VI. Altre riserve		
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	(1)
Riserva straordinaria	16.997.688	16.506.566
Riserva per investimenti art. 35 statuto	401.828	0
IX. Utile d'esercizio	1.595.918	892.950

Totale patrimonio netto	41.482.980	21.698.244
--------------------------------	-------------------	-------------------

B) Fondi per rischi e oneri		
------------------------------------	--	--

2) Fondi per imposte, anche differite	70.276	70.276
4) Altri	1.514.510	435.798

Totale fondi per rischi e oneri	1.584.786	506.074
--	------------------	----------------

C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	4.695.635	3.825.881
---	------------------	------------------

D) Debiti		
------------------	--	--

3) Debiti verso soci per finanziamenti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi	10.500.000	0
	10.500.000	0
4) Debiti verso banche		
- entro 12 mesi	0	22.634
- oltre 12 mesi		
	0	22.634
6) Acconti		
- entro 12 mesi	4.487	483.394
- oltre 12 mesi		
	4.487	483.394
7) Debiti verso fornitori		
- entro 12 mesi	10.738.954	6.932.441
- oltre 12 mesi		
	10.738.954	6.932.441
11) Debiti verso controllanti		
- entro 12 mesi	9.524.036	18.805

- oltre 12 mesi		
	9.524.036	18.805
11-bis) Debiti v/imprese sottoposte al contr. delle controllanti		
- entro 12 mesi	88.721	123.995
- oltre 12 mesi		
	88.721	123.995
12) Debiti tributari		
- entro 12 mesi	625.910	1.995.915
- oltre 12 mesi		
	625.910	1.995.915
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
- entro 12 mesi	1.475.807	1.127.397
- oltre 12 mesi		
	1.475.807	1.127.397
14) Altri debiti		
- entro 12 mesi	1.657.150	3.553.181
- oltre 12 mesi		
	1.657.150	3.553.181
Totale debiti	34.615.065	14.257.762
E) Ratei e risconti		
- vari	90.220.128	217.322
	90.220.128	217.322
Totale passivo	172.598.594	40.505.283

Conto economico	31/12/2018	31/12/2017
------------------------	-------------------	-------------------

A) Valore della produzione

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	54.804.364	39.160.918
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(1.611.691)	177.506
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	142.257	128.927
5) Altri ricavi e proventi:		
- vari	1.029.174	670.272
- contributi in conto esercizio	5.286.296	103.486
	6.315.470	773.758

Totale valore della produzione	59.650.400	40.241.109
---------------------------------------	-------------------	-------------------

B) Costi della produzione

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	715.059	925.510
7) Per servizi	25.185.168	19.636.593
8) Per godimento di beni di terzi	3.188.230	1.600.452
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	13.505.414	10.540.987
b) Oneri sociali	4.111.103	3.249.588
c) Trattamento di fine rapporto	955.349	752.241
e) Altri costi	529.368	68.206
	19.101.234	14.611.022
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Amm. immobilizzazioni immateriali	1.447.061	1.489.441
b) Amm. immobilizzazioni materiali	7.939.724	660.991
d) Svalutazioni dei crediti nell'attivo circ. e delle d.l.	320.800	190.000
	9.707.585	2.340.432
11) Var. delle rim. di materie prime, suss., di consumo e merci	(54.538)	6.970
12) Accantonamento per rischi	367.917	90.542
14) Oneri diversi di gestione	242.002	43.458

Totale costi della produzione	58.452.657	39.254.979
--------------------------------------	-------------------	-------------------

Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	1.197.743	986.130
--	------------------	----------------

C) Proventi e oneri finanziari

16) Altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti:		
- altri	178.698	344.491

17) Interessi e altri oneri finanziari:		
- altri	4.015	138.664
Totale proventi e oneri finanziari	174.683	205.827
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)	1.372.426	1.191.957
20) Imposte sul reddito dell'es. correnti, diff. e ant.		
a) Imposte correnti	418.279	292.453
b) Imposte relative a esercizi precedenti	0	(49)
c) Imposte differite e anticipate	(641.771)	6.603
	(223.492)	299.007
21) Utile (Perdita) dell'esercizio	1.595.918	892.950

3.2 TAVOLA DI ANALISI DI RENDICONTO FINANZIARIO

Importi in migliaia di Euro	31.12.2018	31.12.2017
A. Flussi finanz. derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.595.918	892.950
Imposte sul reddito	(223.492)	299.007
Interessi passivi/(interessi attivi)	(174.683)	(205.827)
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.197.743	986.130
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>12.492.788</i>	<i>2.793.303</i>
Accantonamenti ai fondi	785.025	90.542
Fondo TFR proveniente da fusione con TNET	1.004.619	0
Accantonamento TFR	764.570	552.330
Fondo Rischi proveniente da fusione con TNET	551.789	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni	9.386.785	2.150.431
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	13.690.531	3.779.433
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>101.737.209</i>	<i>6.734.379</i>
Decremento/(incremento) delle rimanenze	113.314	(170.536)
Decremento/(incremento) dei crediti commerciali	(3.080.471)	42.454
Decremento/(incremento) dei crediti commerciali vs controllante	4.703.510	6.053.819
Decremento/(incremento) altre attività	203.259	1.682.607
Decremento/(incremento) dei crediti vs altri	(33.117)	(264.671)
Decremento/(incremento) dei risconti attivi	(215.441)	385.784
Incremento/(decremento) dei debiti commerciali	3.291.818	(546.382)
Incremento/(decremento) dei debiti commerciali verso controllanti	9.505.231	(33.996)
Incremento/(decremento) altre passività	(865.269)	(196.483)
Incremento/(decremento) dei debiti verso altri	(1.888.431)	70.502
Incremento/(decremento) dei risconti passivi	90.002.806	(288.719)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	115.427.740	10.513.812
<i>Altre rettifiche</i>	<i>(2.045.172)</i>	<i>(957.885)</i>
Interessi incassati/(interessi pagati)	(171.149)	(26.488)
(Imposte sul reddito pagate)	(716.486)	(66.695)
(Utilizzo altri fondi)	(258.102)	(135.599)
(Utilizzo del fondo TFR)	(899.435)	(729.103)
Flusso finanziario della gestione operativa (A)	113.382.568	9.555.927
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<u>Immobilizzazioni materiali</u>	<u>(1.228.669)</u>	<u>(178.470)</u>
(Investimenti)	(1.228.669)	(178.470)
<u>Immobilizzazioni immateriali</u>	<u>(1.789.782)</u>	<u>(870.648)</u>
(Investimenti)	(1.789.782)	(870.648)
<u>Immobilizzazioni finanziarie</u>	<u>(2.771)</u>	<u>620</u>
(Investimenti)	(2.771)	620
<u>Attività finanziarie non immobilizzate</u>	<u>10.500.000</u>	<u>0</u>
Disinvestimenti	10.500.000	0
Immobilizzazioni provenienti da fusione con TNET	(122.028.176)	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(114.549.398)	(1.048.498)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<u>Mezzi di terzi</u>	<u>148.515</u>	<u>(8.507.423)</u>
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	148.515	(8.507.423)
<u>Mezzi propri</u>	<u>18.188.818</u>	<u>0</u>
Incrementi di Patrimonio Netto derivanti da fusione con TNET	18.188.818	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	18.337.333	(8.507.423)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	17.170.503	6
Disponibilità liquide iniziali	8	2
Disponibilità liquide finali	17.170.511	8

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Trento, 21 maggio 2019

Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Dott. Sergio Mancuso



4. NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31.12.2018

Reg. Imp. 00990320228
Rea 0108369

TRENTINO DIGITALE S.p.A.

Sede in Via Giuseppe Gilli, 2 - 38121 TRENTO (TN)

Capitale sociale Euro 3.500.000,00 i.v.

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte della
Provincia autonoma di Trento – CF00337460224

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31/12/2018

Premessa

Attività svolte

La Società Trentino Digitale S.p.A., a capitale interamente pubblico, costituisce lo strumento del sistema della Pubblica Amministrazione del Trentino per la progettazione, lo sviluppo, la manutenzione e l'esercizio del Sistema Informativo Elettronico Trentino (SINET) e dell'infrastruttura, a beneficio delle Amministrazioni stesse e degli altri enti e soggetti del sistema, in osservanza della disciplina vigente.

Direzione e coordinamento

In considerazione del fatto che la Società Trentino Digitale S.p.A. è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di un soggetto pubblico, la Provincia autonoma di Trento, si provvede a riportare di seguito i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dell'Ente Provincia autonoma di Trento.

BILANCIO DI COMPETENZA 31/12/2017

	Entrate	Uscite
	Accertamenti	Impegni
Utilizzo avanzo di amministrazione	82.547.116,54	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	49.982.883,93	
Fondo pluriennale vincolato in conto capitale	1.461.887.779,15	
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.235.526.007,91	
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	71.104.544,86	
Titolo 3 - Entrate extratributarie	190.156.930,91	
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	128.665.486,26	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	33.406.388,58	
Titolo 6 - Accensione Prestiti	6.773.127,67	
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	293.802.651,32	
Disavanzo di amministrazione		11.709.034,01
Titolo 1 - Spese correnti		3.424.303.213,63
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		17.294.784,10
Titolo 2 - Spese in conto capitale		1.095.083.529,21
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale		1.486.341.198,19
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie		39.640.767,66
Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie		8.194.740,00
Titolo 4 - Rimborso prestiti		12.406.020,58
Fondo pluriennale vincolato per rimborso prestiti		
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da Istituto tesoriere/cassiere		-
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro		293.802.651,32
Avanzo di competenza		165.076.978,43
TOTALE GENERALE	6.553.852.917,13	6.553.852.917,13

Dal 1° gennaio 2016 la Provincia ha adottato i nuovi schemi di bilancio e il principio della competenza finanziaria potenziata previsto dal D.lgs 118/2011. Il risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017, costituito dal fondo cassa alla fine di tale esercizio maggiorato dei residui attivi e diminuito dei residui passivi e al netto del fondo pluriennale vincolato, risulta pertanto pari a Euro -70.526.601,61.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Fusione per incorporazione di Trentino Network S.r.l. in Informatica Trentina S.p.A.

In data 23 marzo 2018, con delibera n. 448, la Giunta Provinciale ha approvato il “Programma attuativo per il polo dell’informatica e delle telecomunicazioni nell’ambito della riorganizzazione e del riassetto delle società provinciali – 2018”, deliberando la fusione per incorporazione di Trentino Network S.r.l. in Informatica Trentina S.p.A., e contestuale modifica della ragione sociale in Trentino Digitale S.p.A..

In data 24 maggio 2018 l’Assemblea dei Soci di Informatica Trentina S.p.A. ha approvato l’aumento di capitale sociale mediante conferimento in natura della totalità delle quote di partecipazione in Trentino Network S.r.l. da riservarsi alla Provincia autonoma di Trento ed alla Regione autonoma Trentino-Alto Adige ed ha inoltre approvato il progetto di fusione per incorporazione di Trentino Network S.r.l. in Informatica Trentina S.p.A.

In data 22 novembre 2018 è stato sottoscritto dai Presidenti di Informatica Trentina S.p.A. e di Trentino Network S.r.l. l’atto notarile di fusione tra le due Società, nel quale è stato previsto che gli effetti giuridici decorrano dal 1 dicembre 2018 e gli effetti fiscali e contabili decorrano dal 1 gennaio 2018.

Prevenzione della corruzione e trasparenza

(L. 190/2012 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”, D.Lgs. 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e L.P. 4/2014 “Disposizioni riguardanti gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni e modificazione della legge provinciale 28 marzo 2013, n. 5”)

Nel corso del 2018 sono state attuate le misure di prevenzione previste nel “Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2018-2020” di Informatica Trentina S.p.A.; si evidenziano in particolare quelle riguardanti l’individuazione e la formazione di nuovi RUP (Responsabile Unico del Procedimento), la revisione della gestione dei rischi corruzione, la nuova procedura di segnalazione illeciti e lo sviluppo della reportistica per il Consiglio di Amministrazione relativa all’esercizio delle deleghe.

Nel primo semestre 2018 è stata infatti realizzata la nuova procedura “Gestione segnalazione di illeciti e misure a tutela del segnalante” (cosiddetto “whistleblowing”) ed attivata una nuova casella e-mail su dominio esterno a quello in uso nella Società dedicata a raccogliere eventuali segnalazioni.

A partire dal mese di aprile 2018 è stato dato corso al progetto finalizzato a predisporre, oltre al Modello 231, il Piano triennale per la prevenzione della corruzione di Trentino Digitale S.p.A..

A tal fine è stata effettuata l’analisi complessiva dei rischi, e in particolare di quelli corruttivi, del nuovo soggetto societario a partire dalla documentazione in essere nelle due Società Informatica Trentina S.p.A. e Trentino Network S.r.l..

E’ stato quindi redatto il nuovo “Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2019-2021” di Trentino Digitale S.p.A. che è stato condiviso nei contenuti con l’Organismo di

Vigilanza nella riunione del 23 novembre 2018 ed è stato valutato ed approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 12 dicembre 2018.

A completamento delle attività conseguenti all'avvio operativo di Trentino Digitale S.p.A., è stata allestita e messa in esercizio la sezione Società Trasparente del nuovo sito internet nella quale sono confluiti (o temporaneamente richiamati mediante *link*) i dati e i documenti già presenti nelle analoghe sezioni dei siti internet di Informatica Trentina S.p.A. e di Trentino Network S.r.l..

Certificazione ISO/IEC 27001:2013

L'ente di certificazione IMQ, a seguito della verifica di sorveglianza effettuata nel mese di novembre 2018, ha rilevato che il sistema di gestione per la sicurezza delle informazioni di Informatica Trentina S.p.A. è applicato efficacemente ed ha confermato il mantenimento della certificazione di conformità alla norma ISO/IEC 27001:2013 per il seguente campo di applicazione "Progettazione, realizzazione, avviamento ed erogazione continuativa di servizi applicativi, tecnologici, di sicurezza erogati alle Amministrazioni Trentine, ed esecuzione delle attività di supporto per l'erogazione degli stessi (Statement of Applicability ver. 2.0 del 17 giugno 2015)".

Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio

In data 1 gennaio 2019, con Legge Regionale n. 12 del 19 ottobre 2016 è stato istituito il Comune di Terre d'Adige mediante fusione dei Comuni di Nave San Rocco e Zambana.

Si è provveduto quindi all'annullamento dei titoli dei Comuni interessati alla fusione ed all'emissione del nuovo certificato azionario, al valore nominale di Euro 1,00 per singola azione, della Società Trentino Digitale S.p.A. al nuovo Ente costituito "Comune di Terre d'Adige" per n. 905 azioni.

In data 6 febbraio 2019 il Consiglio di Amministrazione, constatato che, l'articolo 15 dello Statuto sociale prevede la facoltà di convocazione dell'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio anche oltre i normali centoventi giorni dalla chiusura di esercizio e cioè entro il 29 giugno 2019 (centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio), in conseguenza della fusione per incorporazione della Trentino Network S.r.l., sentito il Collegio Sindacale, ha deliberato di avvalersi del maggior termine di centottanta giorni, concesso dall'art. 2364 Codice Civile per la convocazione dell'assemblea ordinaria dei soci per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2018.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, come risulta dalla presente Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2018 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs.

139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Nel caso in cui alcuni valori di bilancio siano stati riclassificati nell'esercizio, ai fini dell'omogeneità ed ai sensi dell'art. 2423 ter del C.C. sono stati riclassificati anche i rispettivi valori relativi all'esercizio precedente.

La Nota Integrativa presenta le informazioni delle voci di Stato Patrimoniale e di Conto Economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Nei prospetti di bilancio sono stati riportati i dati di bilancio di Informatica Trentina S.p.A. per l'anno 2017 e i dati di Trentino Digitale S.p.A. per l'anno 2018.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio relativo all'esercizio 2018 non si discostano da quelli utilizzati per il bilancio del precedente esercizio, in particolare, nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività. Inoltre, si è tenuto conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere, in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione nel tempo dei criteri di valutazione rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nei vari esercizi.

La valutazione tiene conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato, esprimendo il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - e consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

I costi di software sono classificati tra i “diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere dell’ingegno” e, considerato il diverso grado di sfruttamento, sono stati suddivisi nelle seguenti categorie ed aliquote di ammortamento:

- software applicativi: 33,33%
- software di base e di sistema: 20,00%

I costi di software direttamente correlati a specifici ricavi per servizi vengono ammortizzati in diretta correlazione con i ricavi a cui si riferiscono.

La classificazione del software è coerente con la sua tutela giuridica, in conformità alle disposizioni del D.Lgs. 518/1992, che ha recepito la Direttiva 97/250/UE, ampliando anche all’opera software l’ambito di applicabilità della Legge n. 633/1941 sul diritto d’autore.

I costi per “Concessioni licenze marchi e altri diritti simili” sono stati ammortizzati all’aliquota del 20% in base al previsto utilizzo, tranne i costi direttamente imputabili al progetto rete TETRA che sono stati ammortizzati in base al periodo di durata residua del contratto che corrisponde al 31 dicembre 2020.

Le “Altre immobilizzazioni immateriali” e i “Costi pluriennali” sono ammortizzati all’aliquota del 20% in base al previsto utilizzo.

Le “Migliorie su beni di terzi” sono ammortizzate con aliquote che rappresentano il periodo più breve tra quello di utilità futura dei costi sostenuti e la durata del contratto. Qualora, indipendentemente dall’ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l’immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se, nel corso degli esercizi successivi, vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Per il primo anno il calcolo dell’ammortamento è annuale indipendentemente dal mese di acquisizione.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e di tutti gli eventuali altri costi sostenuti affinché l’immobilizzazione possa essere utilizzata; a riduzione del costo sono stati portati gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a Conto Economico, sono state calcolate attesi l’utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote:

- fabbricati industriali 2,00%
- costruzioni leggere 10,00%
- impianti elettrici 15,00%

• impianti elettrici ex Trentino Network S.r.l.	10,00%
• impianti telefonici	20,00%
• impianti telefonici ex Trentino Network S.r.l.	15,00%
• impianti di sicurezza	30,00%
• impianti condizionamento	15,00%
• impianti condizionamento ex Trentino Network S.r.l.	30,00%
• apparecchiature elett. di elaborazione e di trasmissione dati di breve durata	33,33%
• apparecchiature elett. di elaborazione e di trasmissione dati di lunga durata	20,00%
• apparecchiature di trasmissione dati di breve durata ex Trentino Network S.r.l.	20,00%
• apparecchiature di trasmissione dati di lunga durata ex Trentino Network S.r.l.	10,00%
• fibra ottica	5,00%
• accesso wireless	15,00%
• reti cablate	5,00%
• tralicci	2,00%
• impianti fotovoltaici	9,00%
• attrezzature varia e minuta	15,00%
• macchine ordinarie d'ufficio	12,00%
• automezzi	25,00%
• automezzi ex Trentino Network S.r.l.	20,00%
• mobili e arredi	12,00%
• pareti mobili	12,00%
• macchine ufficio elettroniche	20,00%
• apparecchiature fotoriproduzione	20,00%

Per gli apparati di trasmissione dati imputabili al progetto rete TETRA, è stato calcolato l'ammortamento in base al periodo di durata residua del contratto che corrisponde al 31 dicembre 2020.

Per alcune categorie, per la natura e la specificità tecnica/tecnologica dei cespiti, si è ritenuto che l'aliquota utilizzata dalla ex Trentino Network S.r.l. nei bilanci precedenti, sia quella meglio rappresentativa della vita utile degli stessi cespiti.

Il primo anno di acquisizione il calcolo dell'ammortamento è annuale indipendentemente dal mese di acquisizione e con aliquota ridotta al 50%.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se, nel corso degli esercizi successivi, vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Non sono state effettuate rivalutazioni né ai sensi di legge, né discrezionali, né volontarie, pertanto le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso dell'immobilizzazione stessa, oggettivamente determinato.

Contributi in conto capitale e contributi in conto esercizio

I contributi in conto esercizio sono riconosciuti come ricavi dell'esercizio nel momento in cui vi è la ragionevole certezza giuridica.

I contributi in conto impianti sono riconosciuti in bilancio, in ottemperanza all'OIC 16, nel momento in cui vi è la ragionevole certezza giuridica. Tali contributi sono iscritti con il metodo indiretto attraverso la rilevazione dei relativi risconti passivi. Solo nel momento dell'effettiva entrata in produzione del cespite vi è la contabilizzazione del contributo a conto economico in base alla durata della vita dello stesso cespite.

Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie, costituite da crediti a lungo termine, sono iscritte al valore di presunto realizzo.

Le immobilizzazioni finanziarie costituite da partecipazioni in imprese, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione, rettificato per eventuali perdite durevoli di valore.

Crediti

Tutti i crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante la costituzione di un apposito "fondo di svalutazione crediti".

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato ai crediti superiori ai 12 mesi sia per quelli successivi al 1° gennaio 2016, in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta, sia per quelli anteriori al 1° gennaio 2016 in quanto previsto dal principio contabile OIC 15.

Si evidenzia che negli esercizi precedenti si era usufruito anche della facoltà concessa dalla normativa fiscale di procedere ad una svalutazione dei crediti effettuata esclusivamente in applicazione della normativa fiscale utilizzando il quadro EC del modello UNICO e rilevando in bilancio le relative imposte differite. Tale maggior svalutazione fiscale dei crediti, eccedente quella civilistica, non è stata oggetto di affrancamento.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione. Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato per i debiti superiori ai 12 mesi sia per quelli successivi al 1° gennaio 2016, in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta, sia per quelli anteriori al 1° gennaio 2016 in quanto previsto dal principio contabile OIC 15.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il costo specifico.

I lavori in corso di esecuzione sono iscritti in base al criterio della percentuale di completamento o dello stato di avanzamento ovvero, i costi, i ricavi e il margine di commessa vengono riconosciuti in funzione del reale avanzamento dell'attività produttiva. Per l'applicazione di tale criterio si adotta il metodo del costo sostenuto (cost to cost).

I lavori già eseguiti, ma non ancora certificati da collaudo, trovano collocazione tra i lavori in corso di esecuzione. Gli acconti eventualmente ricevuti per tali prestazioni trovano collocazione alle corrispondenti voci del passivo.

Vi sono, inoltre, delle commesse per le quali vengono sospesi i costi sostenuti a fronte di attività supportate da accordi di massima, ma non ancora certificati da offerte/preventivi formalizzati nel dettaglio.

Per le rimanenze precedentemente svalutate, relativamente alle quali sono venute meno le ragioni che avevano reso necessario l'abbattimento al valore di realizzo, si è proceduto al ripristino del costo originario.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere

continuativo.

A seguito delle disposizioni di cui al d.l. n. 252 del 5 dicembre 2005 integrato con le modifiche apportate dalla legge 296/2007 in materia di TFR, il Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato tiene conto della quota maturata a tutto il 31 dicembre 2006 e della relativa rivalutazione al 31 dicembre 2018. La quota maturata successivamente al 31 dicembre 2006 viene versata, a seconda delle comunicazioni ricevute dai singoli dipendenti, direttamente all'Inps o ad altri fondi di previdenza complementare prescelti.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o anticipate calcolate sull'ammontare cumulativo delle differenze temporanee tra il valore di una attività e di una passività secondo criteri civilistici ed il valore delle stesse attribuito ai fini fiscali applicando l'aliquota in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno;
- ove ne ricorrano i presupposti, vengono rilevate imposte differite attive sulle perdite fiscali i cui benefici saranno ottenibili negli esercizi successivi.

Le imposte anticipate, in ossequio al principio della prudenza, vengono iscritte nel Conto Economico con segno negativo, in apposita sottovoce della voce 22) "Imposte sul reddito dell'esercizio: correnti, differite e anticipate" con contropartita la voce C.II. 4-ter) "Imposte anticipate", solamente nel caso in cui vi sia la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Qualora tale ragionevole certezza venga a concretizzarsi in esercizi successivi a quelli in cui la differenza temporanea si è generata, le relative imposte anticipate vengono iscritte all'attivo nell'esercizio in cui la ragionevole certezza viene a concretizzarsi.

Le imposte differite passive vengono anch'esse iscritte nel Conto Economico in un'apposita sottovoce della voce 22) "Imposte sul reddito dell'esercizio: correnti, differite e anticipate" con contropartita la voce B.2 "Fondi per rischi ed oneri: per imposte, anche differite".

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale ovvero, per i servizi, all'effettiva esecuzione delle prestazioni.

Per i contratti con prestazioni divisibili in fasi, i corrispettivi liquidati sulla base di ciascuno stato di avanzamento lavori approvato dal committente sono riportati tra i ricavi di esercizio, stante il rispetto di quanto previsto dall'OIC 23.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile vengono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile vengono descritti nella Nota Integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Operazioni fuori bilancio

La Società non ha adottato strumenti della cosiddetta "finanza derivata", né ha posto in essere operazioni di copertura, di speculazione o su valute ovvero relative a valori mobiliari o altre operazioni similari giuridicamente perfezionate, ma non ancora eseguite, che comportino la nascita di diritti ed obblighi certi produttori attività e/o passività potenziali, non immediatamente iscrivibili nello Stato Patrimoniale.

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni:

	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Dirigenti	9	8	1
Impiegati	257	256	1
Organico medio totale	266	264	2

Il contratto nazionale di lavoro applicato agli impiegati è quello del settore dell'industria metalmeccanica del 26 novembre 2016 fatta eccezione per gli impiegati dipendenti dell'ex Trentino Network a cui è stato applicato, fino al 31 marzo 2019, il contratto nazionale di lavoro del settore delle Telecomunicazioni del 23 novembre 2017.

Il contratto nazionale di lavoro applicato ai dirigenti è quello delle aziende produttrici di beni e servizi del 30 dicembre 2014.

I dipendenti effettivi in forza al 31 dicembre 2018 sono 322 (di cui 11 dirigenti e 311 impiegati) rispetto ai 262 del 31 dicembre 2017. Nel corso dell'esercizio si è registrata una riduzione di 4 unità, al netto delle 64 persone provenienti dalla ex Trentino Network a far data dal 1° dicembre 2018.

ATTIVITA'

B) Immobilizzazioni**I. Immobilizzazioni immateriali**

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
3.072.378	2.738.489	333.889

Totale movimentazione delle immobilizzazioni immateriali:

Descrizione	Valore al 31/12/2017	Incrementi per fusione	Incrementi	Trasferimenti	Ammortamento esercizio	Valore al 31/12/2018
Diritti, brevetti ind.	2.464.652	0	890.365	8.178	(1.088.610)	2.274.585
Concessioni, lic., marchi e diritti simili	0	549.373	81.643	0	(262.582)	368.434
Imm. in corso	94.700	0	128.661	(66.345)	0	157.016
Altre imm. immateriali	179.137	2.908	128.000	58.167	(95.869)	272.343
Totali	2.738.489	552.281	1.228.669	0	(1.447.061)	3.072.378

La voce “Diritti brevetti industriali” comprende gli investimenti fatti dalla Società nel software di base e di sistema – di lunga durata - e nel software applicativo – di breve durata - ed è incrementata nel 2018 di Euro 890.365.

La voce “Concessioni, licenze, marchi e diritti simili” comprende il saldo contabile al 31 dicembre 2017 emergente dall’ultimo bilancio approvato dalla Trentino Network S.r.l. e quanto acquistato nel corso del 2018.

La voce immobilizzazioni in corso ed acconti è aumentata nel 2018 di Euro 128.661; in particolare l’incremento è ascrivibile alla capitalizzazione dei costi del personale interno relativi ai progetti di sviluppo del Nuovo Sistema Informativo Aziendale SAP e al prosieguo dei progetti ad investimento “Dismissione applicativo Lotus Notes” e “Dismissione applicativo s390” (vedi approvazione del C.d.A. del 21/05/19). Tutti i costi dei progetti di sviluppo sono stati iscritti nelle immobilizzazioni con il consenso del Collegio Sindacale della Società.

Nella voce “Trasferimenti” vengono rilevati i costi relativi alla messa in produzione degli sviluppi software, fatti negli anni precedenti, e che nel corso del 2018 si sono conclusi. Tali voci sono state trasferite nelle rispettive categorie “Diritti brevetti industriali” e “Altre immobilizzazioni” e i relativi costi ammortizzati in base all’aliquota ordinaria.

Nella colonna “Incrementi per fusione” vengono riportati i saldi delle singole voci presenti nel bilancio della Trentino Network S.r.l. al 31 dicembre 2017. Infatti, l’avvenuta fusione

per incorporazione della Trentino Network S.r.l. in Trentino Digitale S.p.A. ha validità fiscale e contabile a far data dal 1° gennaio 2018.

Il costo storico al 31 dicembre 2017 ed i relativi ammortamenti accumulati sono i seguenti:

Descrizione	Diritti, brevetti ind.	Imm. immateriali in corso	Altre imm. immateriali	Totale
Costo storico	17.386.746	94.700	439.751	17.921.197
Ammortamenti es. precedenti	(14.922.094)	0	(260.614)	(15.182.708)
Valore residuo al 31/12/2017	2.464.652	94.700	179.137	2.738.489

Il valore residuo al 31 dicembre 2018 è composto dai seguenti dettagli:

Diritti brevetti industriali	2.274.585
Prodotti software applicativi (breve durata)	74.376
Prodotti software di base e di sistema (lunga durata)	2.200.209
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	368.434
Licenze e diritti simili	365.669
Licenze e diritti simili progetto Tetra	2.765
Immobilizzazioni in corso	157.016
Imm. immateriali in corso per progetti ad investimento	151.980
Imm. in corso per il Nuovo Sistema Informativo Aziendale	5.036
Altre immobilizzazioni	272.343
Altre immobilizzazioni immateriali per progetti ad investimento	271.743
Migliori su beni di terzi	600

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
116.307.557	1.096.471	115.211.086

Il saldo al 31 dicembre 2018 di Euro 116.307.557 comprende anche il saldo al 31 dicembre 2017 registrato nel bilancio di Trentino Network S.r.l. e in particolare è composto dai seguenti dettagli:

Terreni e fabbricati

Descrizione	Importo
Costo storico Terreni Trentino Network S.r.l.	2.752.266
Saldo al 31/12/2018	2.752.266

Descrizione	Importo
Costo storico Fabbricati industriali Trentino Network S.r.l.	62.524.197
Ammortamenti esercizi precedenti	(5.044.360)
Saldo al 31/12/2017	57.479.837
Acquisizione dell'esercizio	122.219
Trasferimenti dell'esercizio	947
Ammortamenti dell'esercizio	(1.253.570)
Saldo al 31/12/2018	56.349.433

Impianti e macchinario

Descrizione	Importo
Costo storico impianti e macchinario Informatica Trentina S.p.A.	16.023.931
Costo storico impianti e macchinario Trentino Network S.r.l.	96.638.354
Ammortamenti esercizi precedenti	(59.946.212)
Saldo al 31/12/2017	52.716.073
Acquisizione dell'esercizio	1.028.888
Cessioni dell'esercizio	(1.308)
Trasferimenti dell'esercizio	1.517.791
Utilizzo fondo ammortamento	1.308
Ammortamenti dell'esercizio	(6.166.393)
Saldo al 31/12/2018	49.096.359

Le acquisizioni nella categoria impianti e macchinario si riferiscono principalmente all'acquisto di diverse tipologie di apparecchiature elettroniche di elaborazione a breve e lunga durata (Euro 443.296) e di apparecchiature di trasmissione dati a breve e a lunga durata (Euro 413.897), nonché all'acquisto di materiale classificabile nella categoria impianti elettrici (Euro 104.728). Inoltre è stato trasferito nella voce "Fibra ottica" l'importo di Euro 1.489.839 dalla voce "Immobilizzazioni materiali in corso" relativo ad infrastrutture TLC che sono entrate in esercizio nel corso del 2018.

Attrezzature industriali e commerciali

Descrizione	Importo
Costo storico attr. ind. e comm. Informatica Trentina S.p.A.	33.461
Costo storico attr. ind. e comm. Trentino Network S.r.l.	8.042
Ammortamenti esercizi precedenti	(36.638)
Saldo al 31/12/2017	4.865
Acquisizione dell'esercizio	6.435
Ammortamenti dell'esercizio	(2.150)
Saldo al 31/12/2017	9.150

Altri beni

Descrizione	Importo
Costo storico altri beni Informatica Trentina S.p.A.	1.271.827
Costo storico altri beni Trentino Network S.r.l.	3.667.079
Ammortamenti esercizi precedenti	(3.611.057)
Saldo al 31/12/2017	1.327.849
Acquisizione dell'esercizio	16.565
Cessioni dell'esercizio	(10.700)
Utilizzo fondo ammortamento	10.700
Ammortamenti dell'esercizio	(517.611)
Saldo al 31/12/2018	826.803

Immobilizzazioni materiali in corso

Descrizione	Importo
Costo storico imm. materiali Trentino Network S.r.l.	8.176.921
Saldo al 31/12/2017	8.176.921
Acquisizione dell'esercizio	615.363
Trasferimenti dell'esercizio	(1.518.738)
Saldo al 31/12/2018	7.273.546

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
127.638	10.000	117.638

Partecipazioni

Descrizione	31/12/2017	Incremento per fusione	31/12/2018
Altre imprese	10.000	10.000	20.000
Totale	10.000	10.000	20.000

La partecipazione è relativa all'adesione di Trentino Digitale S.p.A., in ottemperanza a quanto disposto dalla delibera della Provincia autonoma di Trento n. 763 del 19 aprile 2013, al consorzio denominato "Centro Servizi Condiviso", nato con lo scopo di gestire in via unitaria per i consorziati le risorse umane, gli affari generali, legali, contabili e finanziari, i sistemi informativi ed altre funzioni di carattere generale.

L'incremento è riconducibile alla ripresa contabile della quota detenuta dalla Trentino Network S.r.l. nello stesso consorzio al 31 dicembre 2018 e restituita a Trentino Digitale S.p.A. nel mese di marzo 2019.

Crediti immobilizzati

Descrizione	31/12/2017	Incremento per fusione	Incremento dell'esercizio	31/12/2018
Altre imprese	0	104.868	2.770	107.638
Totale	0	104.868	2.770	107.638

Nella voce "Crediti immobilizzati" rientrano principalmente i crediti per depositi cauzionali versati dalla ex Trentino Network S.r.l., tra cui si evidenziano Euro 100.866 verso il comune di Trento a garanzia della regolare esecuzione di lavori di scavo per la posa della fibra ottica.

C) Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
4.549.582	4.662.896	(113.314)

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017
Lavori in corso	4.492.060	4.659.966
Lavori in corso pluriennali	3.357.058	2.428.639
Lavori in corso infrannuali	842.976	1.758.610
Lavori in corso infrannuali T&S	326.240	398.683
Lavori in corso per costi sospesi	0	74.034
F.do perdite lavori in corso	(34.214)	0

Prodotti finiti e merci	57.522	2.930
Merci	109.181	2.930
F.do obsolescenza magazzino	(51.659)	0

Il fondo obsolescenza magazzino istituito dalla Trentino Network S.r.l. al fine di adeguare il valore dei prodotti e merci per rivendita al loro presunto valore di realizzo pari ad Euro 51.659, non ha subito nel corso del 2018 alcuna movimentazione né negli utilizzi e né negli accantonamenti.

Per quanto riguarda i lavori in corso su ordinazione occorre rilevare che i costi sospesi presenti nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2017, hanno trovato nel corso del 2018 adeguata documentazione, prosecuzione e/o conclusione, mentre non si registrano costi sospesi al 31 dicembre 2018.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
30.170.984	31.012.916	(841.932)

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	5.251.286			5.251.286
Verso controllanti	22.414.378			22.414.378
Verso imprese sott. al controllo delle controllanti	1.099.842			1.099.842
Per crediti tributari	139.180			139.180
Per imposte anticipate	773.147			773.147
Verso altri	493.151			493.151
Totale	30.170.984	0	0	30.170.984

Per l'ammontare complessivo dei crediti, l'adeguamento del loro valore nominale al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti pari ad Euro 862.202 che nel corso del 2018 ha subito le seguenti movimentazioni:

Descrizione	Fondo svalutazione crediti
Saldo al 31/12/2017	322.607
Incremento per fusione	361.598
Utilizzo nell'esercizio	(142.803)
Accantonamento esercizio	320.800
Saldo al 31/12/2018	862.202

Per l'anno 2018 si è provveduto ad incrementare il fondo svalutazione crediti per Euro 320.800 al fine di renderlo congruo rispetto all'ammontare totale dei crediti commerciali risultanti al 31 dicembre 2018.

Non esistono crediti al 31 dicembre 2018 espressi in moneta estera: infatti tutti i crediti verso clienti hanno origine nel territorio nazionale.

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Descrizione	2018	2017
Crediti documentati da fatture	3.056.646	523.135
Fatture da emettere	3.061.832	1.916.373
Note di credito da emettere	(4.990)	(698)
Fondo svalutazione crediti	(862.202)	(322.607)
Totale Crediti verso Clienti	5.251.286	2.116.203
Crediti per fatture emesse verso PAT	7.165.833	19.259.779
Valore attualizzazione crediti anno 2016	0	(27.466)
Fatture da emettere PAT	14.943.236	7.858.109
Altri crediti verso PAT	305.309	0
Totale Crediti verso imprese controllanti	22.414.378	27.090.422
Crediti verso imprese sottoposte al contr. delle controllanti	555.250	899.693
Fatture da emettere	583.578	103.663
Note di credito da emettere	(38.986)	0
Totale Crediti v/imprese sot. al contr. delle controllanti	1.099.842	1.003.356
Credito erario IVA	8.400	208.083
Credito IRES	114.474	0
Crediti IRAP	16.306	0
Crediti per imposta sostitutiva TFR	0	3.417
Crediti irpef add. comunale	0	25
Totale Crediti tributari	139.180	211.525
Erario per imposte anticipate (IRES-IRAP)	773.147	131.376
Totale Imposte anticipate	773.147	131.376
Crediti diversi	239.031	126.264
Crediti verso Inail	0	2.432
Anticipi a fornitori	254.120	331.338
Totale Crediti verso altri	493.151	460.034

La voce "Crediti per fatture emesse" verso la società controllante Provincia autonoma di Trento evidenzia un saldo al 31 dicembre 2018 di Euro 7.165.833 di cui lo scaduto è pari ad Euro 2.852.534. Anche nel 2018 l'incasso dei crediti scaduti ha avuto un effetto significativo sull'andamento della liquidità, che è stata positiva per gran parte dell'anno registrando un saldo bancario al 31 dicembre 2018 di Euro 17.173.958 comprensivo delle giacenze bancarie dell'ex Trentino Network S.r.l..

Nella voce "Fatture da emettere" verso l'Ente controllante Provincia autonoma di Trento sono stati registrati sostanzialmente gli importi relativi ai progetti per i quali la Società ha emesso il rapporto conclusivo, attestando che le attività si sono concluse entro il 31

dicembre 2018.

La voce “Altri crediti” comprende i crediti, riportati dalla ex Trentino Network, in relazione ai contributi che devono essere ancora incassati per il progetto di “realizzazione delle reti di accesso in banda larga nelle zone industriali”.

La voce “Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti” comprende tutti i crediti per fatture emesse e da emettere verso le società/enti controllati dalla Provincia autonoma di Trento e in particolare:

Società controllate:

- Patrimonio del Trentino S.p.A. Euro 2.688
- Trentino Sviluppo S.p.A. Euro 68.642
- Trentino Marketing S.r.l. Euro 243
- Trentino Trasporti S.p.A. Euro 8.450
- Trentino School of Management S.c.a.r.l. Euro 1.142
- Itea S.p.a. Euro 5.212
- Cassa del Trentino S.p.A. Euro 2.280

Enti pubblici vigilati:

- Istituto culturale Mocheno Euro 302
- Istituto culturale Cimbri Euro 872
- Istituto culturale Ladino Euro 1.322
- Iprase Euro 3.800
- Museo Castello Buonconsiglio Euro (811)*
- Museo di arte moderna e contemporanea di Trento e Rovereto Euro (616)*
- Museo degli Usi e Costumi della Gente Trentina Euro 774
- Opera Universitaria Euro 6.436
- Azienda Provinciale Servizi Sanitari di Trento Euro 895.413
- Museo di Scienze Euro 2.709
- Parco Adamello Brenta Euro 1.030
- Parco Paneveggio Euro 872
- Centro Servizi Culturali S. Chiara Euro 839

Enti di Diritto privato vigilati:

- Fondazione E. Mach Euro 72.159
- Fondazione Bruno Kessler Euro 22.255
- Fondazione Museo storico Trentino Euro 3.830

** trattasi di note di accredito da emettere*

Nella voce “Crediti tributari” rileviamo l’importo del credito IVA risultante dalla liquidazione del mese di dicembre 2018 e l’importo del credito Ires e Irap risultante dal calcolo delle imposte sul bilancio 2018 comprensivo dell’importo versato a titolo di imposte nel corso del 2018.

Per i commenti relativi alle imposte anticipate (IRES-IRAP) si rimanda al prospetto di

dettaglio nella sezione del Conto Economico.

La voce “Crediti diversi” di Euro 239.031 comprende principalmente lo stanziamento di competenza dei contributi in conto esercizio derivanti dalla rendicontazione dei progetti europei Urban Inno e Greencycle.

Non vi sono crediti con data di scadenza superiore ai 5 anni.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
17.170.511	8	17.170.503

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017
Depositi bancari presso Unicredit	17.170.447	0
Denaro e altri valori in cassa Euro	64	8
Totale	17.170.511	8

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Il saldo bancario, comprensivo anche della giacenza bancaria dell'ex Trentino Network S.r.l., risulta alla fine del 2018 positivo e la liquidità nel corso del 2018 ha registrato una giacenza media positiva superiore ai 7 milioni di Euro in gran parte dovuta dall'aumento degli incassi ricevuti dalla Provincia autonoma di Trento.

Non vi sono vincoli sulle disponibilità liquide.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
1.199.944	984.503	215.441

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale. Essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Al 31 dicembre 2018 evidenziamo risconti relativi a canoni di manutenzione software ed hardware, canoni passivi relativi ai servizi TLC (manutenzione IRU – costi di interconnessione reti esterne) come temporalmente suddivisi nella tabella seguente.

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Entro 12 mesi	599.765
Ratei attivi 2019	100.402
Risconti attivi 2019	499.363
Oltre 12 mesi	267.487
Risconti attivi 2020	70.992
Risconti attivi 2021	50.431
Risconti attivi 2022	50.105
Risconti attivi 2023	48.762
Risconti attivi 2024	47.197
Oltre i 5 anni	332.692

Passività

A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
41.482.980	21.698.244	19.784.736

Descrizione	31/12/2017	Incrementi	Decrementi	31/12/2018
Capitale	3.500.000	2.933.680	0	6.433.680
Riserva sovrapprezzo azioni	98.729	15.255.136	0	15.353.865
Riserva legale	700.000	0	0	700.000
Riserva per arr. all'unità di Euro	(1)	2	0	1
Riserva straordinaria	16.506.566	491.122	0	16.997.688
Riserva per investimenti art. 35	0	401.828	0	401.828
Utile (perdita) dell'esercizio	892.950	1.595.918	(892.950)	1.595.918
Totale	21.698.244	20.677.686	(892.950)	41.482.980

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel Patrimonio Netto:

	Capitale sociale	Riserva sovr. Az.	Riserva legale	Riserva per arr.	Riserva straord.	Riserva art. 35	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente (01/01/2017)	3.500.000	98.729	700.000	0	16.290.558	0	216.007	20.805.294
Destinazione del risultato dell'esercizio								
- altre destinazioni					216.007		(216.007)	0
Risultato dell'es. preced.							892.950	892.950

Alla chiusura dell'es. precedente (31/12/2017)	3.500.000	98.729	700.000	(1)	16.506.566	0	892.950	21.698.244
Aumento capitale	2.933.680	15.255.136						18.188.816
Diff. arr. Euro				2				2
Destinazione del risultato dell'esercizio								
- altre destinazioni					491.122	401.828	(892.950)	0
Risultato dell'esercizio corrente							1.595.918	1.595.918
Alla chiusura dell'esercizio corrente (31/12/2018)	6.433.680	15.353.865	700.000	1	16.997.688	401.828	1.595.918	41.482.980

Il capitale sociale è così composto:

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	6.433.680	1

Le poste del Patrimonio Netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti:

Natura/Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Util. eff. nei 3 es. prec. per copert. perdite	Util. eff. nei 3 es. prec. per altre ragioni
Capitale	6.433.680				
Riserva sovrapp. azioni	15.353.865	A, B, C	15.353.865		
Riserva legale	700.000	B			
Riserva straordinaria	16.997.688	A, B, C	16.997.688		
Riserva investimenti art. 35 Statuto	401.828	A, B, C	401.828		
Totale	39.887.061		32.753.381		
Quota non distribuibile			0		
Residua quota distribuibile			32.753.381		

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai Soci

Si evidenzia in particolare il vincolo per massa, pari ad Euro 222.540, calcolato, come da previgente art. 109 comma 4 del TUIR, sulla svalutazione dei crediti effettuata a soli fini fiscali nei precedenti esercizi, tramite utilizzo del quadro EC del modello UNICO, ed

ancora in essere al 31 dicembre 2018.

B) Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
1.584.786	506.074	1.078.712

Descrizione	31/12/2017	Incrementi per fusione	Incrementi	Decrementi	31/12/2018
Per imposte, anche differite	70.276	0	0	0	70.276
Altri	435.798	551.789	785.025	(258.102)	1.514.510
Totale	506.074	551.789	785.025	(258.102)	1.584.786

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi e liberazioni dell'esercizio.

Tra i Fondi per imposte sono iscritte, inoltre, passività per imposte differite per Euro 70.276 relative a differenze temporanee tassabili.

La voce Altri fondi, al 31 dicembre 2018, pari a Euro 1.514.510 risulta così composta:

Fondo Garanzie Contratti pluriennali	979.007
Fondo oneri personale	417.108
Fondo rischi contenzioso R.T.C. S.p.A.	118.395

Il Fondo Garanzie Contratti Pluriennali nel corso del 2018 ha subito le seguenti movimentazioni:

- è stata accantonata complessivamente una quota pari ad Euro 367.917 a copertura dei rischi per possibili oneri su contratti e progetti non ancora riscontrati positivamente dal cliente e a copertura di oneri relativi ad eventuali contenziosi con i fornitori;
- è stata utilizzata una quota pari ad Euro 86.565 a copertura di oneri relativi a esercizi precedenti;
- è stato ridotto di Euro 171.538 al fine di adeguarlo alle situazioni di rischio tuttora esistenti.

In relazione al Fondo oneri per il personale sono stati accantonati Euro 417.108 a copertura di eventuali oneri derivanti da possibili controversie con il personale dipendente.

Il Fondo rischi contenzioso R.T.C. S.p.A. è relativo ad una causa promossa dalla controparte nel 2009 per la restituzione dell'importo di Euro 118.395 (già accantonato nei precedenti esercizi) a titolo di indebito pagamento. Nel corso del 2014 si è tenuta la

prima udienza di trattazione nella quale il Giudice ha disposto il rinvio per il prosieguo della causa dell'udienza di precisazione delle conclusioni prima al 23 febbraio 2018 e in seguito al 26 aprile 2018. Ad oggi non è pervenuta alcuna comunicazione di esito di tale causa.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
4.695.635	3.825.881	869.754

La variazione è così costituita:

Descrizione	31/12/2017	Incremento per fusione	Incrementi	Decrementi	31/12/2018
TFR, movimenti del periodo	3.825.881	1.004.619	764.570	(899.435)	4.695.635

Il Fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Società al 31 dicembre 2018 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti. In ottemperanza alle disposizioni di cui al d.l. n. 252 del 5 dicembre 2005, integrato con le modifiche apportate dalla Legge n. 296/2007 in materia di TFR, si è provveduto a rilevare l'accantonamento TFR per 764.570 Euro così composto:

- Euro 104.440 per la quota di rivalutazione lorda sul TFR maturato al 31 dicembre 2014;
- Euro 660.130 per la quota di TFR maturato dai dipendenti e destinata al Laborfonds ed agli altri fondi di previdenza complementare, nonché al Fondo di tesoreria INPS, indicato in tabella nei decrementi.

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Fondo TFR	4.695.635
Trattamento di fine rapporto operai e impiegati	4.327.218
Trattamento di fine rapporto dirigenti	368.417

D) Debiti

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

34.615.065

14.257.762

20.357.303

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso soci per finanziam.			10.500.000	10.500.000
Acconti	4.487			4.487
Debiti verso fornitori	10.738.954			10.738.954
Debiti verso controllanti	9.524.036			9.524.036
Debiti v/impr. contr. dalle contr.	88.721			88.721
Debiti tributari	625.910			625.910
Debiti verso istituti di	1.475.807			1.475.807
Altri debiti	1.657.150			1.657.150
Totale	24.115.065		10.500.000	34.615.065

La voce “Debiti verso soci per finanziamento” rileva il debito verso l’ente controllante Provincia autonoma di Trento con scadenza 31 dicembre 2025 (Rif. art. 18 c.1 LP n. 2 del 28 marzo 2009 e art. 25 c.4 LP n. 27 del 27 dicembre 2010); l’importo di Euro 10.500.000 rappresenta il residuo di quanto deliberato dalla Provincia autonoma di Trento come finanziamento alla ex Trentino Network S.r.l. e quanto è stato convertito negli anni con delibera della Giunta Provinciale in conto impianti e in conto capitale. (Rif. del. 2187/2009, 1360/2010, 1682/2011 e 2642/2012).

La voce “Acconti” accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate e/o relative a commesse non ancora giunte a completamento.

Gli acconti ricevuti dalla Provincia autonoma di Trento sono stati rilevati tra i debiti verso società controllanti. In particolare tale voce comprende l’importo di Euro 9.508.224, che rappresenta il residuo di quanto convertito da finanziamento soci a contributo conto impianti disposto con la delibera di Giunta Provinciale n. 2298 del 11 dicembre 2015 e che viene ridotto annualmente per la copertura, in percentuale, della quota di costo degli investimenti fatti dalla Società per la realizzazione dell’infrastruttura della rete provinciale per la banda larga.

La voce “Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti” comprende tutti i debiti per fatture ricevute e da ricevere dalle società/enti controllati dalla Provincia autonoma di Trento e in particolare:

Società controllate:

- Trentino Sviluppo S.p.A. Euro 64.096
- Patrimonio del Trentino S.p.A. Euro 4.984
- Trentino School of Management S.c.a.r.l. Euro 12.030
- Trentino Trasporti S.p.A. Euro 5.265

Enti strumentali di diritto privato:

- Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari Euro 1.500

La voce "Debiti tributari" evidenzia un saldo di Euro 625.910 generato principalmente dal debito IVA in sospensione, relativo alle fatture verso la Provincia autonoma di Trento ante 2015 non ancora liquidate, per Euro 82.558 e dal debito per ritenute IRPEF sui dipendenti e lavoratori autonomi pari ad Euro 539.572.

La voce Debiti tributari accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (fondo imposte).

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali.

Gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento.

Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Descrizione	2018	2017
Anticipi da APSS	3.095	6.287
Anticipi da Regione Autonoma Trentino-Alto Adige	0	477.107
Anticipi altri clienti	1.392	0
Anticipi da clienti	4.487	483.394
Debiti verso fornitori	6.849.309	5.015.595
Note credito da ricevere	(573.769)	(18.871)
Fatture da ricevere	4.448.084	1.895.067
Fornitori di beni e servizi nazionali	10.723.624	6.891.791
Debiti verso fornitori CEE	8.464	40.629
Fatture da ricevere fornitori CEE	5.668	0
Fornitori di beni e servizi CEE	14.132	40.629
Debiti verso fornitori extra CEE	976	0
Fatture da ricevere fornitori extra CEE	222	21
Fornitori di beni e servizi extra CEE	1.198	21
Totale Debiti verso Fornitori	10.738.954	6.932.441
Anticipi da PAT a forfait	15.812	18.805
Anticipi contributi reti Cabla	9.508.224	0
Debiti verso controllanti	9.524.036	18.805
Debiti v/imprese sott. al contr. delle contr.	72.870	47.039
Fatt. da ric. v/imp. sott. al contr. delle contr.	15.863	76.956
Note di accredito da ric. v/imp. s. contr.	(12)	0
Tot. debiti v/imp. sot. al contr. delle contr.	88.721	123.995
IVA a debito in sospensione	82.558	1.397.666

IRES a saldo	0	142.609
IRAP a saldo	0	13.717
IRPEF dipendenti	524.478	425.377
IRPEF lavoratori autonomi	15.093	16.228
IRPEF addizionale regionale	855	318
Debiti verso erario per imp. sost.	2.926	0
Debiti tributari	625.910	1.995.915
INPS dipendenti/professionisti	1.243.331	931.424
Previdenza complementare dirigenti	11.326	9.051
Previdenza complementare impiegati	217.069	186.922
Previdenza sanitaria	3.222	0
INAIL dipendenti	859	0
Enti previdenziali	1.475.807	1.127.397
Debiti verso il personale liquidabile	1.452.792	1.179.024
Debiti diversi	137.737	43.306
Debiti per cauzioni	66.621	0
Dividendi 2012 non liquidati alla PAT	0	1.869.021
Dividendi 2013 non liquidati alla PAT	0	461.830
Totale Altri debiti	1.657.150	3.553.181

La voce “Debiti diversi” di complessivi Euro 137.737 contiene principalmente il debito relativo al saldo del costo del personale dipendente della Provincia autonoma di Trento distaccato presso la Società, la regolazione di premi assicurativi di competenza 2018 e oneri relativi all’applicazione del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro.

Nel corso del 2018 la Società ha provveduto a liquidare alla Provincia autonoma di Trento l’importo di Euro 2.330.851 relativo agli utili anno 2012 e 2013.

I debiti sono principalmente verso soggetti italiani.

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
90.220.128	217.322	90.002.806

Rappresentano le partite di collegamento dell’esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Entro 12 mesi	5.696.240
Risconti passivi 2019 per contributi da PAT	4.935.487
Risconti passivi 2019 vari	760.753
Oltre 12 mesi	20.599.871

Risconti passivi 2020 per contributi da PAT	4.853.463
Risconti passivi 2020 vari	504.854
Risconti passivi 2021 per contributi da PAT	4.676.906
Risconti passivi 2021 vari	479.899
Risconti passivi 2022 per contributi da PAT	4.665.225
Risconti passivi 2022 vari	476.109
Risconti passivi 2023 per contributi da PAT	4.467.984
Risconti passivi 2023 vari	475.431
Oltre i 5 anni	63.924.017
Risconti passivi per contributi da PAT	60.852.439
Risconti passivi vari	3.071.578

Nella voce “Risconti” si evidenziano principalmente:

- le quote del contributo erogato dalla Provincia autonoma di Trento, in relazione agli investimenti per il progetto Banda larga e Aree Industriali, relative alle quote di ammortamento degli esercizi successivi al 2018;
- le quote di ricavo dei servizi TLC fatturate agli operatori telefonici realizzati principalmente in modalità IRU della durata di 15 anni.

Al 31 dicembre 2018 la Società dà evidenza anche che rimangono in essere le seguenti principali fidejussioni:

- Euro 150.000 a favore dell’Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari, a garanzia della corretta esecuzione della commessa di lavoro ed ha validità fino al 31 dicembre 2019;
- Euro 195.840 a favore di Rete Ferroviaria Italiana a garanzia dei lavori di scavo in prossimità della rete ferroviaria;
- Euro 124.772 a favore di Telecom Italia a garanzia contrattuale;
- Euro 15.000 a favore della Provincia autonoma di Trento a garanzia dei lavori di scavo per posa della fibra ottica.

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
59.650.400	40.241.109	19.409.291

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	54.804.364	39.160.918	15.643.446
Variazioni lavori in corso su ordinazione	(1.611.691)	177.506	(1.789.197)

Incrementi immobilizz. per lavori interni	142.257	128.927	13.330
Altri ricavi e proventi	6.315.470	773.758	5.541.712
Totale	59.650.400	40.241.109	19.409.291

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla Gestione.

Il valore della produzione è così ripartito:

Descrizione	2018	2017	Variazione
Attività Industriale	13.017.506	9.300.963	3.716.543
Attività Industriale per controllante PAT	41.729.534	29.833.906	11.895.628
Totale Attività Industriale	54.747.040	39.134.869	15.612.171
Ricavi per rivendita per controllante PAT	57.324	26.049	31.275
Totale Rivendita	57.324	26.049	31.275
Totale Ricavi delle vendite e delle prestazioni	54.804.364	39.160.918	15.643.446
Variazione dei lavori in corso	(455.040)	282.955	(737.995)
Acc. perdite su lavori in corso	(34.145)	0	(34.145)
Variazione dei lavori in corso PAT	(1.048.403)	(159.646)	(888.757)
Variazione lavori in corso ricavi sospesi PAT	(74.034)	54.197	(128.231)
Acc. perdite su lavori in corso PAT	(69)	0	(69)
Totale Variazione dei lavori in corso	(1.611.691)	177.506	(1.789.197)
Incrementi di immobilizz. per costo del lavoro	142.257	128.927	13.330
Totale Incrementi di imm. per lavori interni	142.257	128.927	13.330
Ricavi per servizi diversi	89.045	22.336	66.709
Recuperi per risarcimenti assicurativi	2.885	0	2.885
Sopravvenienze e insussistenze ordinarie	218.809	91.853	126.956
Utilizzo fondo rischi e oneri	171.538	106.618	64.920
Ricavi per personale distaccato	319.316	433.828	(114.512)
Altri ricavi e proventi	84.002	15.637	68.365
Altri ricavi verso PAT	143.578	0	143.578
Contributo in conto impianti da PAT	5.043.654	0	5.043.654
Contributi in conto esercizio	242.643	103.486	139.157
Totale Altri ricavi	6.315.470	773.758	5.541.712

La voce “Contributi conto impianti” comprende i contributi erogati dalla Provincia autonoma di Trento in relazione al progetto di realizzazione delle infrastrutture in Banda larga dislocate sul territorio trentino e al progetto di realizzazione delle reti di accesso in fibra ottica alle zone industriali.

Di seguito si evidenziano i contributi per singolo progetto:

Progetto infrastrutture Banda Larga	Costo storico	Contributi	Ammortamenti 2018	Contributi 2018	Risconti contributi
Impianti in	120.662.439	113.537.322	5.242.394	4.932.831	79.415.781

esercizio					
-----------	--	--	--	--	--

Progetto Aree Industriali	Costo storico	Contributi	Ammortamenti 2018	Contributi 2018	Risconti contributi
Impianti in esercizio	6.322.390	5.384.148	126.887	108.057	5.035.725

Per quanto riguarda i rapporti commerciali con le società partecipate dalla Provincia autonoma di Trento nel valore della produzione rileviamo:

- Patrimonio del Trentino S.p.A. per Euro 35.467
- Trentino Sviluppo S.p.A. per Euro 109.633
- Trentino Marketing S.r.l. per Euro 3.451
- Trentino Trasporti S.p.A. per Euro 37.964
- Trentino School of Management S.c.a.r.l. per Euro 22.485
- Cassa del Trentino S.p.A. per Euro 17.173
- Trentino Riscossioni S.p.A. per Euro 4.875
- ITEA per Euro 18.604

Enti pubblici vigilati:

- Istituto culturale Mocheno Euro 10.726
- Istituto culturale Cimbri Euro 7.123
- Istituto culturale Ladino Euro 4.988
- I.p.r.a.s.e. Euro 3.969
- Museo Castello Buonconsiglio Euro 44.804
- Museo di arte moderna e contemporanea di Trento e Rovereto Euro 9.490
- Museo degli Usi e Costumi della Gente Trentina Euro 4.889
- Opera Universitaria Euro 19.660
- Parco Adamello Brenta Euro 4.698
- Parco Paneveggio Euro 8.370
- Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari di Trento Euro 5.065.648
- Museo di Scienze Euro 18.063
- Centro Servizi Culturali S. Chiara Euro 3.355

Enti di Diritto privato vigilati:

- Fondazione E. Mach Euro 233.199
- Fondazione Bruno Kessler Euro 40.010
- Fondazione Museo Storico Euro 3.999

Tutte le operazioni avvenute sono state concluse secondo le normali condizioni di mercato.

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
58.452.657	39.254.979	19.197.678

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	715.059	925.510	(210.451)
Servizi	25.185.168	19.636.593	5.548.575
Godimento di beni di terzi	3.188.230	1.600.452	1.587.778
Salari e stipendi	13.505.414	10.540.987	2.964.427
Oneri sociali	4.111.103	3.249.588	861.515
Trattamento di fine rapporto	955.349	752.241	203.108
Altri costi del personale	529.368	68.206	461.162
Amm. immobilizzazioni immateriali	1.447.061	1.489.441	(42.380)
Amm. immobilizzazioni materiali	7.939.724	660.991	7.278.733
Sval. dei crediti compresi nell'a.c. e d.l.	320.800	190.000	130.800
Variazione rim. materie prime e merci	(54.538)	6.970	(61.508)
Accantonamento per rischi	367.917	90.542	277.375
Oneri diversi di gestione	242.002	43.458	198.544
Totale	58.452.657	39.254.979	19.197.678

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla Gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto Economico.

Descrizione	2018	2017	Variazioni
Beni per rivendita/Prodotti finiti	68.711	26.082	42.629
Materiali di consumo	646.348	899.428	(253.080)
Tot. materie prime, suss., di consumo e merci	715.059	925.510	(210.451)
Servizi per la rivendita	96.393	8.546	87.847
Lavorazioni esterne	11.048.755	9.960.440	1.088.315
Gestione posti di lavoro	4.603.698	5.181.300	(577.602)
Utenze	533.136	416.364	116.772
Viaggi e note spese	74.963	50.887	24.076
Manutenzione esterna macchinari, impianti ...	2.254.585	2.416.296	(161.711)
Manutenzione esterna apparati TLC	1.752.768	0	1.752.768
Gestione servizi TLC	676.319	0	676.319

Servizi generali	401.161	274.061	127.100
Servizi tecnici, amministrativi, legali	259.927	115.137	144.790
Compensi agli amministratori	295.375	157.819	137.556
Compensi ai sindaci	89.165	43.973	45.192
Ricerca, addestramento e formazione	101.299	91.706	9.593
Spese pubblicità, eventi , rappresentanza	10.691	18.629	(7.938)
Spese per automezzi (manut., assicurazione)	5.487	3.845	1.642
Mense gestite da terzi	391.055	299.167	91.888
Spese telefoniche/internet	140.531	79.787	60.744
Servizi assicurativi	735.262	257.192	478.070
Postali e telegrafiche	1.821	975	846
Spese servizi bancari	53.766	9.076	44.690
Servizi per personale interinale	4.036	1.136	2.900
Compensi Organo di Vigilanza	19.684	7.390	12.294
Spese per certificazione qualità	2.810	6.000	(3.190)
Costi Centro Servizi Condivisi	30.447	40.931	(10.484)
Spese software	195.425	49.697	145.728
Spese diverse	174.364	52.285	122.079
Spese personale di terzi distaccato	105.860	93.954	11.906
Canone per occupaz. spazi aree pubbliche	1.126.385	0	1.126.385
Totale Servizi	25.185.168	19.636.593	5.548.575

La voce Spese personale di terzi distaccato comprende il costo sostenuto nel corso del 2018 relativamente ad una persona dipendente della Provincia autonoma di Trento distaccata presso la Società.

Per quanto riguarda i rapporti commerciali con le società controllate dalla Provincia autonoma di Trento nei costi per servizi rileviamo Euro 2.158 da Trentino Sviluppo S.p.A. ed Euro 17.830 da Trentino School of Management S.c.a.r.l..

Inoltre si evidenziano Euro 4.306 da Azienda Provinciale Servizi Sanitari ed Euro 846 dal Centro Servizi Culturali S. Chiara.

Costi per godimento di beni di terzi

Descrizione	2018	2017	Variazioni
Affitti e locazioni	1.016.683	959.367	57.316
Noleggio hardware e software	544.155	531.528	12.627
Noleggio apparati di rete	1.568.526	98.865	1.469.661
Noleggio apparecchiature d'ufficio	12.609	10.692	1.917
Noleggio autovetture	46.257	0	46.257
Totale Godimento beni di terzi	3.188.230	1.600.452	1.530.462

Nei costi per godimento di beni di terzi rileviamo:

- Euro 4.681 da Patrimonio del Trentino S.p.A.
- Euro 680 da Trentino Sviluppo S.p.A.

- Euro 2.641 da Trentino Trasporti S.p.A.
- Euro 57.172 da Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i contratti collettivi, i premi di produttività, il costo delle ferie non godute e gli accantonamenti di legge.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali

Per quanto concerne gli ammortamenti, essi sono stati determinati in base ai criteri di valutazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali precedentemente descritti.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Per il commento si rimanda alla voce Crediti dello Stato Patrimoniale.

Altri accantonamenti

Accantonamento rischi contrattuali per Euro 367.917.

Per il commento, si rimanda alla voce Fondi per rischi ed oneri dello Stato Patrimoniale.

Oneri diversi di gestione

Descrizione	2018	2017	Variazioni
Altre imposte e tasse, valori bollati	104.567	13.085	91.482
Contributi ad associazioni sindacali e di categoria	107.951	17.503	90.448
Abbonamenti, quotidiani, riviste	12.196	7.447	4.749
Sopravvenienze passive ordinarie controllante PAT	0	5.400	(5.400)
Canoni di concessione	11.693	0	11.693
Altri oneri	5.595	23	5.572
Totale Oneri diversi di gestione	242.002	43.458	198.544

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
174.683	205.827	(31.144)

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Proventi da interessi altri crediti	178.698	344.491	(165.793)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(4.015)	(138.664)	134.649

Totale	174.683	205.827	(31.144)
---------------	----------------	----------------	-----------------

La giacenza bancaria è rimasta sostanzialmente positiva per quasi tutto il 2018 e ciò ha comportato una considerevole riduzione degli interessi passivi rispetto all'anno precedente.

Considerato che il saldo bancario è rimasto positivo anche nei primi mesi del 2019, la Società non ha rinnovato l'apertura di credito con Unicredit S.p.A. scaduta il 28 febbraio 2019.

La voce Proventi da interessi altri crediti comprende principalmente gli interessi attivi relativi al valore del costo attualizzato dei crediti 2016 verso la Provincia autonoma di Trento incassati nel corso del 2018 e gli interessi attivi computati su posizioni creditorie.

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
(223.492)	299.007	(522.499)

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Imposte correnti:	418.279	292.453	125.826
IRES	368.968	261.968	107.000
IRAP	49.311	30.485	18.826
Imposte es. precedenti	0	(49)	49
IRES	0	(49)	49
Imposte differite (anticipate)	(641.771)	6.603	(648.374)
IRES differite nette	0	(345)	345
IRES anticipate nette	(610.754)	6.557	(617.311)
IRAP anticipate nette	(31.017)	391	(31.408)
Totale	(223.492)	299.007	(522.499)

Per una descrizione dettagliata delle motivazioni che hanno condotto alla rilevazione delle imposte anticipate e differite si rimanda all'apposito paragrafo della presente Nota Integrativa.

Il riepilogo del fondo imposte differite e dei crediti per imposte anticipate è il seguente:

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Imposte (anticipate)	773.147	131.376	641.771
Imposte differite	(70.276)	(70.276)	0
Totale	702.871	61.100	641.771

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico - IRES

Risultato prima delle imposte		1.372.426	
Onere fiscale teorico (aliquota effettiva 24%)			329.382
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:			
-compensi amministratori non corrisposti	1.047		
-ammortamenti civili superiori a quelli fiscali per differenza aliquote	19.644		
-svalutazione rimanenze di merci e lavori in corso	34.214		
-associazioni di categoria non pagate nell'esercizio	4.412		
-svalutazione crediti eccedente quella deducibile fiscalmente	174.267		
-accantonamenti a fondi rischi e oneri	785.025		
Totale		1.018.609	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:			
-compensi amministratori 2017 corrisposti nel 2018	(7.540)		
-utilizzo fondi rischi e oneri	(258.102)		
-rigiro ammortamenti civilistici eccedenti quelli fiscali	(356.347)		
-rigiro ammortamento su avviamento	(52.901)		
Totale		(674.890)	
Differenze che non si riverseranno in esercizi successivi:			
-spese telefoniche non deducibili	28.741		
-spese vitto e alloggio non deducibili	2.435		
-costi automezzi aziendali	18.606		
-altri costi non deducibili	5.587		
-"superammortamento" su beni nuovi acquistati post 15/10/2015	(132.217)		
-IRAP riferito ai costi del personale	(27.666)		
-ricavi non tassabili in quanto correlati a costi non deducibili	(1.127)		
Totale		(105.641)	
ACE - Aiuto per la Crescita Economica		(73.139)	
Reddito imponibile		1.537.365	
IRES corrente sul reddito di esercizio (aliquota effettiva 26,74%)			368.968

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico - IRAP

Differenza tra valore e costi della produzione		1.197.743	
Costi non rilevanti ai fini IRAP		19.789.951	
-costi non rilevanti a titolo permanente	19.422.034		
-costi non rilevanti a titolo temporaneo	367.917		
Totale imponibile teorico lordo IRAP		20.987.694	
Deduzioni (nazionali e provinciali)		(19.257.590)	
Totale imponibile teorico IRAP al netto deduzioni		1.730.104	
Onere fiscale teorico (aliquota teorica 2,68%)			46.367
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:			
-utilizzo fondi rischi e oneri	(258.102)		
-rigiro ammortamento su avviamento	(52.901)		
Totale		(311.003)	
Differenze che non si riverseranno in esercizi successivi:			
-compensi amministratori, co.co.co., co.co.pro, occasionali e relativi oneri	292.998		
-costo personale di terzi distaccato	105.860		
-rimborsi Km a dipendenti e co.co.co.	37.553		
-altri costi non deducibili	5.587		
-ricavi per personale distaccato presso terzi	(21.151)		
Totale		420.847	
Valore della produzione netta imponibile IRAP		1.839.948	

IRAP corrente effettivo dell'esercizio (aliquota effettiva 2,85%)			49.311
---	--	--	--------

Non sono presenti costi e ricavi di natura straordinaria.

Ai sensi del punto 14) dell'art. 2427 del Codice Civile si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata.

Fiscalità differita/anticipata

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti:

Descrizione delle differenze temporanee	Imposte anticipate al 31.12.2017			Riassorbimenti esercizio 2018			Decremento per effetto decremento aliquote d'imposta			Incrementi esercizio 2018			Imposte anticipate al 31.12.2018		
Differenze deducibili IRES	Imponibile	Aliquota	Imposta (a)	Imponibile	Aliquota	Imposta (b)	Imponibile	Aliquota	Imposta (c)	Imponibile	Aliquota	Imposta (d)	Imponibile	Aliquota	Imposta (a+b+c+d)
-Fondo rischi e oneri vari	435.799	24,00%	104.592	(86.564)	24,00%	(20.775)	349.235	0,00%	0	1.165.276	24,00%	279.666	1.514.511	24,00%	363.483
-Compensi amministratori non corrisposti	0	24,00%	0	0	24,00%	0	0	0,00%	0	1.047	24,00%	251	1.047	24,00%	251
-Ammortamenti civilistici eccedenti quelli fiscali	32.415	24,00%	7.778	(32.415)	24,00%	(7.778)	0	0,00%	0	427.102	24,00%	102.504	427.102	24,00%	102.504
-Avviamento ec Trentino Network	0	24,00%	0	0	24,00%	0	0	0,00%	0	686.955	24,00%	164.869	686.955	24,00%	164.869
-Svalutazione rimanenze di merci e lavori in corso	0	24,00%	0	0	24,00%	0	0	0,00%	0	85.873	24,00%	20.610	85.873	24,00%	20.610
-Fondo svalutazione crediti	37.431	24,00%	8.983	0	24,00%	0	37.431	0,00%	0	293.115	24,00%	70.348	330.546	24,00%	79.331
-Altre differenze temporanee	0	24,00%	0	0	24,00%	0	0	0,00%	0	4.412	24,00%	1.059	4.412	24,00%	1.059
Totale	505.645		121.353	(118.979)		(28.553)	386.666		0	2.663.780		639.307	3.050.446		732.107
Differenze deducibili IRAP	Imponibile	Aliquota	Imposta (a)	Imponibile	Aliquota	Imposta (b)	Imponibile	Aliquota	Imposta (c)	Imponibile	Aliquota	Imposta (d)	Imponibile	Aliquota	Imposta (a+b+c+d)
-Fondi rischi e oneri	435.799	2,30%	10.023	(86.564)	2,30%	(1.991)	349.235	0,00%	0	748.168	2,30%	17.208	1.097.403	2,30%	25.240
-Avviamento ec Trentino Network	0	2,30%	0	0	2,30%	0	0	0,00%	0	686.955	2,30%	15.800	686.955	2,30%	15.800
Totale	435.799		10.023	(86.564)		(1.991)	349.235		0	1.435.123		33.008	1.784.358		41.040
TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE			131.376			(30.544)			0			672.315			773.147

Differenze imponibili IRES	Imponibile	Aliquota	Imposta (a)	Imponibile	Aliquota	Imposta (b)	Imponibile	Aliquota	Imposta (c)	Imponibile	Aliquota	Imposta (d)	Imponibile	Aliquota	Imposta (a+b+c+d)
-Svalutazione crediti dedotta in EC	292.816	24,00%	70.276	0	24,00%	0	292.816	0,00%	0	0	24,00%	0	292.816	24,00%	70.276
Totale	292.816		70.276	0		0	292.816		0	0		0	292.816		70.276
Differenze imponibili IRAP	Imponibile	Aliquota	Imposta (a)	Imponibile	Aliquota	Imposta (b)	Imponibile	Aliquota	Imposta (c)	Imponibile	Aliquota	Imposta (d)	Imponibile	Aliquota	Imposta (a+b+c+d)
Totale	0		0	0		0	0		0	0		0	0		0
TOTALE IMPOSTE DIFFERITE			70.276			0			0			0			70.276

Vincolo per massa sul P.Netto	222.540
-------------------------------	---------

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli Amministratori, ai membri del Collegio Sindacale e alla Società di Revisione.

INFORMATICA TRENTINA S.P.A.

Qualifica	Compenso	Oneri previdenziali	Rimborso spese	Totale
Amministratori	139.273	25.140	23.997	188.410
Collegio Sindacale	40.750	1.665	864	43.279

I compensi spettanti alla Società che svolge l'attività di revisione legale, comprensivi dei controlli sulla regolare tenuta della contabilità, ammontano ad Euro 17.810 annui come deliberato dall'Assemblea dei Soci del 26 maggio 2016.

TRENTINO NETWORK S.R.L. (fino al 30 novembre 2018)

Qualifica	Compenso	Oneri previdenziali	Rimborso spese	Totale
Amministratori	86.705	18.520	1.740	106.965
Collegio Sindacale	43.197	2.689	0	45.886

Nei compensi spettanti al Collegio Sindacale è compresa l'attività di revisione legale.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

L'utile di esercizio 2018 ammonta ad Euro 1.595.918 e il Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 35 dello Statuto vigente, propone agli Azionisti la seguente destinazione:

- il 45% pari ad Euro 718.163 a riserva per investimenti futuri;
- il residuo 55% pari ad Euro 877.755 a riserva straordinaria.

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, è redatto nel rispetto dei principi di chiarezza, correttezza e veridicità di cui all'art. 2423 del Codice Civile mentre differiscono dalla modalità XBRL in quanto la stessa non è tecnicamente idonea a rappresentare nel dettaglio e nell'adeguata chiarezza espositiva la situazione aziendale.

Trento, 21 maggio 2019

Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
Dott. Sergio Mancuso



5. RELAZIONE DELLA SOCIETÀ' DI REVISIONE



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ' DI REVISIONE INDIPENDENTE ai sensi dell'Art.14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

All'Assemblea degli Azionisti di TRENTINO DIGITALE S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di TRENTINO DIGITALE S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio

TREVOR S.r.l.

TRENTINO (Sede Legale) - VIA BRENNERO, 199 - 38121 TRENTO - TEL. 0461/828492 - FAX 0461/829808 - e-mail: trevor.mg@trevor.it
ROMA - VIA RONCIGLIONE, 3 - 00191 ROMA - TEL. 06/3296936 - FAX 06/36382032 - e-mail: trevor.mg@trevor.it
MILANO - VIA LAZZARETTO, 19 - 20124 MILANO - TEL. 02/67978859 - FAX 02/66719295 - e-mail: trevor.mg@trevor.it
C.F. - P.I. e REGISTRO DELLE IMPRESE DI TRENTO N. 01128002215
CAPITALE SOCIALE 50.000 EURO

Soggetta a vigilanza CONSOB - Associata ASSIREVI

d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a

Trevor S.r.l.

TRENTINO DIGITALE S.p.A.

eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della TRENTINO DIGITALE S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della TRENTINO DIGITALE S.p.A. al 31 dicembre 2018, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

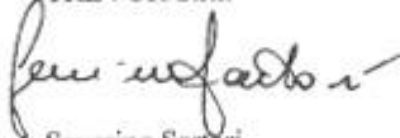
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della TRENTINO DIGITALE S.p.A. al 31 dicembre 2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della TRENTINO DIGITALE S.p.A. al 31 dicembre 2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Trento, 6 giugno 2019

TREVOR S.r.l.



Severino Sartori
Revisore Legale

6. RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio al 31/12/2018 ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del Codice Civile

All'assemblea degli Azionisti della società Trentino Digitale Spa.

Signori Azionisti,

la presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della Società, nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento.

Si dà atto che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 06 febbraio 2019 ha deliberato di avvalersi del maggior termine di 180 giorni per l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2018, tenuto conto delle previsioni statutarie e del processo di fusione in corso.

L'organo di amministrazione ha reso disponibili i seguenti documenti approvati in data 21 maggio 2019, relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018:

- progetto di bilancio, completo di nota integrativa e rendiconto finanziario;
- relazione sulla gestione.

L'impostazione della presente relazione richiama la stessa struttura di quella utilizzata per l'esercizio precedente ed è ispirata alle disposizioni di legge e alla Norma n. 7.1 delle "Norme di comportamento del collegio sindacale – Principi di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate", emanate dal CNDCEC e vigenti dal 30 settembre 2015.

Precisiamo inoltre che l'attività di revisione contabile è stata effettuata, ai sensi del D. Lgs. 27.1.2010 n. 39, dalla società Trevor Srl, iscritta nel Registro dei revisori legali presso il Ministero dell'economia e delle finanze. Il collegio si è periodicamente incontrato con la società di revisione per gli opportuni scambi informativi ed approfondimenti.

Premessa generale

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

L'esercizio 2018 è stato caratterizzato da continuità nella composizione degli Organi sociali e da una rilevante evoluzione nell'oggetto sociale e negli ambiti di attività della società a seguito della fusione per incorporazione di Trentino Network Srl in Informatica Trentina SpA.

La società è stata amministrata da un Consiglio di Amministrazione presieduto dal dott. Sergio Mancuso e composto dal vice presidente dott. Michele Sartori, dai consiglieri arch. Alessia Buratti, dott.ssa Sonia Rossi e dal dott. Francesco Cimmino, quest'ultimo dimessosi in data 07/05/2019. La *governance* della Società è comunque garantita, permanendo in carica la maggioranza del Consiglio di amministrazione. È compito dei soci valutare la sostituzione dell'amministratore dimissionario nel corso della prossima assemblea dei soci come previsto dall'art. 23 dello Statuto.

In data 23 marzo 2018, con delibera n. 448, la Giunta Provinciale ha deliberato la fusione per incorporazione di Trentino Network Srl in Informatica Trentina SpA, proponendo di modificare la ragione sociale in Trentino Digitale SpA.

L'atto notarile di fusione è stato sottoscritto in data 22 novembre 2018 da parte dei Presidenti di Informatica Trentina Spa e di Trentino Network Srl. Gli effetti giuridici decorrono dal 1° dicembre 2018, mentre quelli fiscali dal 1° gennaio 2018.

Il Collegio Sindacale nel corso di tutto l'esercizio ha monitorato costantemente l'implementazione del progetto di fusione sia per quanto riguarda gli adempimenti formali sia per quanto riguarda la predisposizione di una struttura aziendale in grado di presidiare i nuovi ambiti d'attività, la gestione del personale e le criticità emergenti in corso d'opera.

Dalle verifiche effettuate possiamo confermare che:

- la fusione è stata attuata senza ricorrere a consulenti esterni, se non per quanto strettamente indispensabile (predisposizione delle perizie di stima, intervento del notaio etc.)
- a seguito della fusione, all'attività tipica svolta dalla Società e consistente principalmente nella progettazione, sviluppo, manutenzione e gestione del SINET si è affiancata anche quella di progettazione, sviluppo, manutenzione e gestione delle infrastrutture di rete. L'attività è coerente con l'oggetto sociale;
- a luglio 2018 è stata varata la nuova organizzazione aziendale di Informatica Trentina SpA, prodromica alla fusione accompagnata e, a volte preceduta, da gruppi di lavoro congiunti tra il personale delle due società per gli ambiti peculiari dell'integrazione e dalla definizione di procedure comuni di lavoro prima della decorrenza operativa. Tale riassetto ha riguardato solo marginalmente la funzione amministrativa;

- l'integrazione delle risorse umane ha evidenziato delle criticità derivanti dall'applicazione del CCNL dell'industria metalmeccanica. Ai dipendenti di Trentino Network Srl è stato applicato il contratto nazionale di lavoro del settore telecomunicazioni fino al 31 marzo 2019. I dipendenti in forza al 31 dicembre 2018 sono 322. Nell'organico di Informatica Trentina Spa nel corso dell'esercizio si è registrata una riduzione di 4 unità;

- il bilancio di esercizio confronta la situazione al 31/12/2018 in cui confluiscano i dati di bilancio delle due società fuse con quella al 31/12/2017 in cui sono evidenziati i valori relativi al bilancio della sola Informatica Trentina SpA.

La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co, 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, cc). 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c..

Si resta in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal collegio sindacale hanno riguardato fino al 30 novembre 2018 l'attività di Informatica Trentina Spa e dal primo dicembre 2019 l'attività della nuova Trentino Digitale Spa. Sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla Società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi, monitorati con periodicità costante.

Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente se non per l'addizione di 2 unità a seguito della fusione;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari e straordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche societarie.

Il collegio ha acquisito dagli Amministratori, come previsto dall'articolo 2381, comma 5 del Codice Civile, informazioni sul generale andamento della gestione sociale al 30 giugno ed al 30 settembre 2018 e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e può ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale, ed inoltre sono sostanzialmente conformi alle linee guida della Provincia Autonoma di Trento. Non si sono evidenziati significativi scostamenti rispetto alle previsioni né si sono manifestate situazioni di disequilibrio e pertanto non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Evidenziamo che il processo di integrazione ed armonizzazione dei dati economico-finanziari di Trentino Network Srl in Trentino Digitale Spa si è protratto fino ad aprile 2019.

Per quanto riguarda l'iscrizione in conto economico dei contributi conto impianti ricevuti dalla PAT, si evidenzia che gli stessi hanno puro valore economico, non accompagnato da manifestazione finanziaria, trattandosi di storni dalla voce "Risconti passivi" di importi incassati in esercizi precedenti da Trentino Network Srl, come evidenziato a pagina 125 della nota integrativa.

Nel corso del 2018 la Società ha incassato Euro 84.879,87 di contributi inerenti progetti Europei (Urban e Greencicle) di competenza di esercizi precedenti. I contributi relativi agli stessi progetti di competenza del 2018 con manifestazione finanziaria futura ammontano ad Euro 172.231,43.

Rispetto delle direttive alle società controllate dalla Provincia Autonoma di Trento di cui alla Delibera n. 2018/2017, allegato C

Il collegio sindacale ha vigilato sul recepimento e sull'osservanza delle disposizioni contenute nelle direttive della Giunta della Provincia Autonoma di Trento e nei relativi provvedimenti di aggiornamento.

In particolare, si evidenzia che gli amministratori hanno dato conto del rispetto delle direttive impartite dalla controllante PAT nella Relazione sulla gestione ed in Nota Integrativa. A tal fine il collegio sindacale dà atto che la Società dichiara quanto segue:

- di aver rispettato gli obblighi pubblicitari e di informativa per l'esercizio 2018;
- di aver rispettato le disposizioni relative ai compensi degli organi amministrativi;
- di aver comunicato in data 15 febbraio 2019 alla PAT i compensi corrisposti a ciascun componente degli organi sociali;
- di aver rispettato gli obblighi relativi all'informativa verso il socio Provincia autonoma di Trento;
- di aver effettuato modifiche statutarie nel corso del 2018, inviando preventivamente alla Provincia le proposte di variazione dello statuto. La Società come già detto nel corso del 2018 è stata interessata dall'operazione di fusione per incorporazione di Trentino Network Srl;
- di aver rispettato le direttive in materia di strumenti di programmazione e reporting tenuto conto che le società sono state interessate da operazioni di accorpamento per poli come previsto dal Piano di riorganizzazione delle società provinciali. Il Collegio ha redatto i pareri di competenza sul budget 2018 e sui Rendiconti al 30.06.2018 e al 30.09.2018;
- di aver adottato comportamenti gestionali coerenti con lo scenario di attivazione dei singoli servizi da parte del Centro di Servizi Condivisi;
- di aver recepito le direttive relative ai centri di competenza ed alle sinergie di gruppo con le modalità esposte nella relazione sulla gestione;

- di non aver effettuato nuove operazioni di indebitamento;
- di aver aderito alla convenzione PAT per la gestione della liquidità, dando costante e regolare informativa dei fabbisogni alla PAT;
- di aver descritto nella relazione sulla gestione ed in nota integrativa le modalità con cui sono stati conferiti gli incarichi e le consulenze;
- di aver adempiuto agli obblighi di trasparenza ai sensi della LP 4/2014;
- di avere rispettato in merito al proprio sistema di controllo interno le disposizioni di cui alla deliberazione 1634/2017 mantenendo nel proprio organigramma la Direzione Internal Auditing e di Controllo di gestione;
- di aver integrato e aggiornato il proprio modello organizzativo ai sensi del D. Lgs. 231/2001 anche alla luce della fusione effettuata. Il Collegio ha incontrato nel corso dell'esercizio per le reciproche verifiche e il dovuto scambio di informazioni l'Organismo di Vigilanza, in merito a ciò non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.
- di aver effettuato le azioni necessarie per il rispetto delle direttive in materia di contenimento della spesa. Il Collegio evidenzia che le spese di straordinario e viaggi di missione nell'anno 2018 supera quanto registrato nell'esercizio precedente e in merito gli amministratori ne hanno giustificato la crescita;

Gli amministratori hanno relazionato in merito ai rapporti con la controllante Provincia autonoma di Trento.

Il Collegio Sindacale dà atto che nel 2018 l'indicatore di tempestività dei pagamenti ha visto un ritardo medio di 17,23 giorni oltre i 30 giorni dalla validazione della fattura.

Conclusioni

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dall'organo di amministrazione sono state sostanzialmente conformi alla legge, allo statuto sociale e alle direttive della P.A.T. e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;

- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge, allo statuto sociale e alle direttive della P.A.T e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il collegio ha rilasciato i pareri di legge in riferimento all'iscrizione nell'attivo patrimoniale dei costi di sviluppo aventi utilità pluriennale, alla congruità del prezzo di emissione delle azioni nel caso di aumento del capitale sociale con esclusione del diritto d'opzione (art. 2411 comma 6 CC) e ai rendiconti al 30.06 e al 30.09.2018.

Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dal rendiconto finanziario.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società correlati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, co. 1, c.c.;

- la revisione legale è affidata alla società di revisione Trevor Srl che ha informato di aver predisposto la propria relazione ex art 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, senza evidenziare rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio, e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

È quindi stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, n.5 del Codice Civile, il collegio sindacale esprime il proprio consenso all'iscrizione nell'Attivo dello Stato Patrimoniale di costi di sviluppo inerenti il costo del lavoro interno nella voce "diritti e brevetti industriali" euro 6.604, nella voce "altre immobilizzazioni" euro 123.328 e nella voce "Immobilizzazioni in corso ed acconti" euro 12.325 sempre relativi a costi del lavoro interno;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro

1.595.918. - In merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il collegio non ha nulla da osservare.

Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto e tenuto conto delle risultanze evidenziate dalla società di revisione il collegio sindacale ritiene che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 così come è stato redatto e Vi è stato proposto, dall'organo di amministrazione.

In merito alla determinazione dei compensi dell'Organo Amministrativo, considerato che gli adempimenti conseguenti alla sottoscrizione dell'atto di fusione, come ad esempio l'integrazione e l'armonizzazione dei contratti in essere nelle due società fuse (di lavoro, di assicurazione, di fornitura ...), che l'approvazione del primo bilancio d'esercizio di Trentino Digitale Spa, sono in avanzato stato di esecuzione, il Collegio Sindacale invita l'Assemblea a precisare l'ambito temporale di validità della decisione assunta in occasione dell'assemblea straordinaria dei soci del 11 dicembre 2017.

Trento, 06 giugno 2019

Il Collegio Sindacale

Il Presidente

Dott.ssa Mariangela Sandri



Il Sindaco Effettivo

Dott. William Bonomi



Il Sindaco Effettivo

Dott. Ernesto Tait





Via G. Gilli 2, 38121 Trento | +39 0461 800111
tndigit@tndigit.it | tndigit@pec.tndigit.it
www.trentinodigitale.it